



Servizi
Italia



Dichiarazione ambientale 2022-2024



SERVIZI ITALIA

Servizi Italia S.p.A. ha sede a Castellina di Soragna (Parma, Italia) ed è il principale operatore in Italia nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e dispositivi medici in ambito sanitario. La società, che insieme alle proprie controllate italiane ed estere forma il Gruppo Servizi Italia, offre una gamma di servizi ampia e diversificata, grazie ad una piattaforma produttiva altamente tecnologica composta da 19 stabilimenti di lavanderia, 6 centrali di sterilizzazione biancheria, 18 centrali di sterilizzazione di strumentario chirurgico, 3 transit point e svariati guardaroba ubicati presso aziende sanitarie, che compongono un modello logistico-distributivo efficace ed efficiente, al servizio di aziende sanitarie pubblico/private e clienti privati del centro/nord Italia.



Nota metodologica: La presente dichiarazione ambientale si presenta rinnovata sotto l'aspetto grafico ma risulta invariata sotto l'aspetto metodologico e di contenuti



PRINCIPALI ATTIVITÀ

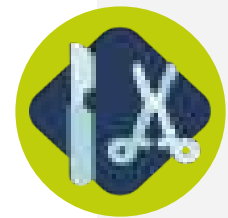
Fondata nel 1986, Servizi Italia S.p.A. - quotata all'Euronext STAR Milano - è il principale operatore nel settore dei servizi integrati di noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiali tessili e dispositivi medici in ambito sanitario.



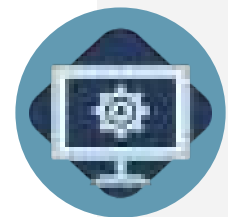
Noleggio e trattamento di tessuti, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità.



**Noleggio, trattamento e sterilizzazione di Dispositivi Medici (DM) tessili assemblati in kit.
Servizi di commercializzazione forniture in materiale monouso.**



**Noleggio, trattamento e sterilizzazione di Dispositivi Medici (DM) di strumentario chirurgico
assemblati in kit e servizi affini.**



Servizi tecnici per l'ingegneria clinica.



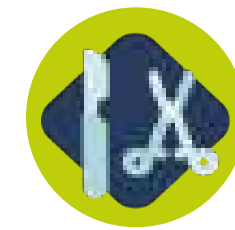
Noleggio e trattamento tessili per il settore alberghiero.*



Noleggio e trattamento per il settore sociale.

**servizio offerto solo in Trentino Alto-Adige*

IL PERIMETRO EMAS



	TESSILI E MATERASSI*	DM TESSILI ASSEMBLATI IN KIT*	DM STRUMENTARIO CHIRURGICO**	SOCIALE*	ALBERGHIERO *
CASTELLINA (PR)	13.043	363	7.867	-	-
TRAVAGLIATO (BS)	10.656	-	-	-	-
PAVIA (UD)	6.061	-	-	114	-
MONTECCHIO (VI)	8.634	-	-	-	-
ARCO (TN)	4.413	-	-	16	2.123
BOLZANETO (GE)	14.262	513	-	-	-

* Quantitativi espressi in ton/anno

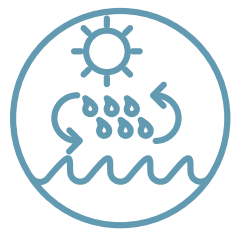
** Numero di pezzi

Il codice ATECO degli stabilimenti sopra indicati è 96.01.10 - attività delle lavanderie industriale

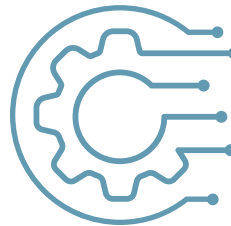
POLITICA AMBIENTALE E SOCIETARIA

La missione e Politica di Servizi Italia è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2020 ed è consultabile sul sito aziendale <https://servizitaliagroup.com/api/documents/98d56eb9-2c9e-4f61-9a50-936e1a7be7f6/download/politica-societaria.pdf>.

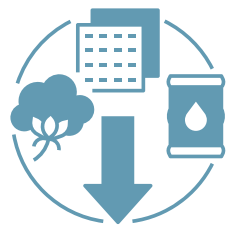
Servizi Italia impronta la propria attività in un'ottica di **consapevolezza e contenimento dei rischi da climate change** e al rispetto dei più avanzati criteri e standard internazionali di salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, oltreché della normativa applicabile e di settore. Servizi Italia garantisce lo svolgimento di un'attività d'impresa sostenibile con la prospettiva che il ciclo di vita del servizio/prodotto erogato sia a basse emissioni di anidride carbonica, tramite:



USO RAZIONALE DELLE RISORSE IDRICHE, nel rispetto del ciclo dell'acqua.



INVESTIMENTI TECNOLOGICI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO, che permettano di ottimizzare i cicli produttivi e logistici dei servizi e l'organizzazione del lavoro con un uso più efficiente possibile dell'energia e delle risorse utilizzate.



UTILIZZO DI PRODOTTI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, che rispettino la maggior parte dei criteri tratti dal Regolamento Eco-Label e che siano conformi alla normativa vigente in materia.



AVVIO AL RECUPERO, piuttosto che lo smaltimento dei rifiuti generati, contenendo i quantitativi di materiali di scarto prodotti.

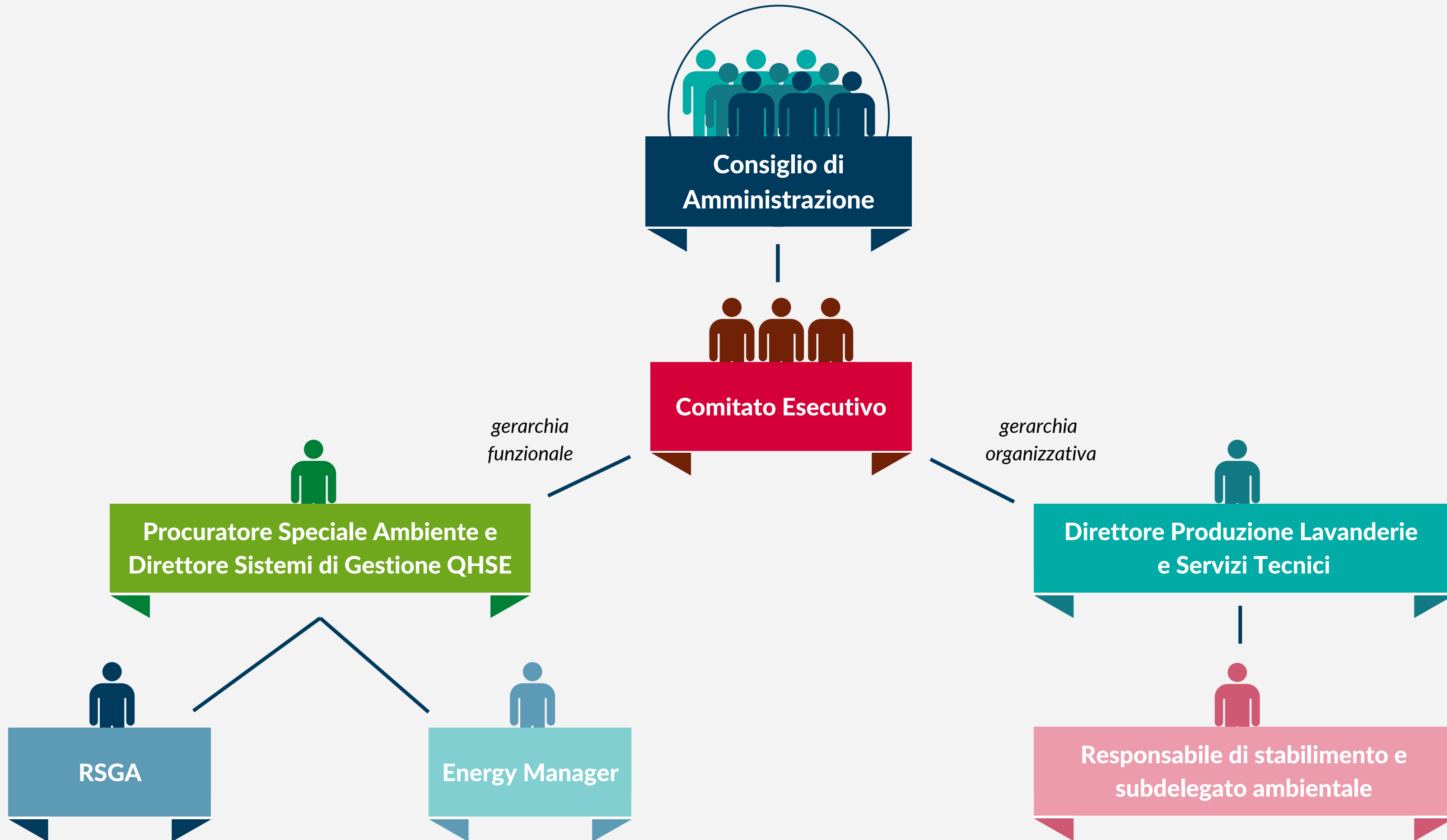
POLITICA AMBIENTALE E SOCIETARIA



In particolare, Servizi Italia si impegna a:

- **rispettare tutti i requisiti normativi applicabili** e gli accordi volontari sottoscritti in ambito energetico;
- **conoscere in maniera** sempre più approfondita **i fabbisogni energetici** legati alle singole fasi del ciclo di ricondizionamento degli articoli tessili, attraverso la raccolta, la gestione sistematica, il monitoraggio e l'analisi dei dati di consumo;
- **migliorare continuamente le prestazioni energetiche**, identificando le opportune priorità di intervento;
- assicurare la disponibilità delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e traguardi energetici, integrandoli nel processo di definizione del budget e pianificazione degli investimenti.

ORGANIGRAMMA SOCIETARIO



IL NOSTRO VALORE

AMBITO	TIPO CERTIFICAZIONE E ACCREDITAMENTO
Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione	UNI ISO 37001:2016
Sistema di gestione della responsabilità sociale	SA8000:2014
Qualità	UNI EN ISO 9001:2015
Gestione ambientale	UNI EN ISO 14001:2015
Controllo della biocontaminazione	UNI EN 14065:2016
Sistema di gestione per l'energia	UNI EN ISO 50001:2018
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	UNI ISO 45001:2018
Attenzione alle esigenze di conciliazione famiglia e lavoro dei propri dipendenti	FAMILY AUDIT



ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI



Per Servizi Italia è fondamentale valutare come e quanto lo svolgimento delle proprie attività influisca sull'ambiente circostante.

A questo proposito prima di stilare il programma ambientale e di individuare obiettivi che possano promuovere il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, l'organizzazione prende in considerazione quegli **aspetti ambientali** e ne valuta la loro significatività applicando la procedura del sistema di gestione integrato P21

«Identificazione aspetti ambientali e rischi».

La metodologia descritta è trasversale per tutti i siti del sistema di gestione

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Per la valutazione della significatività degli aspetti ambientali sono stati scelti 6 criteri, valutati in condizioni operative normali, anomale e di emergenza:



a ciascun criterio è stato assegnato un punteggio da 1 a 4 e la **significatività dell'impatto** è calcolata come segue:

$$\text{SIGNIFICATIVITÀ} = \frac{[2L + (A1 + A2 + A3 + A4) + (S1)]}{\text{N° CRITERI APPLICABILI}}$$

Sono considerati "significativi" gli aspetti ambientali che raggiungono un punteggio maggiore o uguale a 2.

Sono inoltre considerati "significativi" tutti gli aspetti con criterio legislativo "L" pari a 1.

Gli aspetti ambientali possono essere suddivisi in:

DIRETTI









se associati e prodotti dall'attività di Servizi Italia, su cui quest'ultimo esercita un controllo di gestione diretto.

INDIRETTI

se derivano dall'interazione di Servizi Italia con soggetti terzi e su cui quest'ultima può esercitare un'influenza positiva.

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

A seguito della valutazione prima esposta sono emersi gli aspetti ambientali significativi che, essendo oggetto del medesimo processo produttivo, risultano comuni a tutti i siti.

ASPETTO AMBIENTALE	FATTORI	COMPETENZE	IMPATTO
 Utilizzo materie prime, sostanze e imballaggi	Consumo di imballaggi e sostanze chimiche	Diretto	Consumo di risorse Tutela del suolo
 Consumi idrici	Prelievi idrici e scarichi reflui nei corpi idrici	Diretto	Consumo di risorse Tutela del suolo
 Consumi energetici	Gestione dell'energia e inquinamento atmosferico	Diretto	Consumo di risorse Cambiamento climatico
 Emissioni in atmosfera	Emissioni NOx e gas effetto serra	Diretto	Inquinamento atmosferico
 Rumore esterno	Produzione fonti di rumore	Diretto	Impatto acustico
 Rifiuti	Produzione rifiuti e gestione degli stessi	Diretto	Consumo di risorse
 Uso del suolo in relazione alla biodiversità	Superfici occupate e orientate alla natura	Diretto	Tutela del suolo e del paesaggio
 Emissioni gas effetto serra	Ritiro e consegna merce	Indiretto	Inquinamento atmosferico Cambiamento climatico

STABILIMENTO DI ARCO (TN)

SCOPRI DI PIÙ
SUL CASTELLO DI ARCO



IL SITO



Lo stabilimento produttivo è ubicato nel comune di Arco (TN). Arco si trova a nord della piana dell'Altogarda, nella parte finale della valle del fiume Sarca che da qui sfocia nel Lago di Garda, a 6 km a nord-nord-est di Riva del Garda.

Secondo il PRG del Comune di Arco vigente, il complesso immobiliare è compreso nella zona Art. 24 “**Aree produttive del settore secondario di interesse provinciale**”.

Il sito produttivo è situato nella zona industriale, in un contesto di magazzini, laboratori e stabilimenti industriali ed è accessibile sia da via Linfano che dalla SP118.

Totale superficie complesso immobiliare: **15.181 mq**

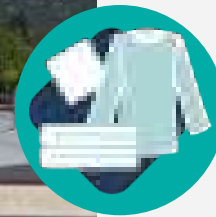
- Superficie edificata: **7.604 mq**
- Pertinenze esterne: **7.577 mq**



via Linfano, 6 - Arco (TN)

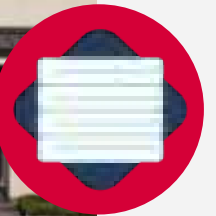


Noleggio e trattamento di tessuti, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità.

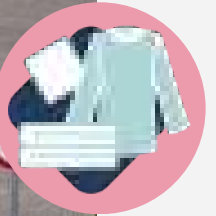


Noleggio, trattamento e sterilizzazione di Dispositivi Medici (DM) tessuti assemblati in kit.

Servizi di commercializzazione forniture in materiale monouso.

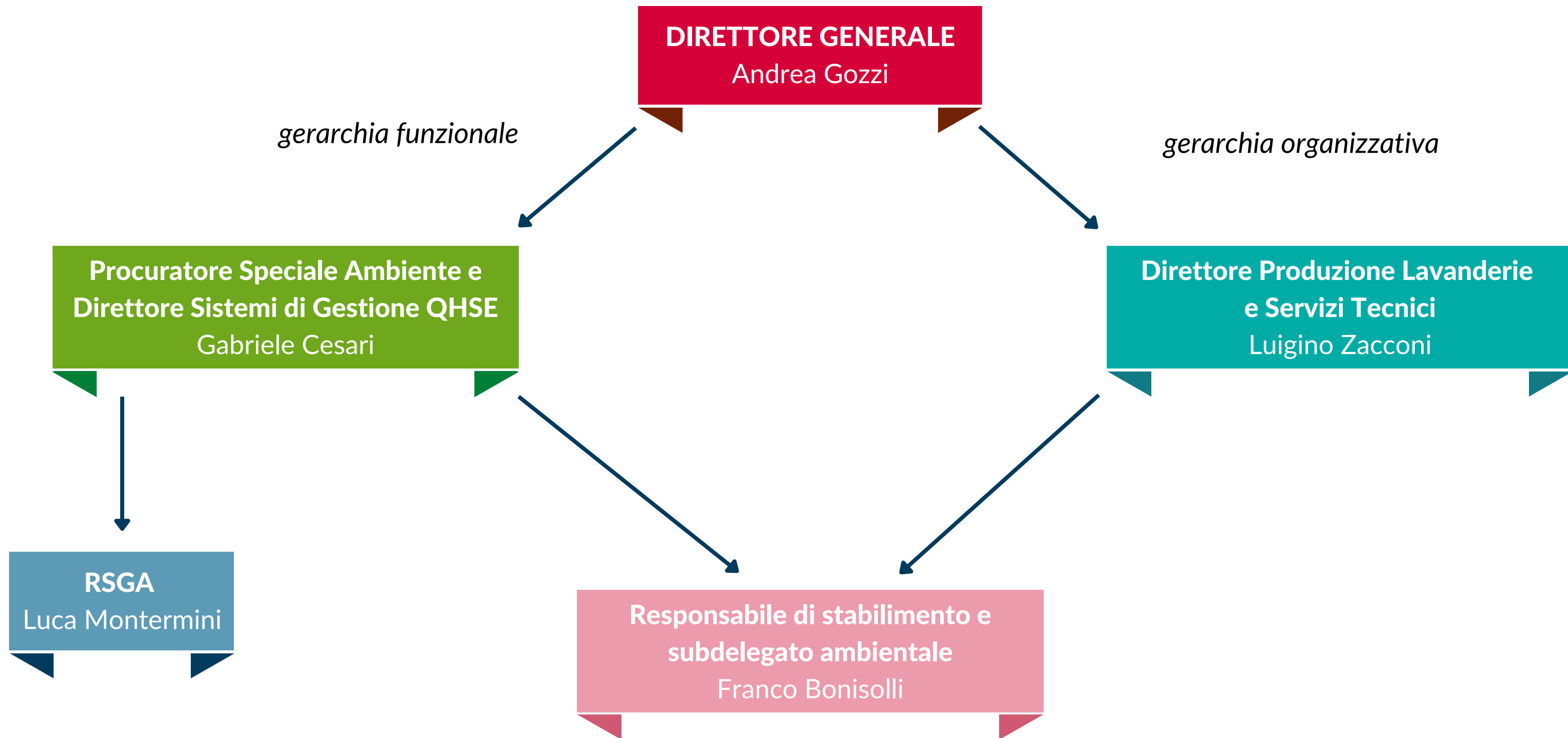


Noleggio e trattamento tessuti per il settore alberghiero.



Noleggio e trattamento per il settore sociale.

ORGANIGRAMMA DI SITO



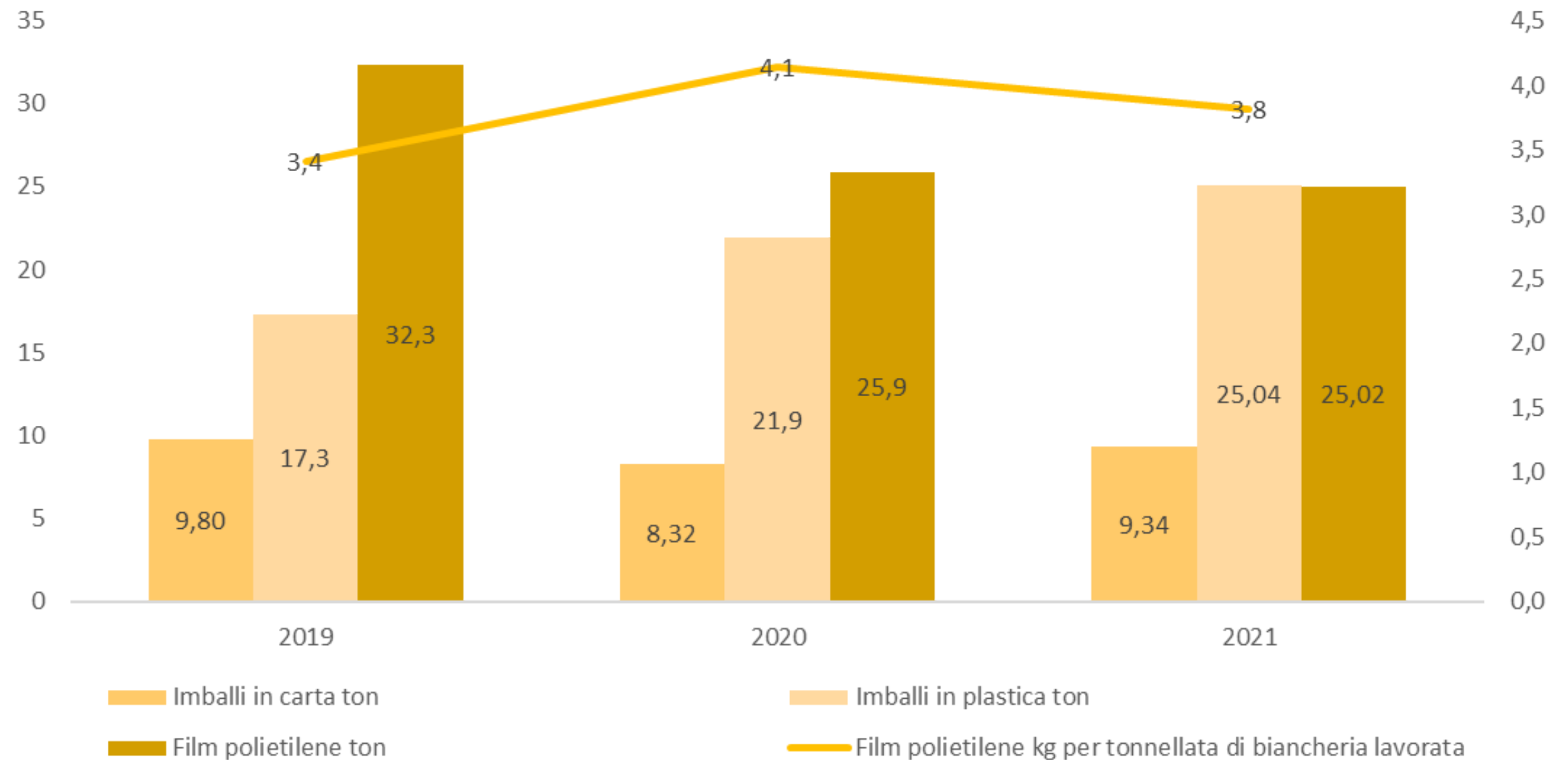
UTILIZZO MATERIE PRIME - Imballaggi



Gli imballaggi utilizzati nel sito sono distinti tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare e imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata da inviare al cliente. Coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo, **vengono promosse attività di recupero della maggior parte degli imballaggi** presso siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati nell'ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale.

Gli imballaggi che rientrano presso il sito vengono dunque gestiti come rifiuti speciali da imballaggi in plastica e integralmente avviati ad attività di recupero presso siti di trattamento rifiuti presenti sul territorio, regolarmente autorizzati. La restante quota di imballaggi, utilizzati per il confezionamento finale della biancheria, è considerata come "vuoto a perdere", trattandosi di imballi per merce in uscita, il cui meccanismo di recupero/smaltimento spetta al cliente. In questo caso, non potendo gestire direttamente l'avvio al recupero di tali materiali inviati al cliente, si mantiene l'**impegno verso un uso razionale delle materie prime in plastica** presso il sito, scegliendo di ridurre lo spessore del film in polietilene ad alta densità utilizzato per confezionare la merce in uscita, passando dall'utilizzo di un film di spessore 22 micron ad un film di spessore 16 micron e contenente una percentuale di riciclato variabile dal 30 % al 70% in peso.

L'azienda ottempera già da alcuni anni a quanto previsto dai recenti CAM per forniture e noleggio di prodotti tessili pubblicati il 14/07/21 in GU, non imballando mai singolarmente i prodotti tessili ospedalieri.



UTILIZZO MATERIE PRIME - Prodotti chimici

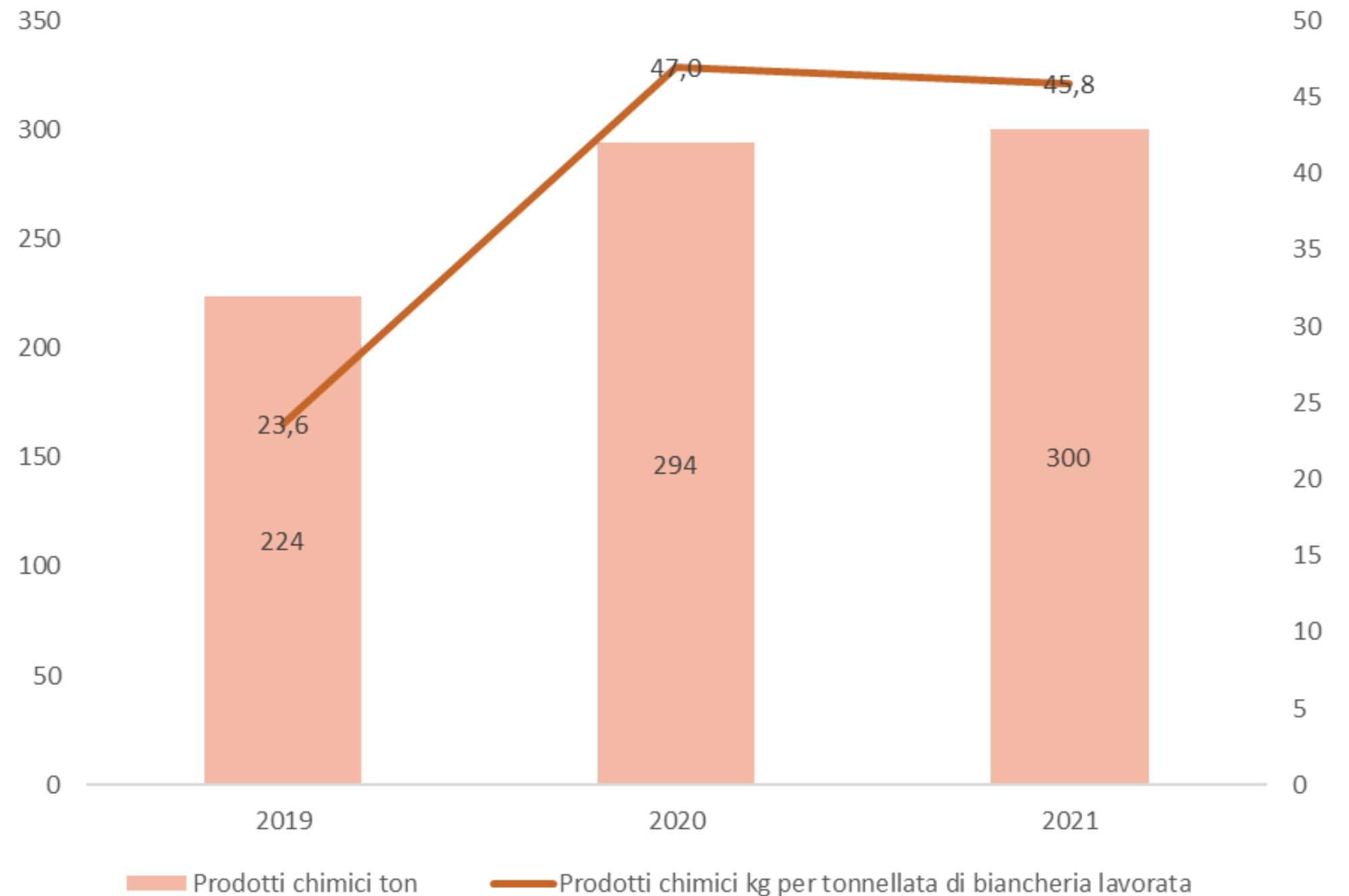


Servizi Italia S.p.A. utilizza sostanze chimiche per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili e dei roller con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale.



A partire dal 2022, lo stabilimento, coerentemente con gli obiettivi del Gruppo e in ottemperanza ai CAM, utilizzerà in fase di lavaggio detergenti e miscele marchiati Eco-label (come specificati dalla Decisione UE/2017/1219 e ss. mm. ii.) a ridotto impatto ambientale.

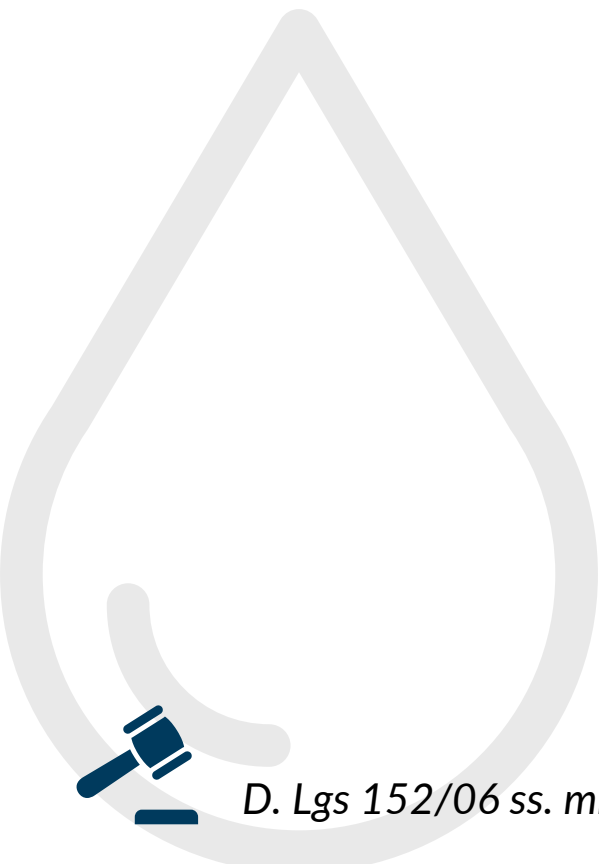
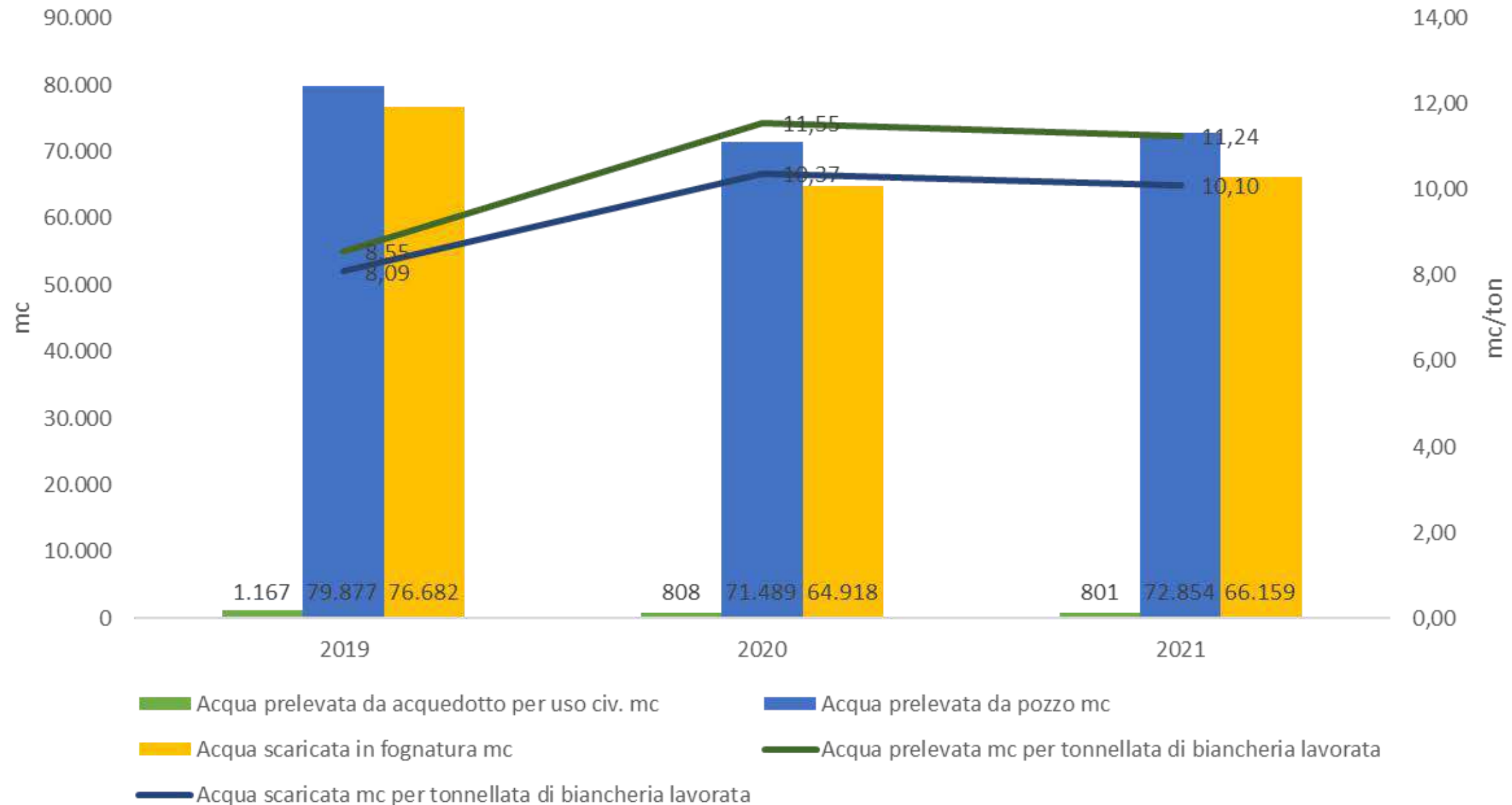
A partire dal 2020, coerentemente con il programma di raccolta dati per l'analisi LCA dei prodotti aziendali, si è deciso di conteggiare tutti i prodotti chimici in ingresso allo stabilimento, anche le sostanze utilizzate per il trattamento acque e depurazione reflui.



CONSUMI IDRICI



L'acqua che viene utilizzata presso la lavanderia industriale di Arco viene attinta da tre pozzi autorizzati dal Servizio Utilizzazione delle acque pubbliche della Provincia Autonoma di Trento (Determinazione 249 del 01/12/2006, valida fino al 31/12/2035), mentre l'acqua per l'uso civile proviene dall'acquedotto comunale. Per quanto riguarda l'acqua destinata ad eventuale uso antincendio, si specifica che questa verrebbe attinta direttamente da pozzo. Eventuali volumi di acqua utilizzati in caso di emergenza incendio/simulazioni sarebbero dunque annoverati alla voce "acqua da pozzo per uso industriale".



CONSUMI IDRICI



Per quanto concerne gli scarichi idrici fino a settembre 2019, la lavanderia industriale Servizi Italia di Arco era dotata di titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue in fognatura, rilasciato dal Comune di Arco con Protocollo 11152 del 13/04/2017, valido fino al 13/04/2021.

A seguito del rilascio dell'Autorizzazione Unica Territoriale (AUT), rilasciata con Determinazione del Dirigente N. 608 in data 5 settembre 2019, come introdotto al paragrafo "emissioni in atmosfera", il suddetto titolo abilitativo allo scarico è stato ricompreso in tale atto, con validità fino al settembre 2034. Tramite la nuova AUT, la lavanderia è autorizzata a scaricare in fognatura i propri reflui, previo opportuno processo di depurazione di tipo fisico - chimico, in conformità ai valori previsti dal Gestore e dalle tabelle D e G del TULP, testo unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente.

Successivamente, nel corso del 2020, a seguito di richiesta di modifica sostanziale, la suddetta AUT è stata sostituita da una nuova autorizzazione unica, rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento con Determinazione del Dirigente N.71 del 03/02/2020, che autorizza l'aumento della portata annua allo scarico fino a 140.000 mc, prevedendo nuovi limiti qualitativi allo scarico finale.

Con Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento con Determinazione del Dirigente N. 529 del 16/12/2020 il limite orario massimo allo scarico è stato portato da 16 mc/h a 20 mc/h.

L'azienda ha inoltre installato un misuratore di portata che permette all'ente di controllo di verificare da remoto in qualsiasi istante il volume effettivamente scaricato in pubblica fognatura. Lo scarico è stato dotato anche di un analizzatore di materiali in sospensione collegato direttamente alla sala quadri dell'impianto di depurazione provinciale di Arco che consente di bloccare immediatamente lo scarico dell'effluente depurato qualora lo strumento segnalasse un superamento del limite di SST.

Oltre alla quantità delle acque reflue in uscita, ne viene anche costantemente monitorata la qualità tramite analisi chimiche trimestrali su parametri specifici, caratteristici del ciclo produttivo, richiesti dal gestore. Come prescritto dal suddetto titolo autorizzativo, le acque reflue sono soggette ad analisi chimiche trimestrali sui parametri COD e solidi sospesi totali ed i relativi valori analitici rilevati vengono trasmessi annualmente entro il 31 marzo in occasione della denuncia annuale della quantità e qualità delle acque scaricate. Al fine di garantire la possibilità che al campionamento delle acque reflue da sottoporre ad analisi chimica possa presenziare il personale preposto dell'ufficio del Comune di Arco, viene trasmessa al Comune entro il 31 gennaio di ogni anno la programmazione annuale delle date dei quattro campionamenti trimestrali richiesti.

Oltre alle analisi richieste dal provvedimento autorizzativo, finalizzate al controllo dei valori di COD e solidi sospesi totali, vengono effettuate periodicamente anche analisi chimiche su parametri rappresentativi della qualità delle acque reflue in base alle caratteristiche del ciclo produttivo e i valori rilevati vengono confrontati con i limiti previsti dal Gestore, riportati in autorizzazione.

CONSUMI IDRICI



I valori rappresentati in tabella sono quelli rilevati nel campionamento annuale effettuato mentre i valori di COD e SST sono invece il risultato della media dei quattro autocontrolli annuali, in coerenza con la modalità di calcolo richiesta dall'ente di controllo. In tabella sono riportati i principali parametri di scarico, caratteristici delle acque di scarico del processo di lavanderia industriale, da cui si evince il totale rispetto dei limiti prescritti dal Gestore e dal TULP (Testo Unico Leggi Provinciali).

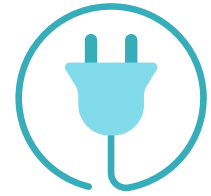
	UM	LIMITI AUT*	2019	2020	2021
pH	Unità pH	5,5 - 9,5	7,2	7,7	7,85
Solidi sospesi	mg/l	50	5,8	6,75	7,67
BOD5	mg/l	150	20	9	<5
COD	mg/l	300	48,4	42,45	28,9
Azoto totale	mg/l	80	1,4	2,4	0,48
Fosforo totale	mg/l	10	0,002	<0,1	0,86
Cloruri	mg/l	1200	706	127	127
Saggio tossicità acuta	Immobilità %	80	-	-	-



CONSUMI ENERGETICI



I consumi energetici totali sono associati principalmente a:



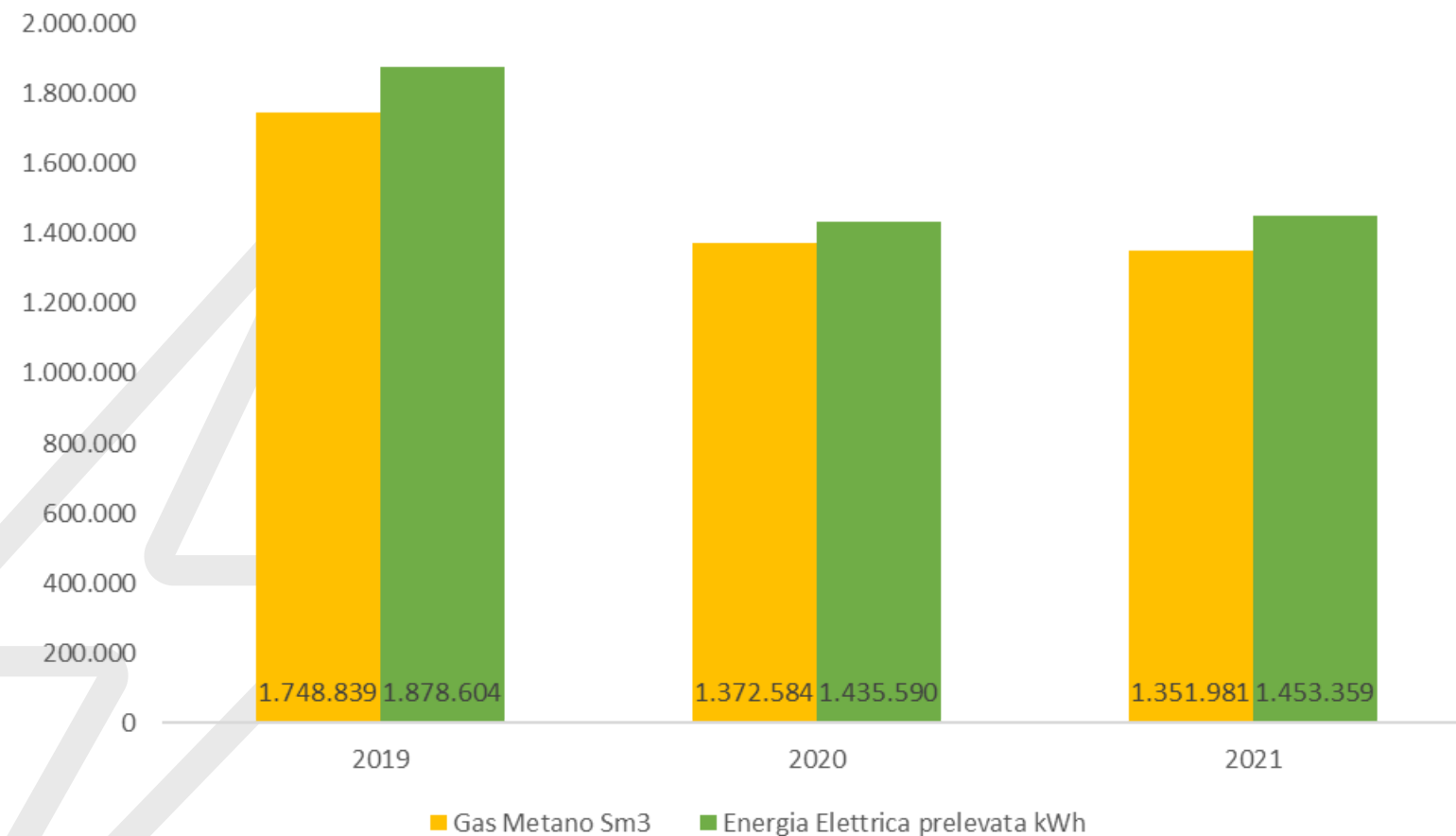
ENERGIA ELETTRICA: utilizzata per l'illuminazione degli ambienti lavorativi, degli uffici, dell'impianto di depurazione per l'alimentazione dei macchinari produttivi.



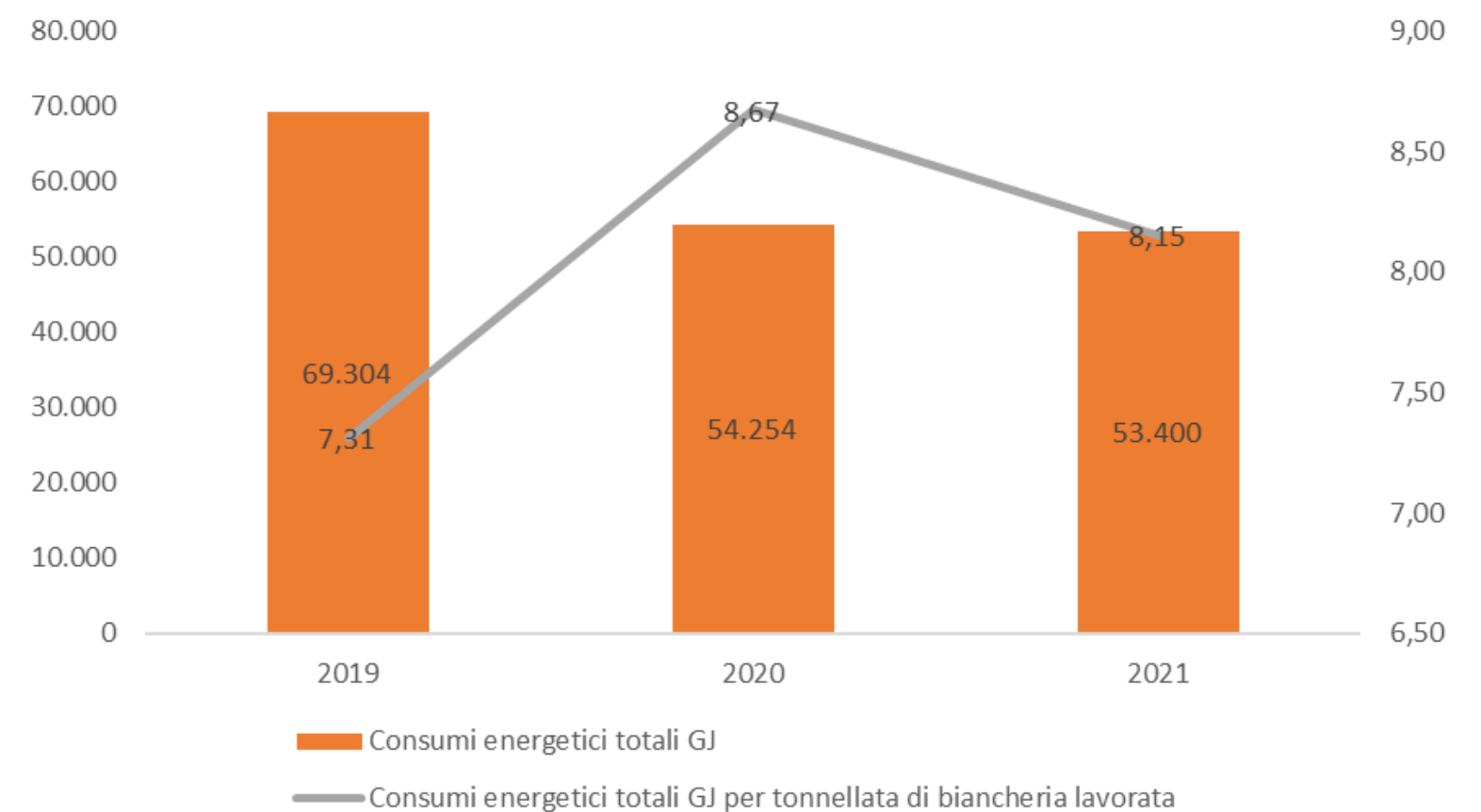
GAS METANO: utilizzato per l'alimentazione degli impianti termici che generano il vapore destinato agli impianti di lavanderia.

Per quantificare il consumo energetico totale del sito, entrambe le grandezze sopra introdotte, sono convertite in GJ per poter essere sommate, utilizzando i coefficienti di conversione annualmente aggiornati e pubblicati dal DEFRA (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*) e Terna Confronti Internazionali.

CONSUMI ENERGIA E GAS METANO



CONSUMI ENERGETICI



CONSUMI ENERGETICI



Le emissioni di CO2 equivalente quantificate si suddividono in:

EMISSIONI DIRETTE: imputabili alla combustione di metano ai fini produttivi, all'utilizzo di combustibili fossili per il rifornimento di veicoli di trasporto ed alle perdite di gas serra dagli impianti, ad esempio di condizionamento.

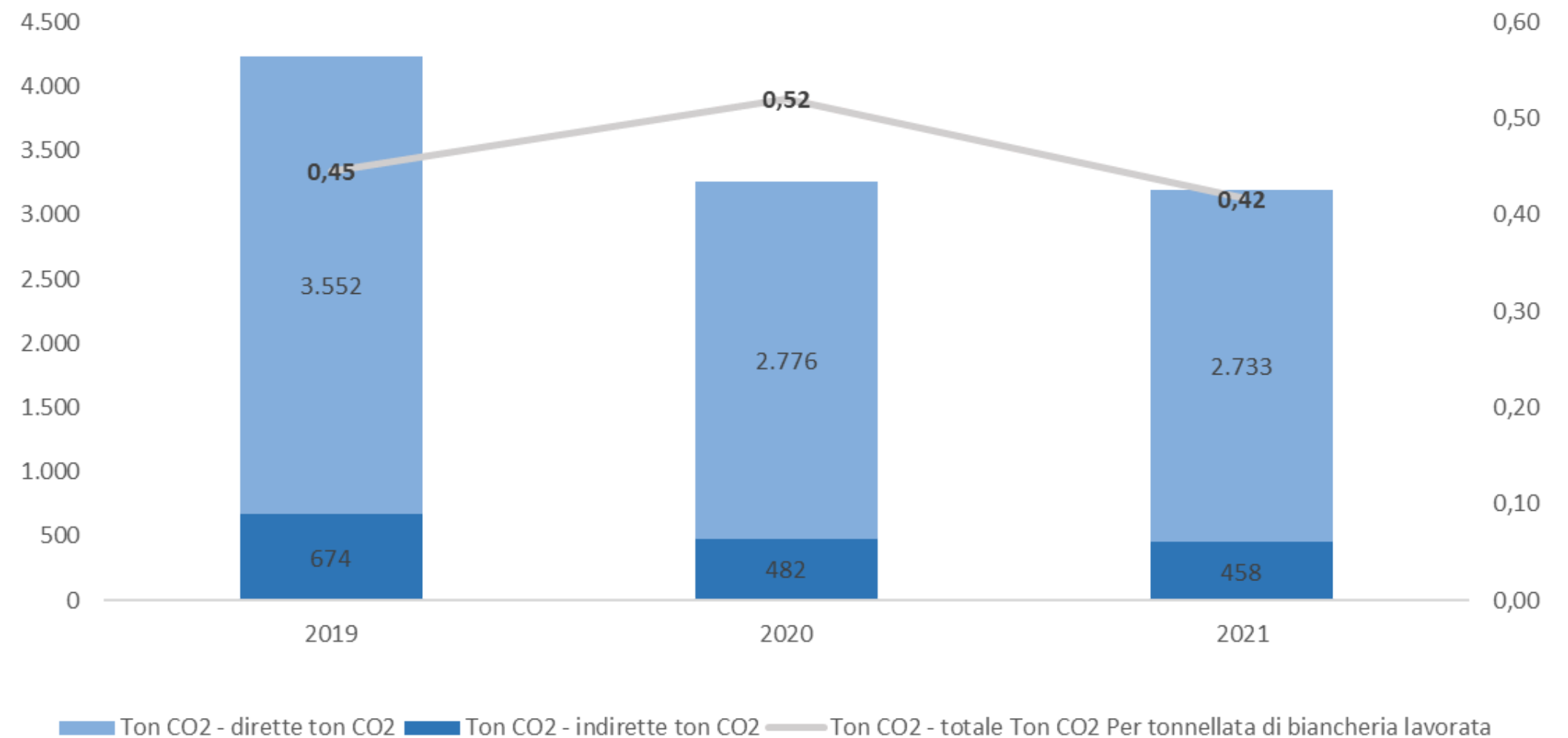
EMISSIONI INDIRETTE: derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta.

Per quanto alla voce emissioni dirette dovute all'utilizzo di combustibili fossili per il trasporto, si precisa che il servizio di consegna e ritiro di tessili è effettuato tramite terzi fornitori.

Presso il sito di Arco sono presenti anche sette impianti contenenti in totale 17,3 kg di gas fluorurati che in caso di fughe, comporterebbero un'emissione in atmosfera equivalente a circa 34 tonnellate di anidride carbonica. Nel 2021 le verifiche periodiche effettuate sui quattro impianti assoggettati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, non hanno rilevato fughe di gas refrigeranti.

Parallelamente al controllo dei consumi dei combustibili utilizzati per il proprio business in maniera diretta ed indiretta, l'impegno del Gruppo presso il sito è volto alla costante riduzione e controllo delle emissioni di CO2 equivalente (CO2eq).

GAS EFFETTO SERRA



EMISSIONI IN ATMOSFERA

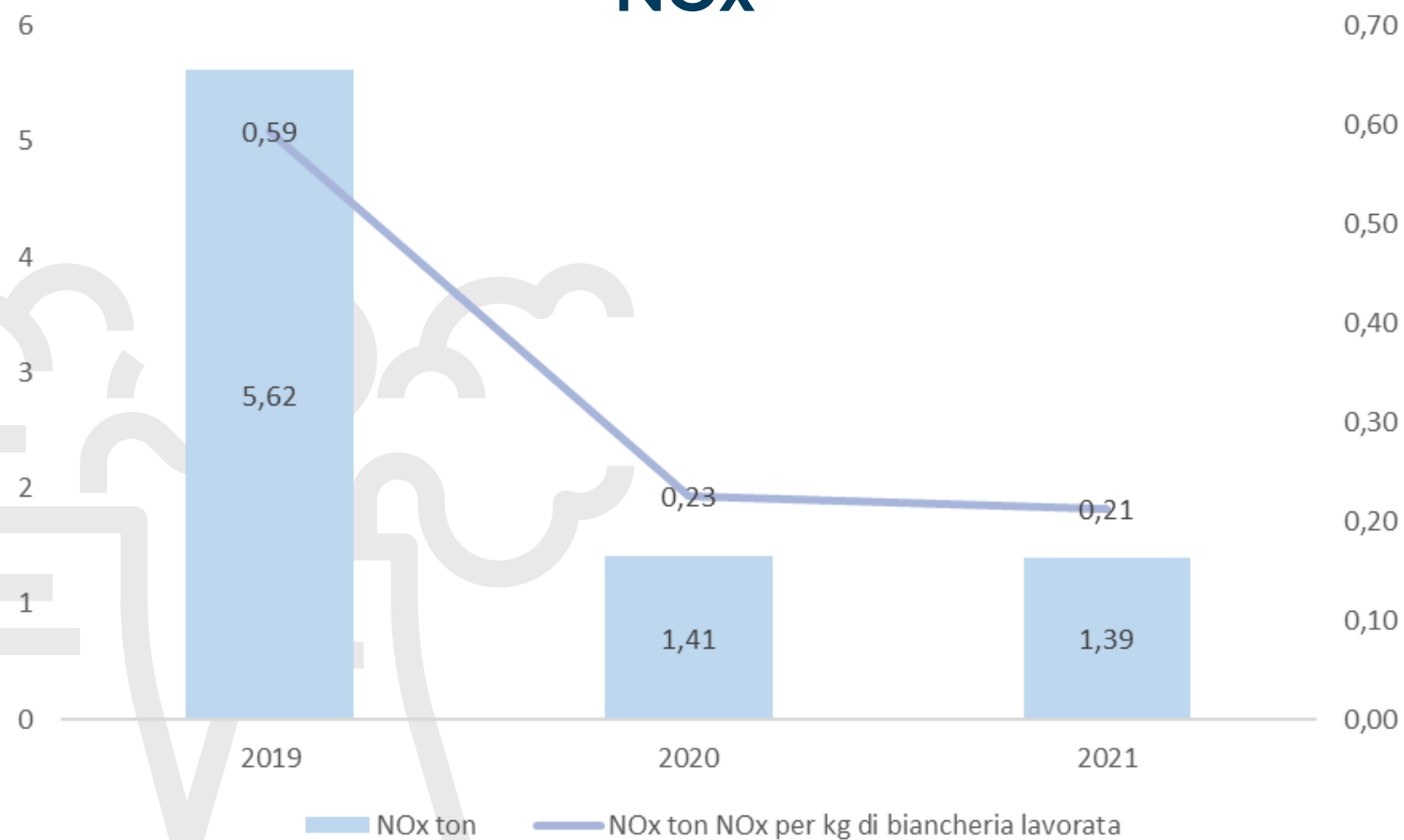


Il sito è autorizzato con Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento con Determinazione del Dirigente N. 529 del 16/12/2020. Nel mese di giugno 2021 l'azienda ha presentato richiesta di Modifica Non Sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'installazione di due nuovi essiccatoi nel reparto abiti sociali che daranno origine alle emissioni in atmosfera identificate con le sigle E61 ed E62.

In data 09/07/2021 con comunicazione prot. 0496542 la Provincia Autonoma di Trento ha comunicato nulla osta all'intervento.

I tre generatori di vapore presenti, di potenzialità termica nominale complessiva pari a 17,6 MW, sono funzionanti in maniera alternata (a livello giornaliero è operativo solo l'impianto originante E58 oppure in alternativa gli impianti originanti le emissioni E1+E2) e sono alimentati a gas naturale consentendo di ridurre al minimo le emissioni in atmosfera di ossidi di zolfo e di polveri. Gli inquinanti più significativi che possono essere presenti negli effluenti gassosi provenienti dai suddetti camini consistono negli ossidi di azoto, NOx e nel monossido di carbonio, CO, che vengono pertanto monitorati in continuo internamente e ricercati annualmente tramite campionamenti da parte di laboratori esterni accreditati, come prescritto dal provvedimento autorizzativo sopra indicato.

NOx



0,70
0,60
0,50
0,40
0,30
0,20
0,10
0,00

Emissione	Parametro	LIMITI AUT	2019	2020	2021
E01 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	350	250	215	67
E01 - Generatore di vapore	CO [mg/Nmc]	100	2,6	1,78	2,5
E02 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	350	255	228	67
E02 - Generatore di vapore	CO [mg/Nmc]	100	2,8	2,23	2
E58 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	100	73,77	89,36	75,6
E58 - Generatore di vapore	CO [mg/Nmc]	100	1,87	4,82	2,1

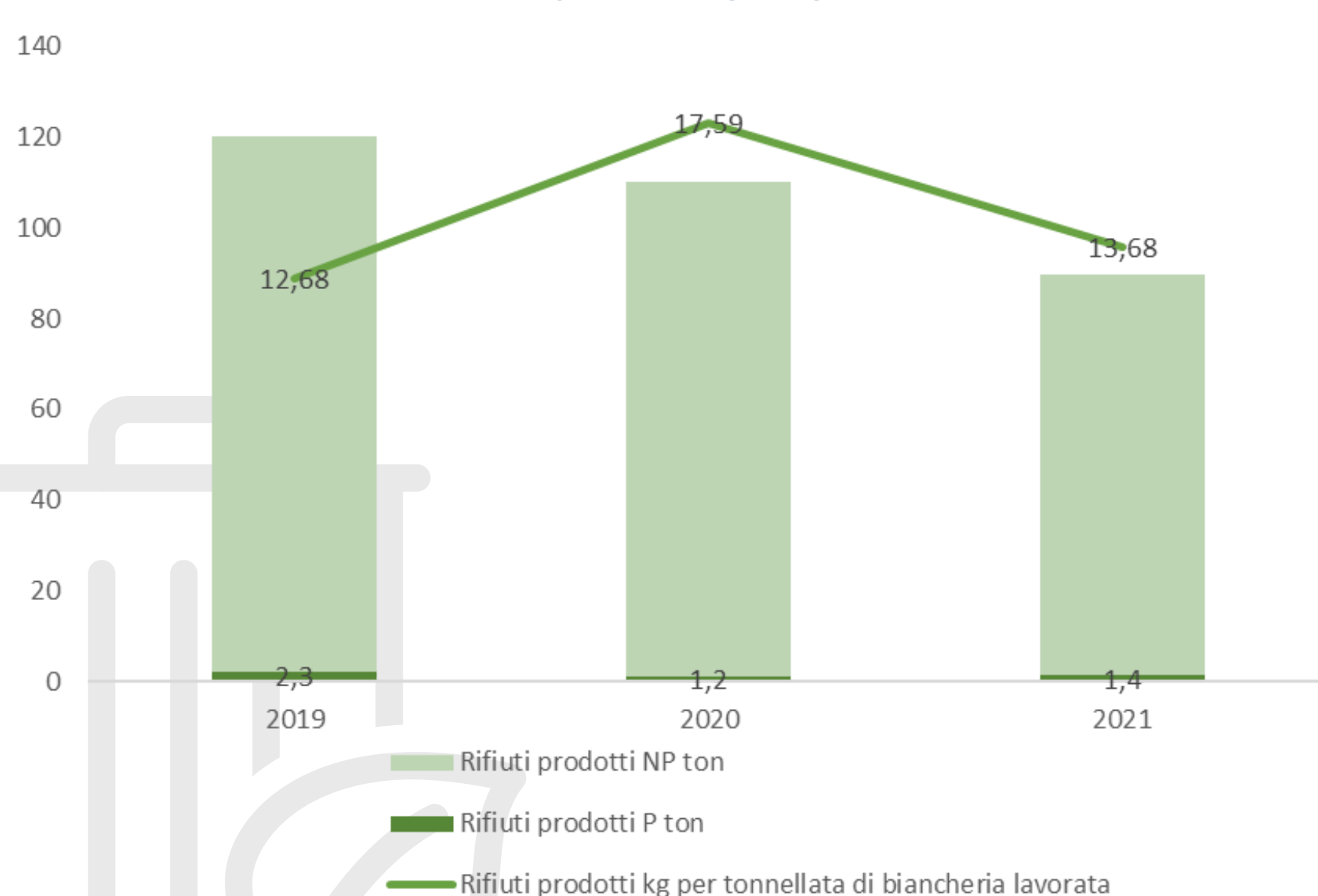


RIFIUTI

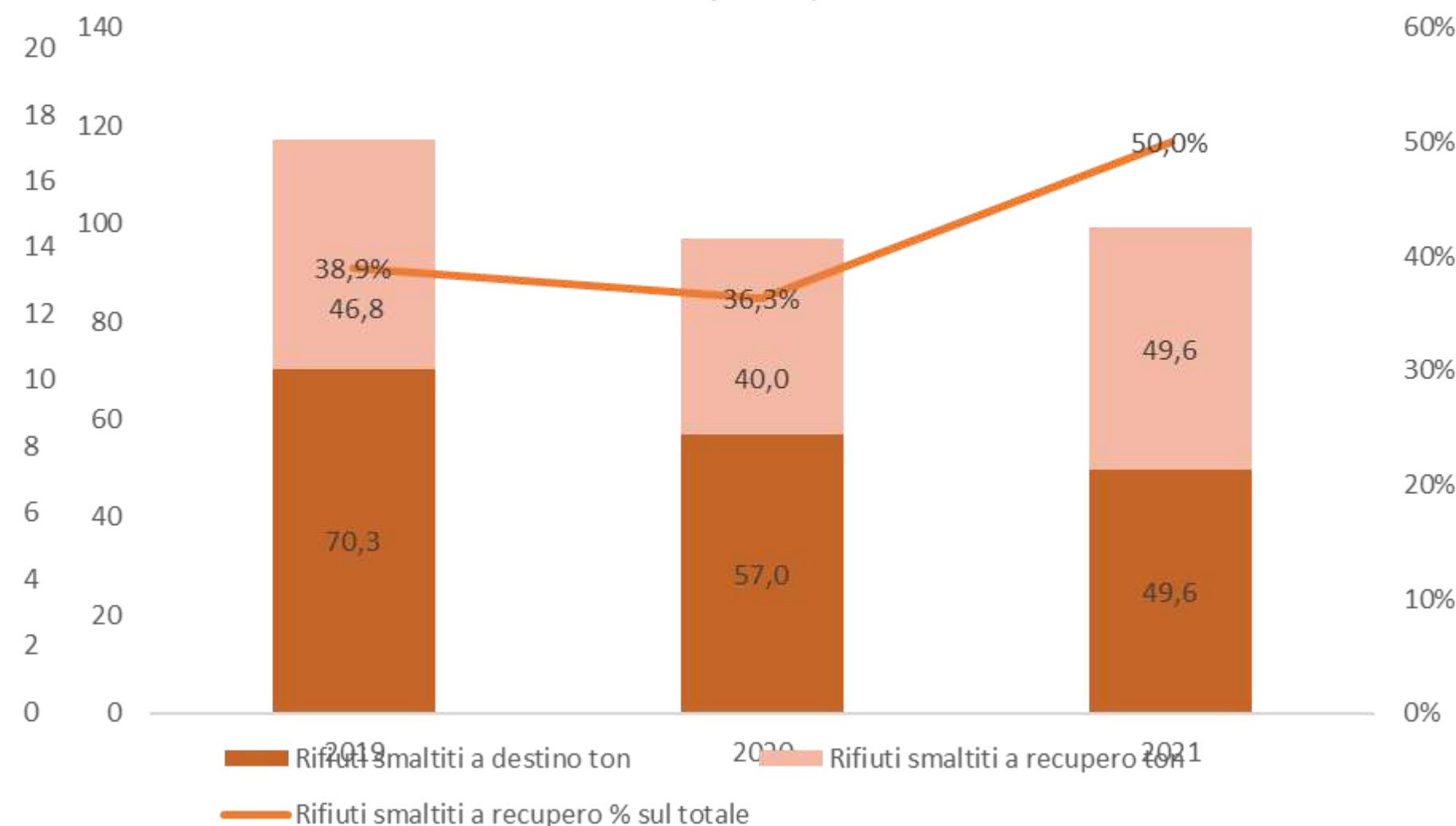


La produzione di rifiuti speciali rappresenta per il gruppo uno degli aspetti ambientali più significativi dal punto di vista dei volumi prodotti. La Politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale. L'attività di recupero è fortemente condizionata dalla natura del rifiuto stesso, tra cui i fanghi prodotti dall'impianto di depurazione.

RIFIUTI PRODOTTI



RIFIUTI SMALTITI



ASPETTI AMBIENTALI AGGIUNTIVI - Amianto



Una parte del manto di copertura dello **stabilimento di Arco (TN)** è costituita da cemento amianto. Al fine di mettere in sicurezza il materiale, in modo da evitare il rilascio di fibre di amianto, tale porzione di copertura è stata incapsulata e rivestita esternamente in lamiera grecata di alluminio. Lungo la parte della copertura rivolta verso l'interno dell'edificio interessata dalla presenza di lucernari continui in onduline traslucidi, risulta esposto il bordo dei lucernari stessi costituito da fibrocemento con amianto, ritenuto integro e non suscettibile di danneggiamento. Secondo quanto previsto dal DM 06/09/94, è stato messo in atto un programma di controllo e manutenzione al fine di ridurre al minimo l'esposizione degli occupanti.

A maggio 2021 si è proceduto anche alla valutazione dello stato di conservazione dei MCA presenti all'interno dello stabilimento utilizzando il metodo VERSAR senza rilevare alcuna criticità.



KPI ARCO



	UM	2019	2020	2021
Acqua prelevata da pozzo per uso civile	mc	1.167	808	801
Acqua prelevata da pozzo	mc	79.877	71.489	71.489
Acqua scaricata in fognatura	mc	76.682	64.918	66.159
Acqua prelevata	mc/ton	8,55	11,55	11,24
Acqua scaricata	mc/ton	8,09	10,37	10,10
Gas metano	Smc	1.748.839	1.372.584	1.351.981
Energia elettrica prelevata	kWh	1.878.604	1.435.590	1.453.359
Consumi energetici totali	GJ	69.304	54.254	53.400
Consumi energetici totali	GJ/ton	7,31	8,67	8,15
Ton CO2 - indirette	ton CO2	674	482	458
Ton CO2 - dirette	ton CO2	3.552	2.776	2.733
Ton CO2 - totale	ton CO2	4.226	3.259	3.191
Ton CO2 - totale	ton CO2/ton	0,45	0,52	0,42

KPI ARCO



	UM	2019	2020	2021
Rifiuti prodotti pericolosi	ton	2,3	1,2	1,4
Rifiuti prodotti non pericolosi	ton	117,9	109,0	88,2
Rifiuti smaltiti a destino	ton	70,3	57,0	49,6
Rifiuti smaltiti a recupero	ton	46,8	40,0	49,6
Rifiuti prodotti	kg/ton	12,68	17,59	13,68
Rifiuti prodotti pericolosi	% sul totale	1,9	1,1	1,6
Rifiuti smaltiti a recupero	% sul totale	38,9	36,3	50,0
NOx	ton	5,62	1,41	1,39
NOx	ton NOx/kg	0,59	0,23	0,21
Imballi in plastica	ton	17,3	21,9	25,0
Film polietilene	ton	32,3	25,9	25,0
Film polietilene	kg/ton	3,4	4,1	3,8
Prodotti chimici	ton	224	294	211
Prodotti chimici	kg/ton	23,6	46,9	32,2

STABILIMENTO DI TRAVAGLIATO (BS)

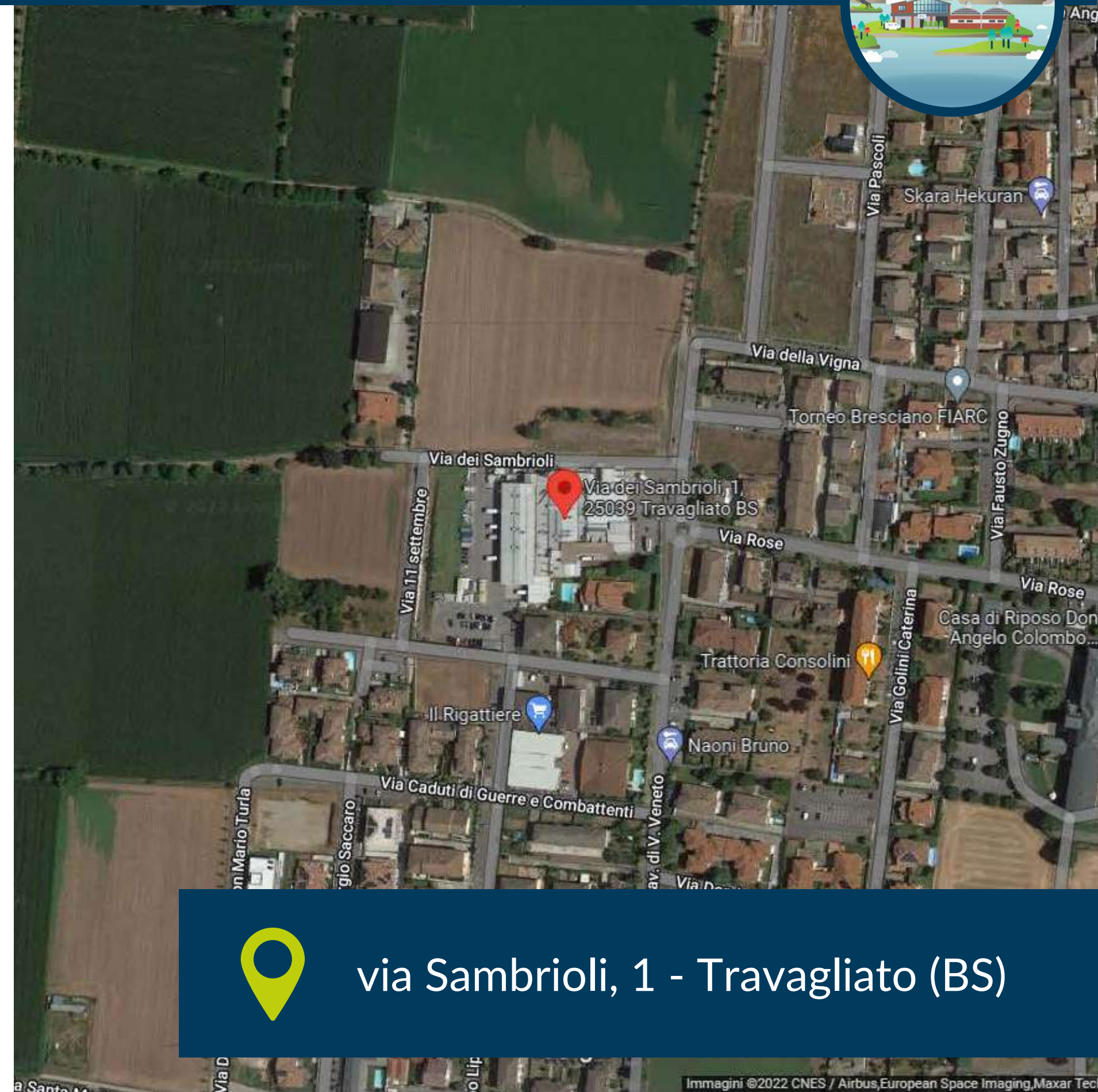
SCOPRI DI PIÙ
SUL CAVALLO DI
TRAVAGLIATO



IL SITO



Il complesso in cui ha sede l'attività produttiva copre una superficie complessiva pari a 12.633 mq, di cui superficie coperta pari a 4.410 mq, superficie permeabile adibita a verde pari a 2.485 mq e superficie scoperta impermeabile pari a 5.738 mq. All'interno dell'insediamento produttivo viene svolta l'attività di lavanderia industriale.

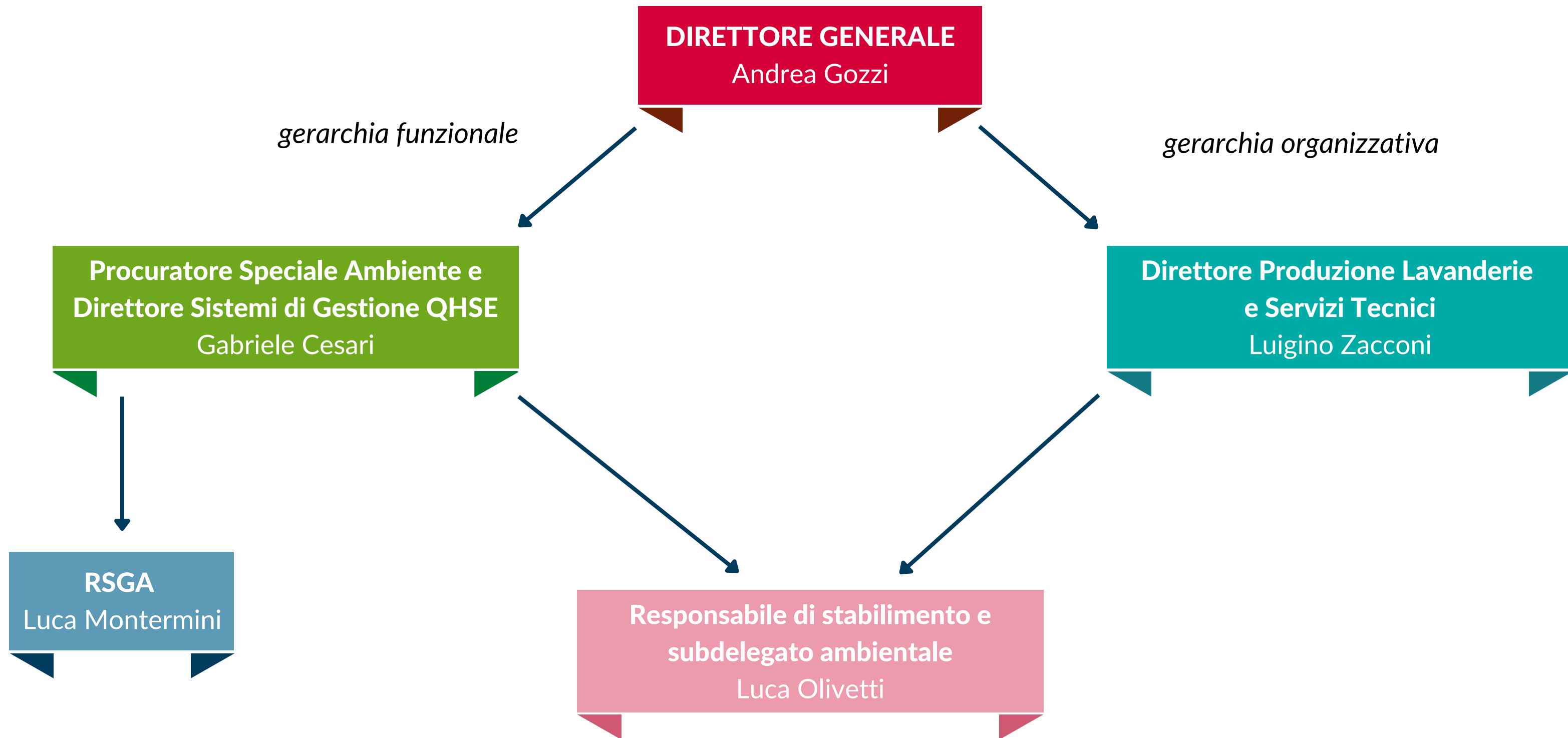


via Sambrioli, 1 - Travagliato (BS)



Noleggio e trattamento di tessuti, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità.

ORGANIGRAMMA DI SITO



UTILIZZO MATERIE PRIME - Imballaggi

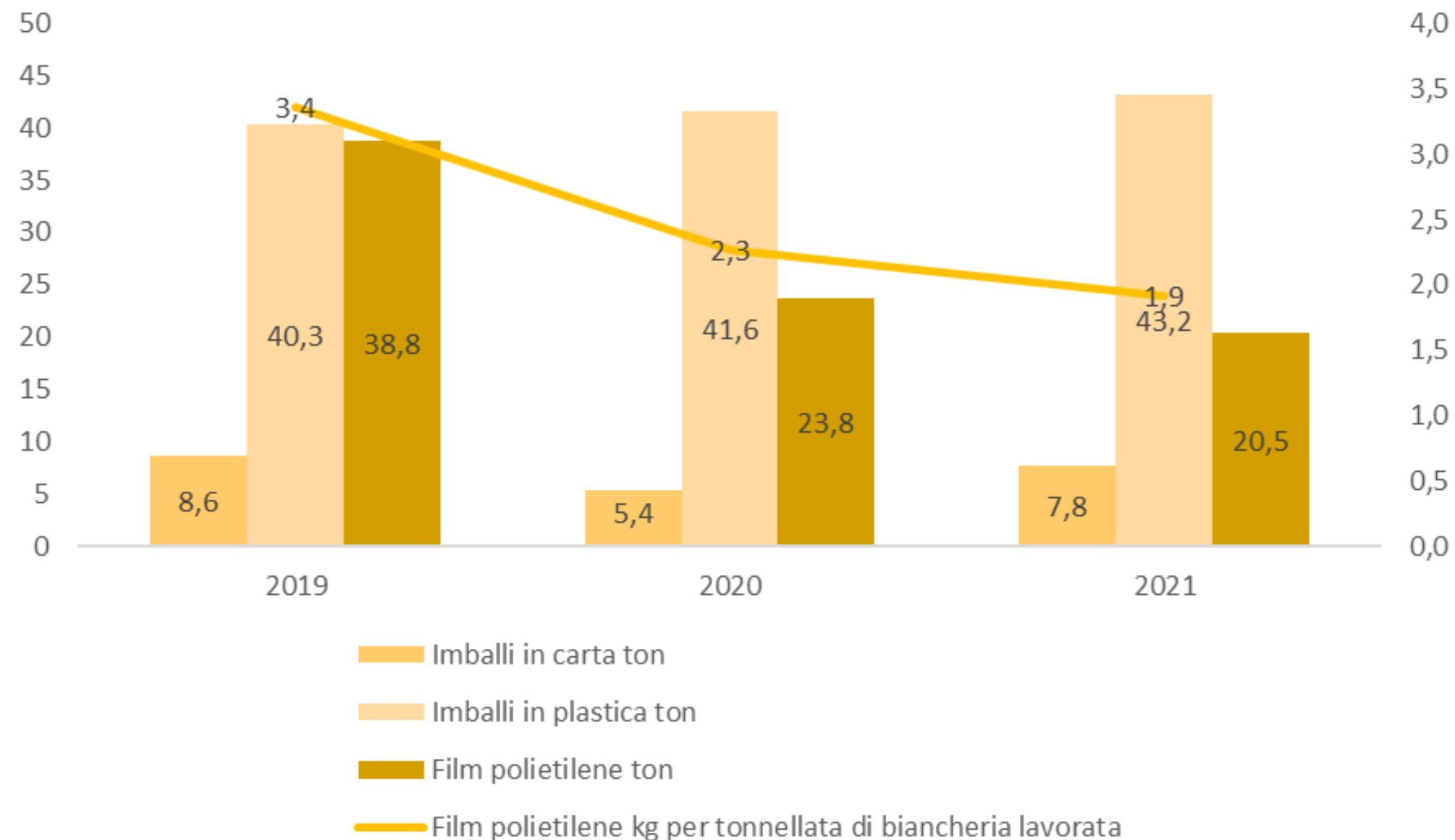


Gli imballaggi utilizzati nel sito sono distinti tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare ed imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata da inviare al cliente.

Coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo, vengono promosse **attività di recupero della maggior parte degli imballaggi** presso siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati nell'ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale.

Gli imballaggi che rientrano presso il sito vengono dunque gestiti come rifiuti speciali da imballaggi in plastica ed integralmente avviati ad attività di recupero presso siti di trattamento rifiuti presenti sul territorio, regolarmente autorizzati.

La restante quota di imballaggi, utilizzati per il confezionamento finale della biancheria, è considerata come "vuoto a perdere", trattandosi di imballi per merce in uscita, il cui meccanismo di recupero/smaltimento spetta al cliente. In questo caso, non potendo gestire direttamente l'avvio al recupero di tali materiali inviati al cliente, si mantiene l'impegno verso un uso razionale delle materie prime in plastica presso il sito, scegliendo di ridurre lo spessore del film in polietilene ad alta densità utilizzato per confezionare la merce in uscita, passando dall'utilizzo di un film di spessore 22 micron ad un film di spessore 16 micron e contenente una percentuale di riciclato variabile dal 30 % al 70% in peso. Nel 2021 la percentuale di plastica riciclata è stata pari al 30 % in peso totale del film in polietilene acquistato.



UTILIZZO MATERIE PRIME - Prodotti chimici

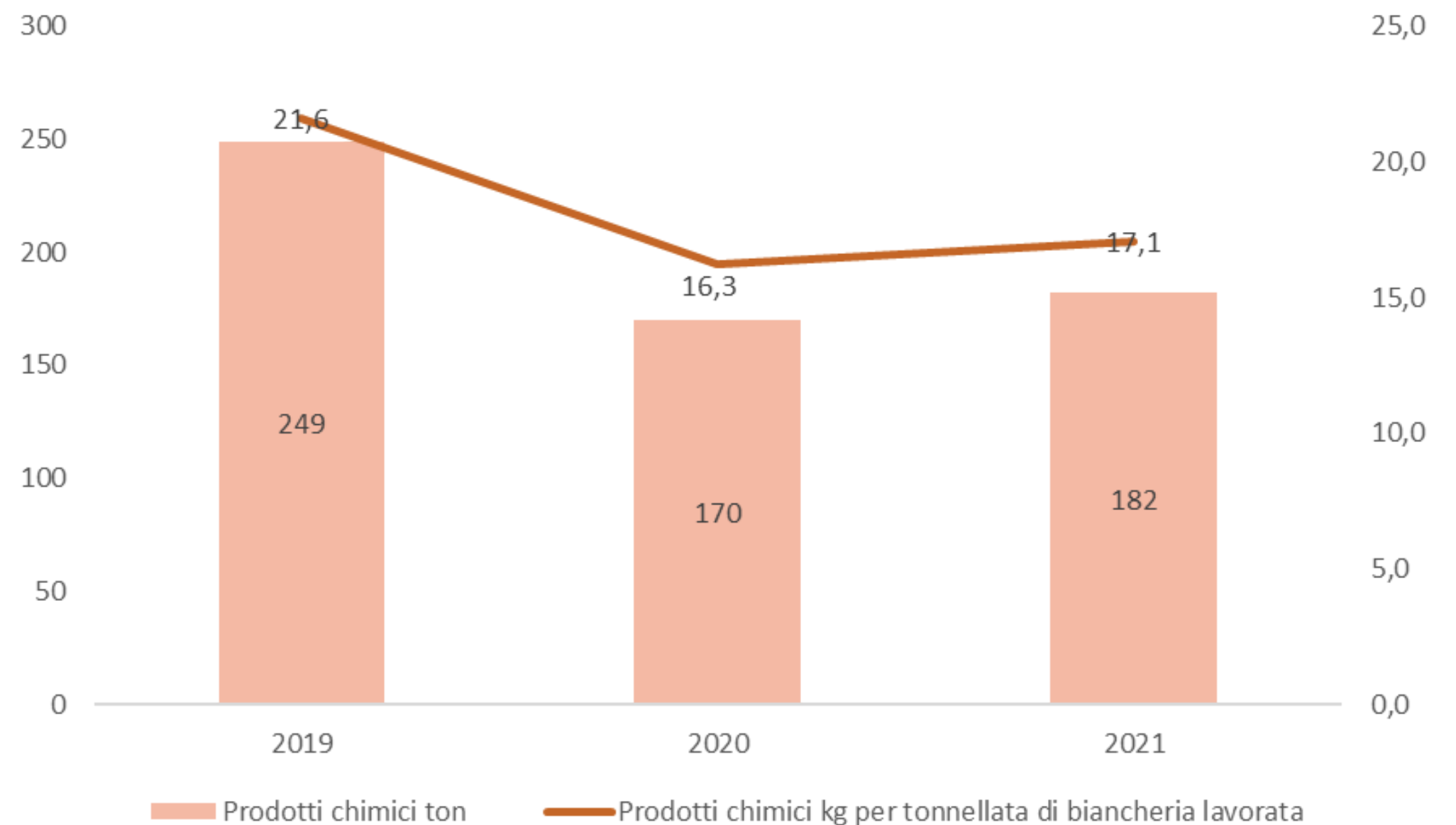


Servizi Italia SpA utilizza sostanze chimiche per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili e dei roller con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale.



A partire dal 2022, lo stabilimento, coerentemente con gli obiettivi del Gruppo e in ottemperanza ai CAM, utilizzerà in fase di lavaggio detergenti e miscele marchiati Eco-label (come specificati dalla Decisione UE/2017/1219 e ss. mm. ii.) a ridotto impatto ambientale.

A partire dal 2020, coerentemente con il programma di raccolta dati per l'analisi LCA dei prodotti aziendali, si è deciso di conteggiare tutti i prodotti chimici in ingresso allo stabilimento, anche le sostanze utilizzate per il trattamento acque e depurazione reflui.



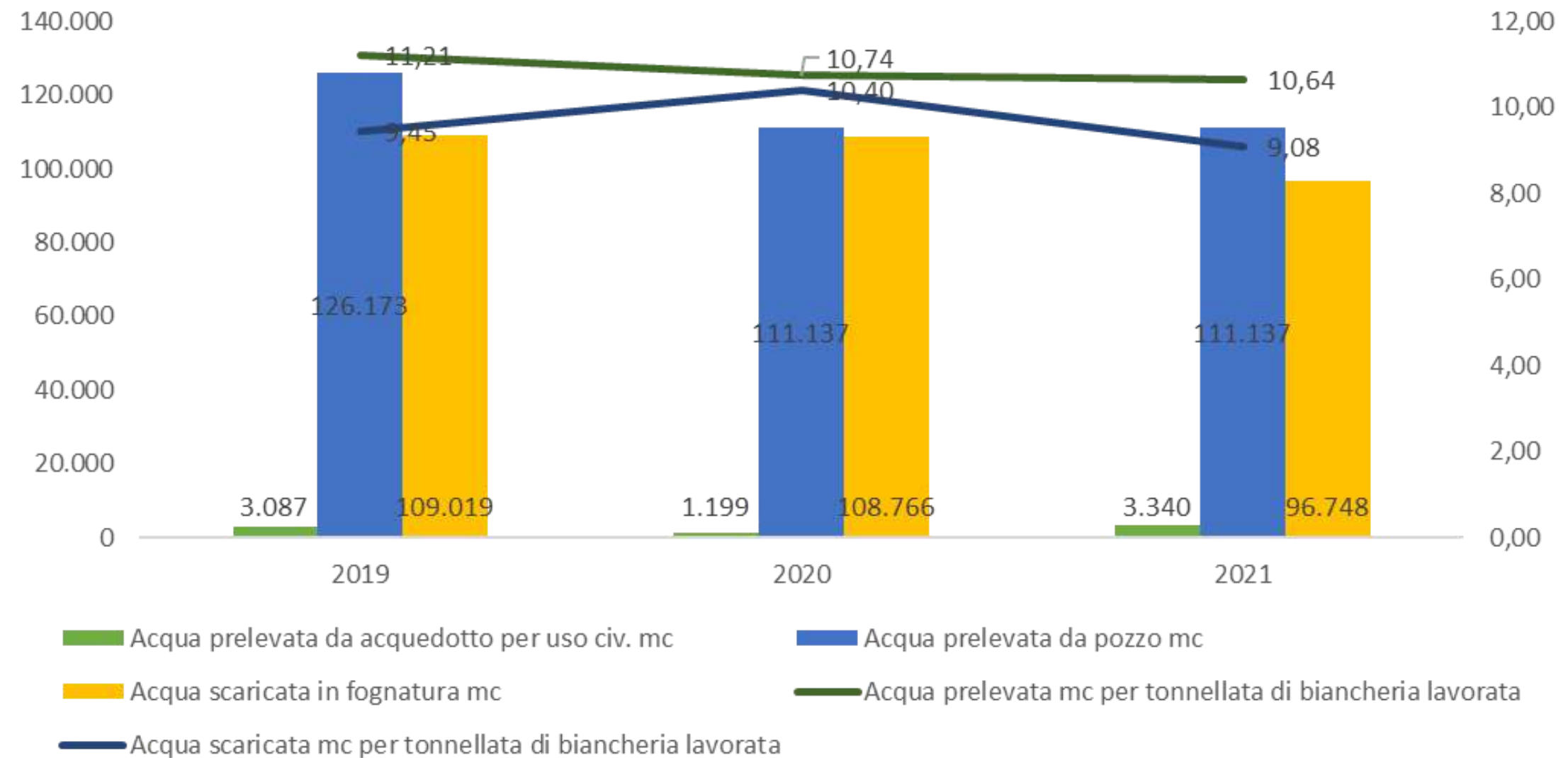
CONSUMI IDRICI



L'acqua per l'uso civile utilizzata presso il sito produttivo proviene dall'acquedotto gestito da Acque Bresciane, mentre l'acqua ad uso industriale viene emunta da pozzo secondo la Concessione BS 03296182012, rilasciata dalla Provincia di Brescia con Atto 6160 del 21/11/2016 e valida fino al 31/12/2022.

Per quanto riguarda l'acqua destinata ad eventuale uso antincendio, si specifica che questa verrebbe attinta da acquedotto. Eventuali volumi di acqua utilizzati in caso di emergenza incendio/simulazioni sarebbero dunque annoverati alla voce "acqua da acquedotto".

Lo stabilimento di Travagliato è dotato di titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue in fognatura, ricompreso all'interno dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 987/2018, rilasciata dalla Provincia di Brescia in data 29/03/2018 e trasmessa dal SUAP di Travagliato in data 10/04/2018 con Prot. 7473. Tramite tale atto lo stabilimento è autorizzato a scaricare nella rete fognaria gestita da Acque Bresciane i propri reflui. Tramite apposito contatore volumetrico installato presso il pozzetto di scarico finale è possibile quantificare i volumi totali di acque industriali e civili scaricate in fognatura. Il volume di acqua allo scarico si mantiene comunque ampiamente entro i limiti massimi autorizzati di 190.000 mc/anno. Il misuratore di portata, come richiesto dall'AUA 987/18 è dotato di un sistema di controllo in remoto dei volumi allo scarico, che consente il controllo in tempo reale da parte dell'Ente Gestore. Per la verifica della qualità dei reflui nel rispetto dell'autorizzazione, le acque reflue sono soggette a controlli analitici periodici, di cui due a cadenza semestrale prescritti dalla suddetta AUA.



CONSUMI IDRICI



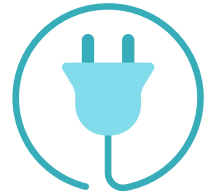
In tabella si riportano i principali valori limite di scarico e oggetto di deroga rilevati nei campionamenti semestrali effettuati come da prescrizione autorizzativa. Dai dati riportati in tabella è possibile rilevare che le acque di scarico sono conformi alle deroghe previste dall'ente gestore del servizio e, per i rimanenti parametri, ai limiti secondo tabella 3 dell'allegato V alla parte III, colonna scarichi in fognatura, D.lgs 152/06.

	UM	LIMITI AUT*	2019 - 1 SEM.	2019 - 2 SEM.	2020 - 1 SEM.	2020 - 2 SEM.	2021 - 1 SEM.	2021 - 1 SEM.
pH	Unità pH	5,5 - 9,5	8,07	8,16	8,22	8,23	7,75	8,13
Solidi sospesi	mg/l	300*	165	184	181	164	156	182
BOD5	mg/l	150	94	243	191	125	131	200
COD	mg/l	600*	247	371	438	315	328	375
Azoto nitroso	mg/l	4*	1,94	< 0,02	< 0,02	< 0,02	< 0,02	< 0,02
Cloro	mg/l	4*	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05	< 0,05
Solfiti	mg/l	10*	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1
Tensioattivi totali	mg/l	10*	3,9	7,4	2	1,9	8,7	5,8
Fosforo	mg/l	10	< 1	1,4	1,3	< 1	1,02	< 1
Cloruri	mg/l	1200	312	419	550	307	432	137

CONSUMI ENERGETICI



I consumi energetici totali sono associati principalmente a:



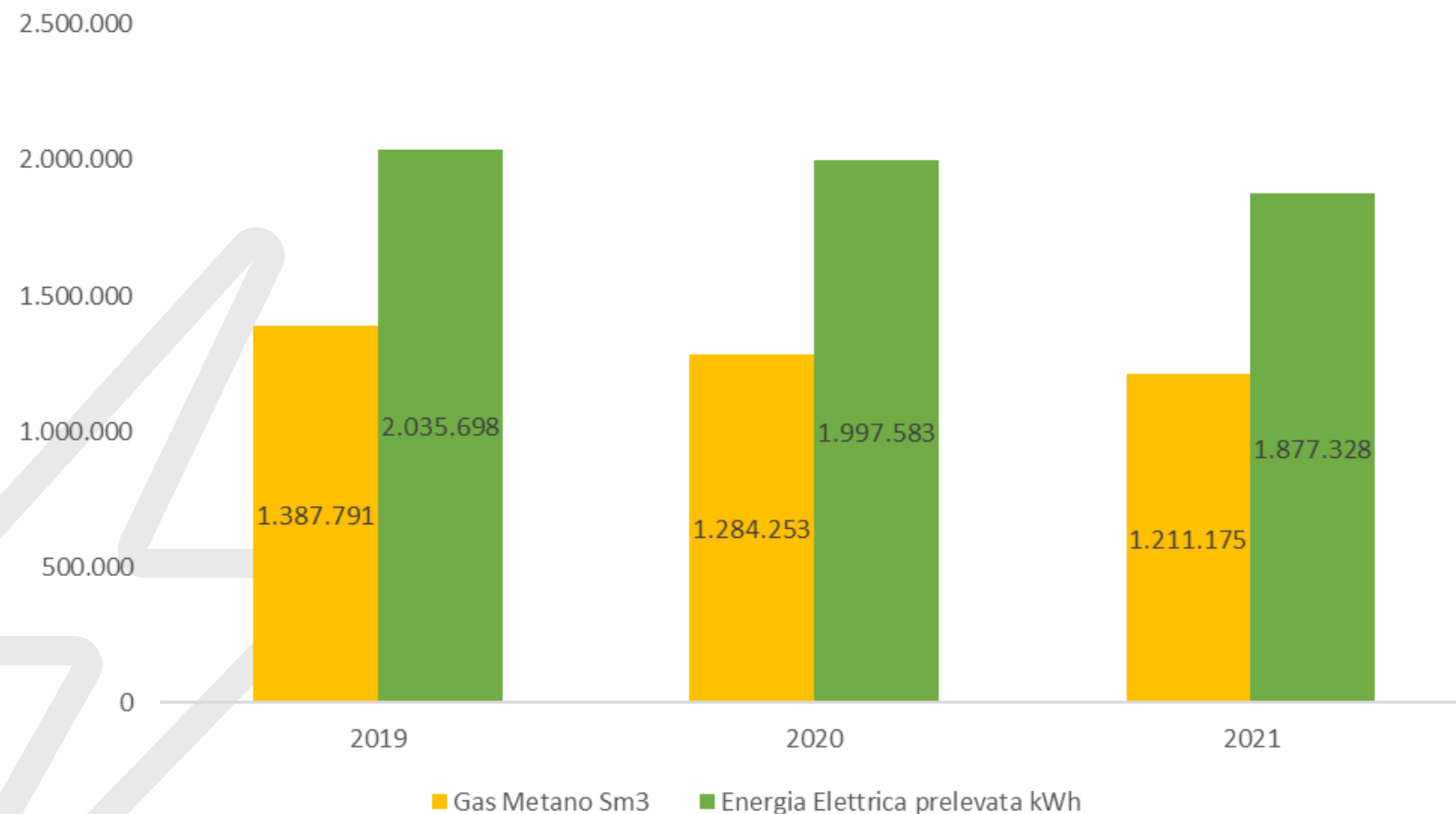
ENERGIA ELETTRICA: utilizzata per l'illuminazione degli ambienti lavorativi, degli uffici, dell'impianto di depurazione per l'alimentazione dei macchinari produttivi.



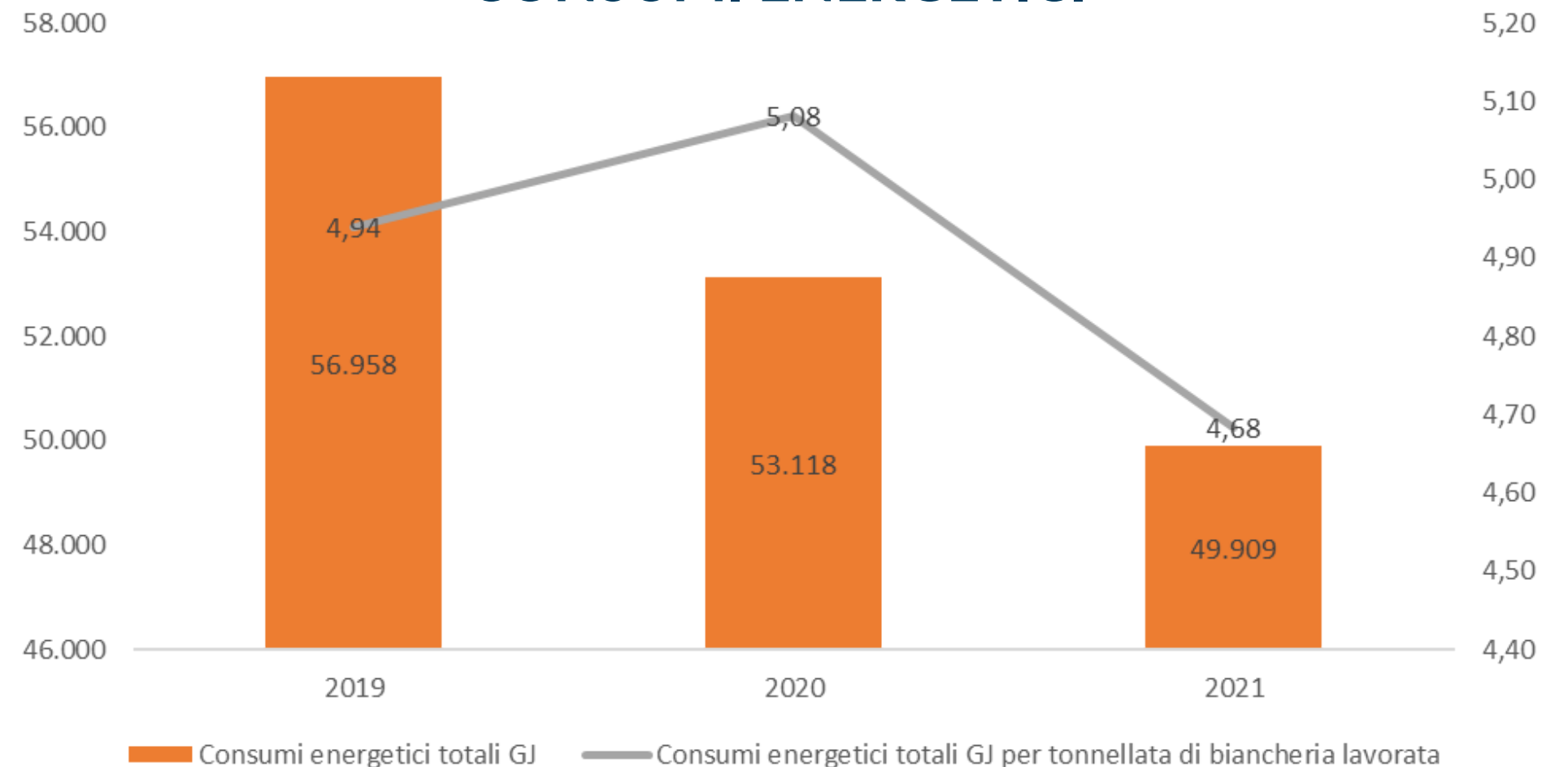
GAS METANO: utilizzato per l'alimentazione degli impianti termici che generano il vapore destinato agli impianti di lavanderia.

Per quantificare il consumo energetico totale del sito, entrambe le grandezze sopra introdotte, sono convertite in GJ per poter essere sommate, utilizzando i coefficienti di conversione annualmente aggiornati e pubblicati dal DEFRA (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*) e Terna Confronti Internazionali.

CONSUMI ENERGIA E GAS METANO



CONSUMI ENERGETICI



CONSUMI ENERGETICI



Le emissioni di CO2 equivalente quantificate si suddividono in:

EMISSIONI DIRETTE: imputabili alla combustione di metano ai fini produttivi, all'utilizzo di combustibili fossili per il rifornimento di veicoli di trasporto ed alle perdite di gas serra dagli impianti, ad esempio di condizionamento.

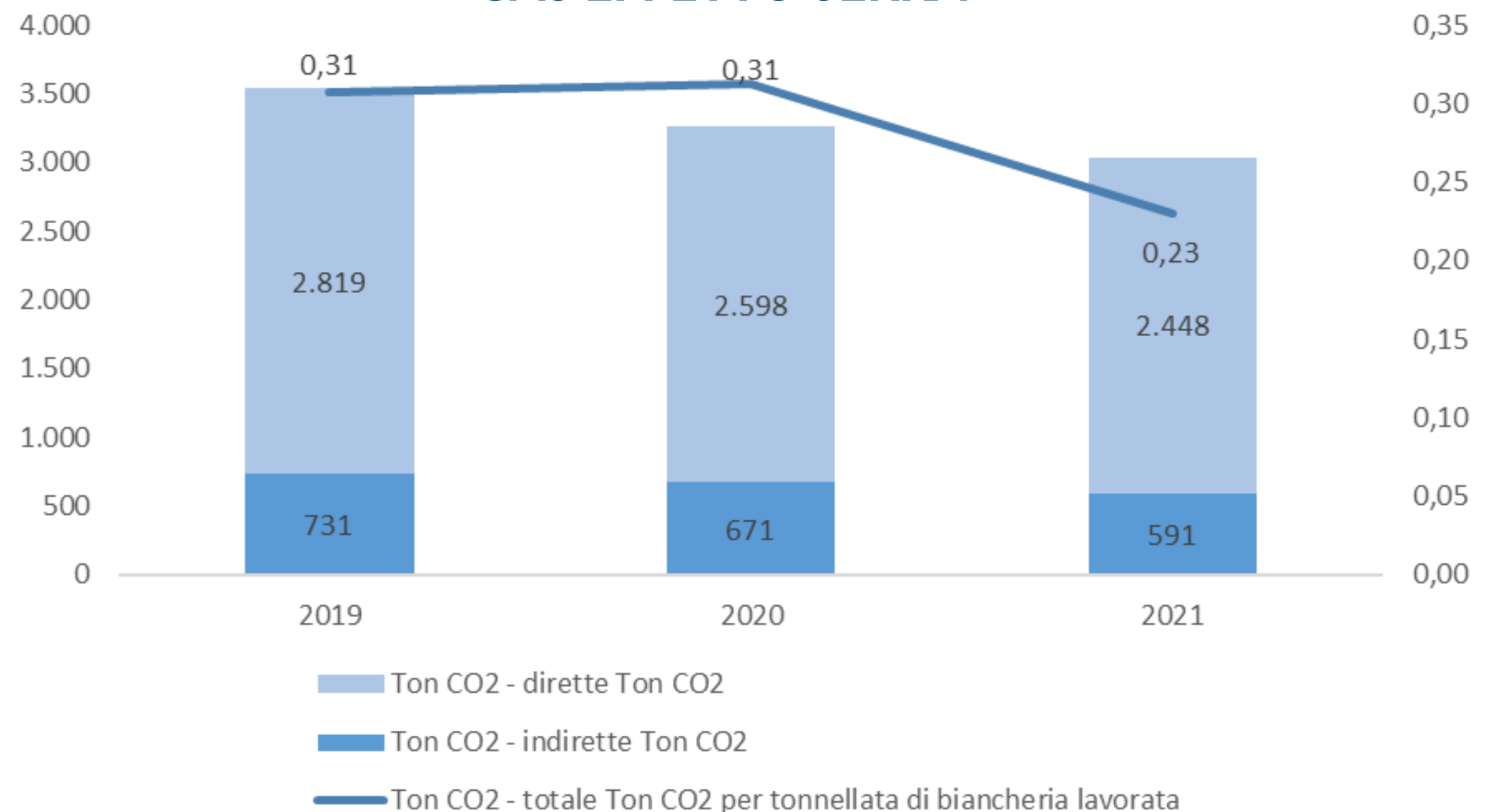
EMISSIONI INDIRETTE: derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta.

Per quanto alla voce emissioni dirette dovute all'utilizzo di combustibili fossili per il trasporto, si precisa che il servizio di consegna e ritiro di tessili è effettuato tramite terzi fornitori.

Presso il sito di Travagliato sono presenti anche 3 impianti contenenti in totale 9,44 kg di gas fluorurati che in caso di fughe, comporterebbero un'emissione in atmosfera equivalente a circa 21 tonnellate di anidride carbonica. Nel 2021 le verifiche periodiche effettuate sull'impianto assoggettato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, non hanno rilevato fughe di gas refrigeranti.

Parallelamente al controllo dei consumi dei combustibili utilizzati per il proprio business in maniera diretta ed indiretta, l'impegno del Gruppo presso il sito è volto alla costante riduzione e controllo delle emissioni di CO2 equivalente (CO2eq).

GAS EFFETTO SERRA



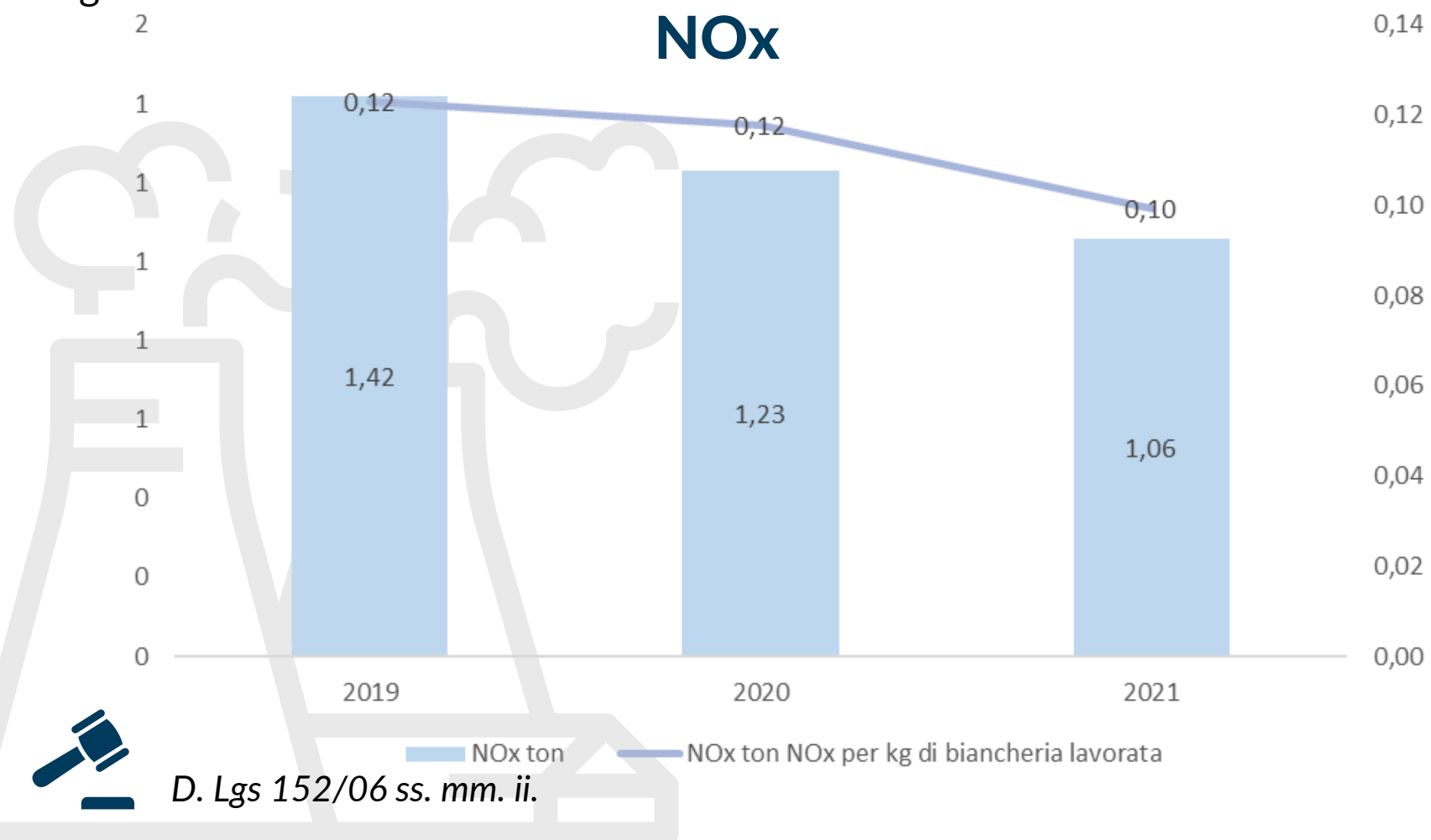
EMISSIONI IN ATMOSFERA



Lo stabilimento produttivo di Travagliato è autorizzato alle emissioni in atmosfera con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n.987/2018, rilasciata dalla Provincia di Brescia in data 29/03/2018 e trasmessa dal SUAP di Travagliato in data 10/04/2018 con Prot. 7473. L'autorizzazione è stata in seguito oggetto di modiche N. 3815-19884 Prot. 43761 del 18/03/2020 e N. 3815-22181 Prot. 137174 per consentire l'installazione di una nuova di una nuova lava-centrifuga e un essiccatoio, l'aumento di portata dell'emissione E6, la sostituzione di alcuni essiccatoi e la realizzazione di due nuovi punti di emissione associati agli sfiati delle camere d'espansione del circuito ad olio diatermico delle caldaie a servizio dei mangani.

Il quadro emissivo autorizzato ricomprende un totale di 42 punti emissivi, tra cui 17 emissioni definite scarsamente rilevanti ai sensi dell'art.272, parte V del D.lgs 152/06, 13 estrazioni/ricambi aria ambiente adibite alla protezione e sicurezza dei luoghi di lavoro e 12 punti autorizzati ai sensi dell'art.269, parte V del D.lgs 152/06. Il provvedimento autorizzativo prescrive che vengano effettuati autocontrolli annuali da parte di laboratori esterni accreditati presso i punti di emissione ritenuti più significativi, al fine di verificare i valori di concentrazione dei parametri rilevanti presenti negli effluenti gassosi da questi originati.

Emissione	Parametro	LIMITI AUT	2019	2020	2021
E01 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	200	147	118	78
E01 - Generatore di vapore	CO [mg/Nmc]	100	22	96	5
E02 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	200	104	113	103
E02 - Generatore di vapore	CO [mg/Nmc]	100	5	<5	5
E06 - Essiccatoio a metano	NOx [mg/Nmc]	200	<5	5	<5
E06 - Essiccatoio a metano	CO [mg/Nmc]	122	47	15	11
E06 - Essiccatoio a metano	Polveri [mg/Nmc]	10	2,4	0,6	0,6
E07 - Essiccatoio	Polveri [mg/Nmc]	10	2,2	5,5	1,5
E08 - Essiccatoio	Polveri [mg/Nmc]	10	<0,2	0,2	0,4
E11 - Essiccatoio	Polveri [mg/Nmc]	10	1,3	1,8	1,2
E16 - Essiccatoio	Polveri [mg/Nmc]	10	0,3	0,3	0,3
E17 - Essiccatoio	Polveri [mg/Nmc]	10	<0,2	0,4	0,3
E18 - Essiccatoio	Polveri [mg/Nmc]	10	0,2	0,3	0,3
E19 - Essiccatoio	Polveri [mg/Nmc]	10	<0,2	0,2	0,3
E20 - Essiccatoio	Polveri [mg/Nmc]	10	0,5	0,4	0,3
E40 - Essiccatoio	Polveri [mg/Nmc]	10	2,1	0,9	0,6

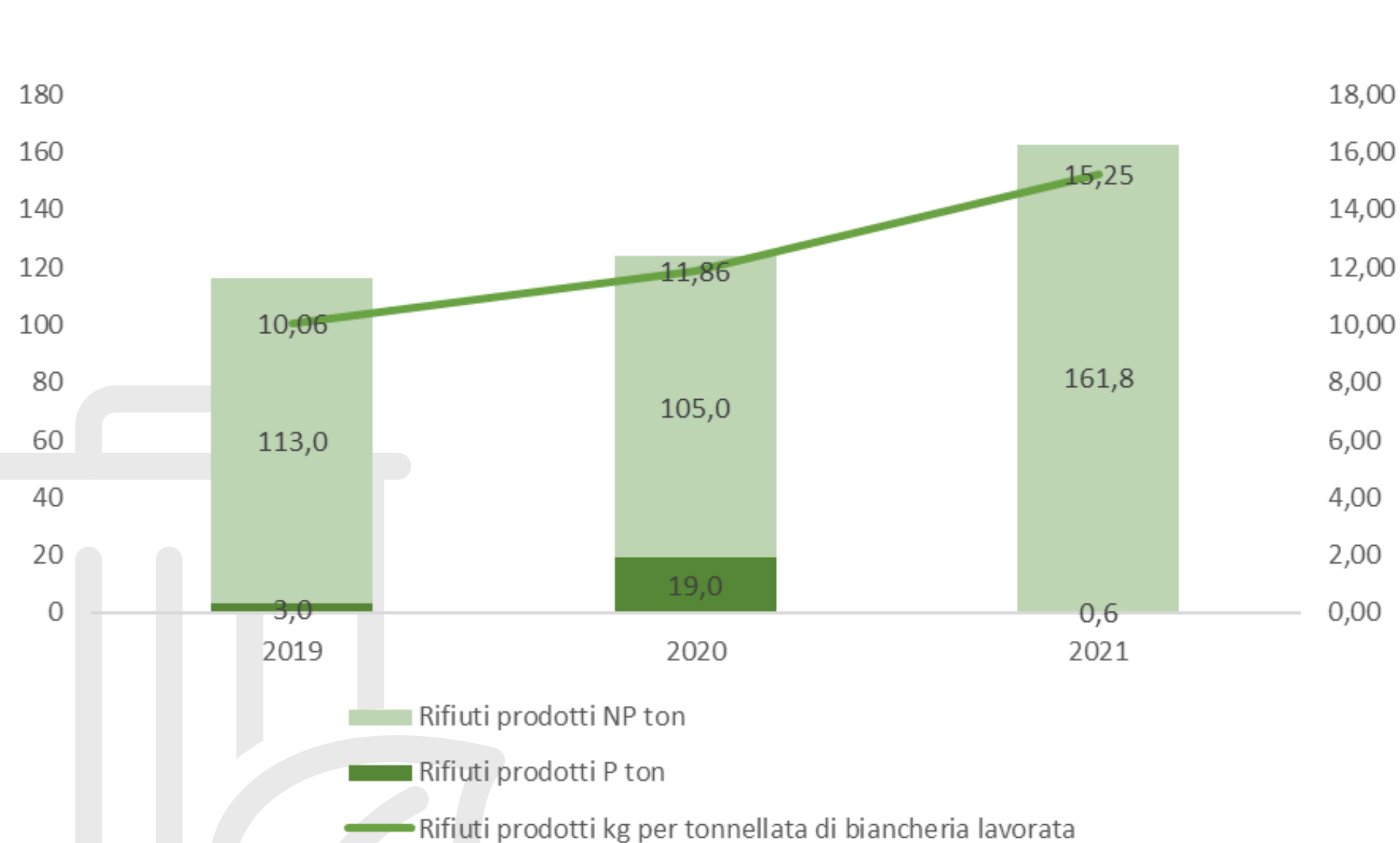


RIFIUTI

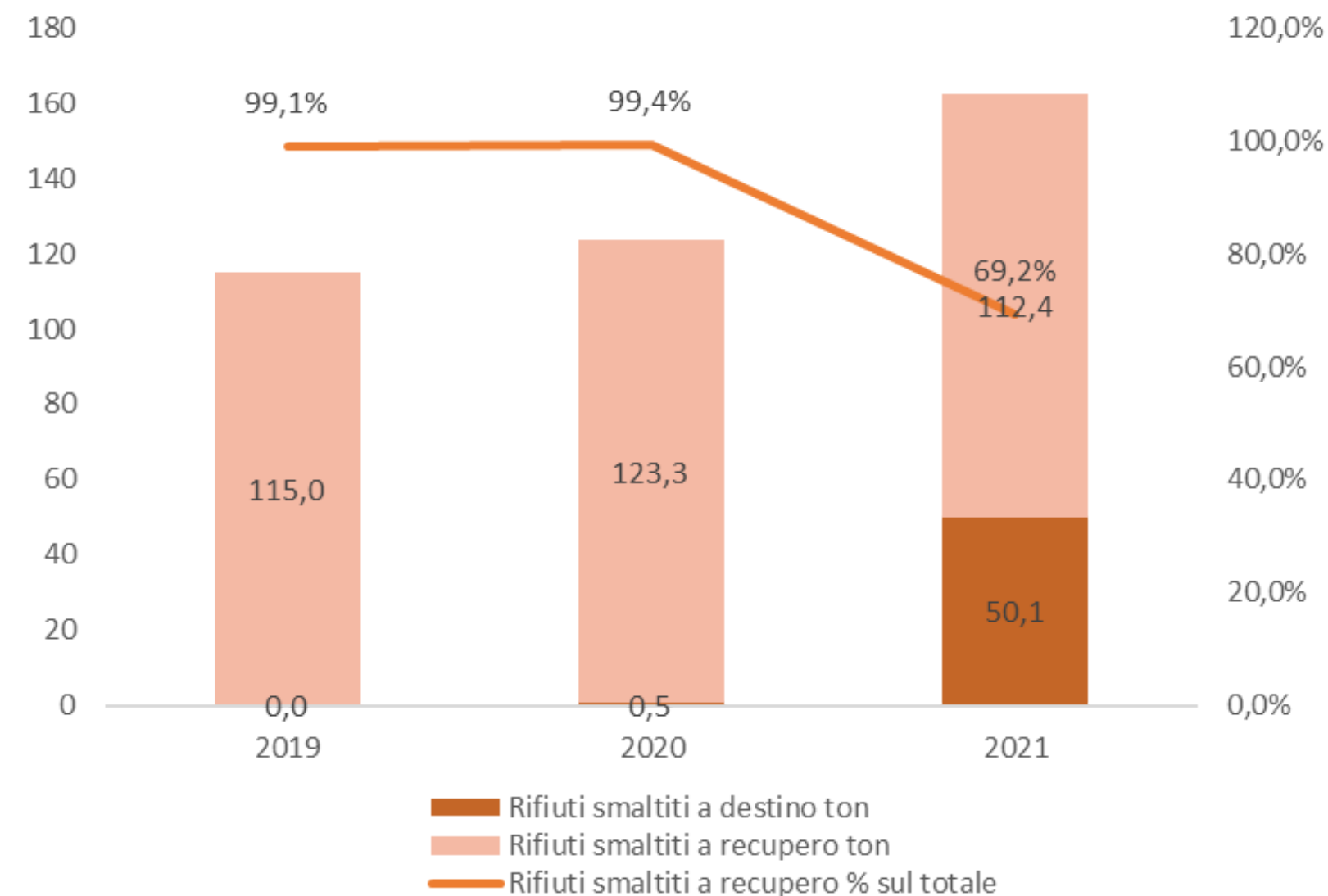


La produzione di rifiuti speciali rappresenta per il gruppo Servizi Italia uno degli aspetti ambientali più significativi, dal punto di vista dei volumi prodotti. La politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale. L'attività di recupero nel 2021 è stata fortemente influenzata dalla produzione di 46 tonnellate di rifiuti prodotte a seguito dei lavori straordinari di manutenzione sulle vasche di equalizzazione delle acque reflue.

RIFIUTI PRODOTTI



RIFIUTI SMALTITI



KPI TRAVAGLIATO



	UM	2019	2020	2021
Acqua prelevata da acquedotto per uso civile	mc	3.087	1.199	3.340
Acqua prelevata da pozzo	mc	126.173	111.137	111.137
Acqua scaricata in fognatura	mc	109.019	108.766	96.748
Acqua prelevata	mc/ton	11,21	10,74	10,64
Acqua scaricata	mc/ton	9,45	10,40	9,08
Gas metano	Smc	1.387.791	1.284.253	1.211.175
Energia elettrica prelevata	kWh	2.035.698	1.997.583	1.877.328
Consumi energetici totali	GJ	56.958	53.118	49.909
Consumi energetici totali	GJ/ton	4,94	5,08	4,68
Ton CO2 - indirette	ton CO2	731	671	591
Ton CO2 - dirette	ton CO2	2.819	2.598	2.448
Ton CO2 - totale	ton CO2	3.549	3.269	2.448
Ton CO2 - totale	ton CO2/ton	0,31	0,31	0,23

KPI TRAVAGLIATO



	UM	2019	2020	2021
Rifiuti prodotti pericolosi	ton	3,0	19,0	0,6
Rifiuti prodotti non pericolosi	ton	113,0	105,0	161,8
Rifiuti smaltiti a destino	ton	0,0	0,5	50,1
Rifiuti smaltiti a recupero	ton	115,0	123,3	112,4
Rifiuti prodotti	kg/ton	10,06	11,86	15,25
Rifiuti prodotti pericolosi	% sul totale	2,6%	15,3%	0,4%
Rifiuti smaltiti a recupero	% sul totale	99,1%	99,4%	69,2%
NOx	ton	1,42	1,23	1,06
NOx	ton NOx/kg	0,12	0,12	0,10
Imballi in plastica	ton	40,3	41,6	43,2
Film polietilene	ton	38,8	23,8	20,5
Film polietilene	kg/ton	3,36	2,3	1,9
Prodotti chimici	ton	249	170	144
Prodotti chimici	kg/ton	21,6	16,3	13,5

STABILIMENTO DI BOLZANETO (GE)

SCOPRI DI PIÙ
SULLA LANTERNA
DI GENOVA

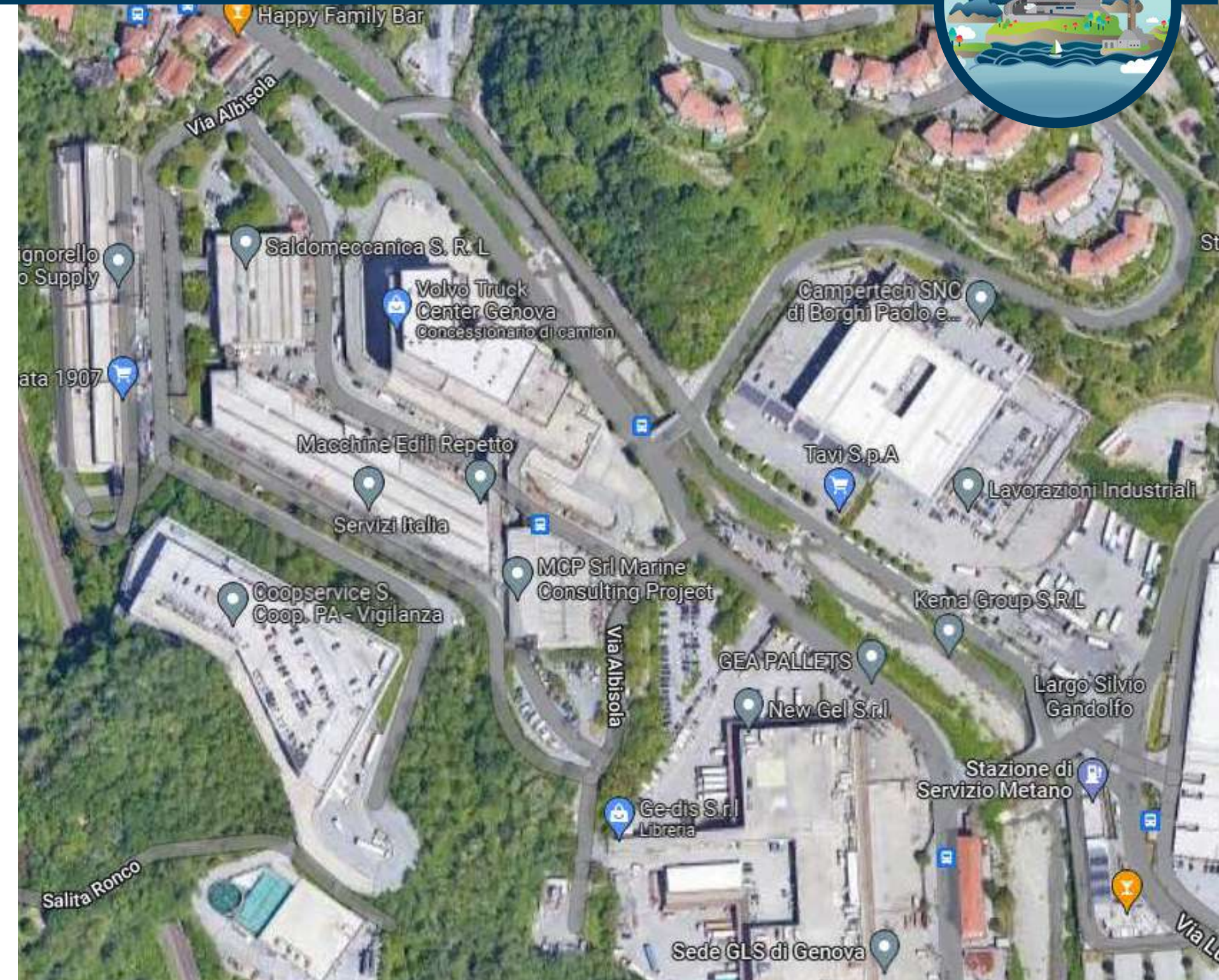


IL SITO

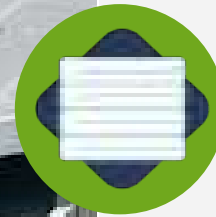


Il sito produttivo condotto da Servizi Italia S.p.A., è ubicato nel comune di Genova, quartiere Bolzaneto, via Albisola, 105, 107, 109, provincia di Genova, Regione Liguria. Il complesso in cui ha sede l'attività produttiva è costituito da due edifici che coprono una superficie complessiva pari a 22.167 mq, di cui 18.137 mq coperti e 4.030 mq di aree esterne.

All'interno dell'insediamento produttivo vengono svolte le attività di lavanderia industriale ad acqua per il settore ospedaliero di biancheria piana, confezionata e materasseria e centrale di sterilizzazione di tessuti tecnici riutilizzabili. L'edificio principale, che si sviluppa su cinque livelli fuori terra, ospita, in un'ala separata del quarto livello, gli uffici ed un magazzino della società Coopservice Soc.coop.p.A.



via Albisola, 105 - Bolzaneto (GE)

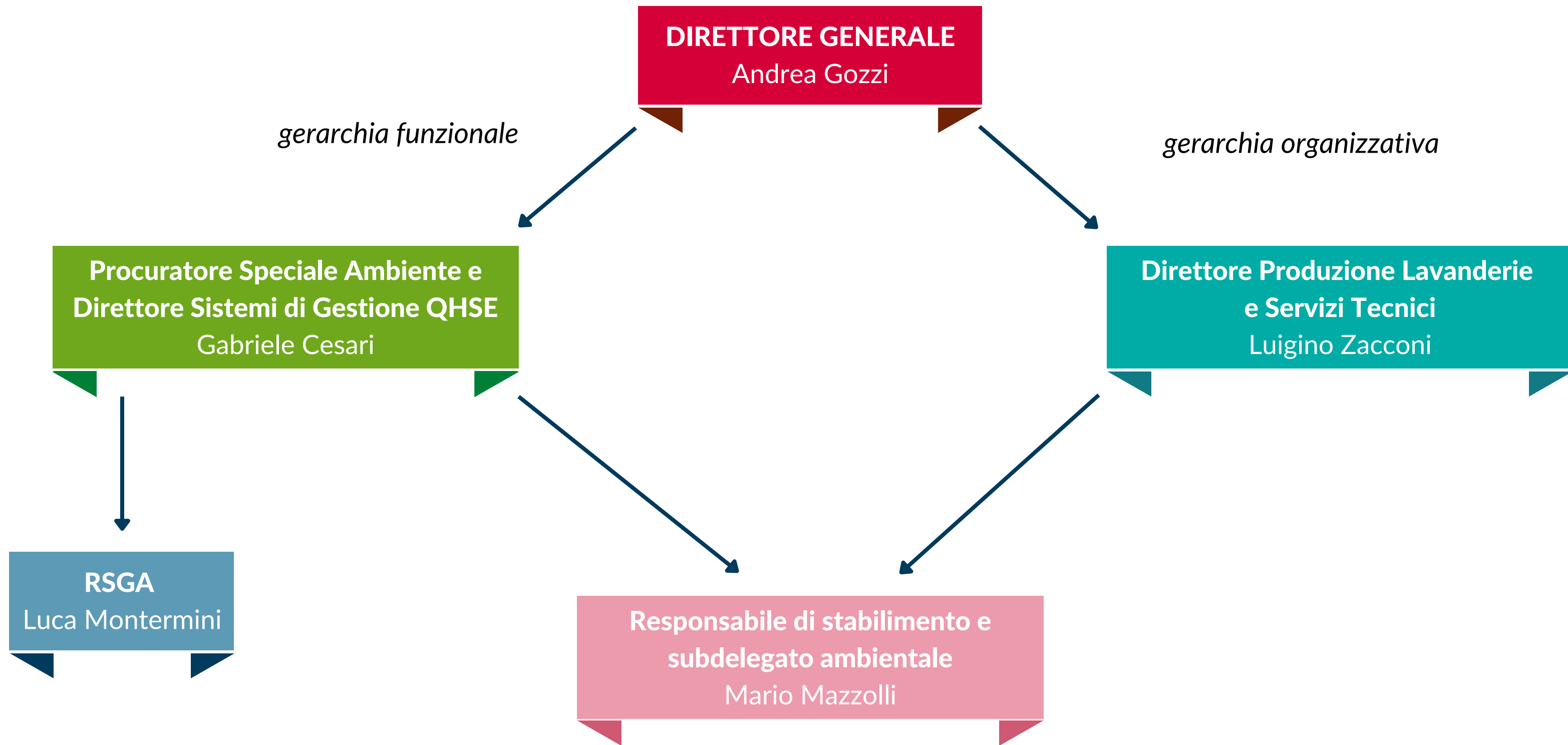


Noleggio e trattamento di tessuti, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità.



**Noleggio, trattamento e sterilizzazione di Dispositivi Medici (DM) tessili assemblati in kit.
Servizi di commercializzazione forniture in materiale monouso.**

ORGANIGRAMMA DI SITO



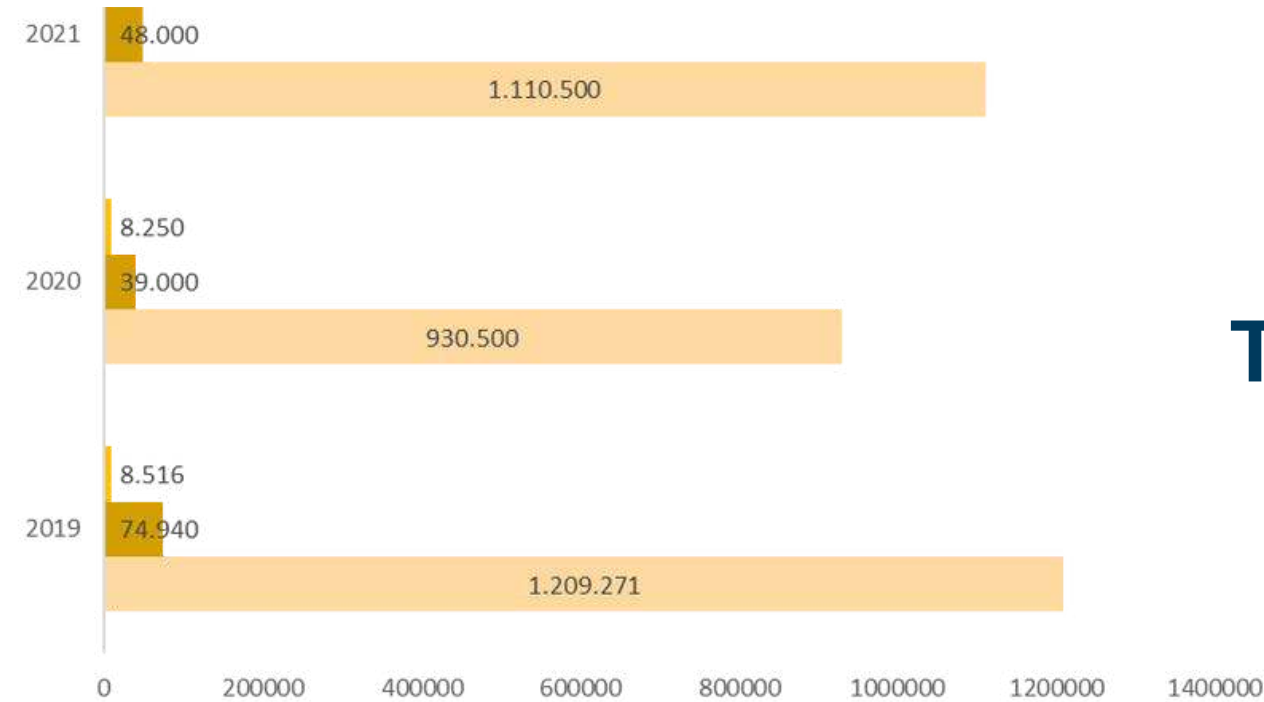
UTILIZZO MATERIE PRIME - Imballaggi



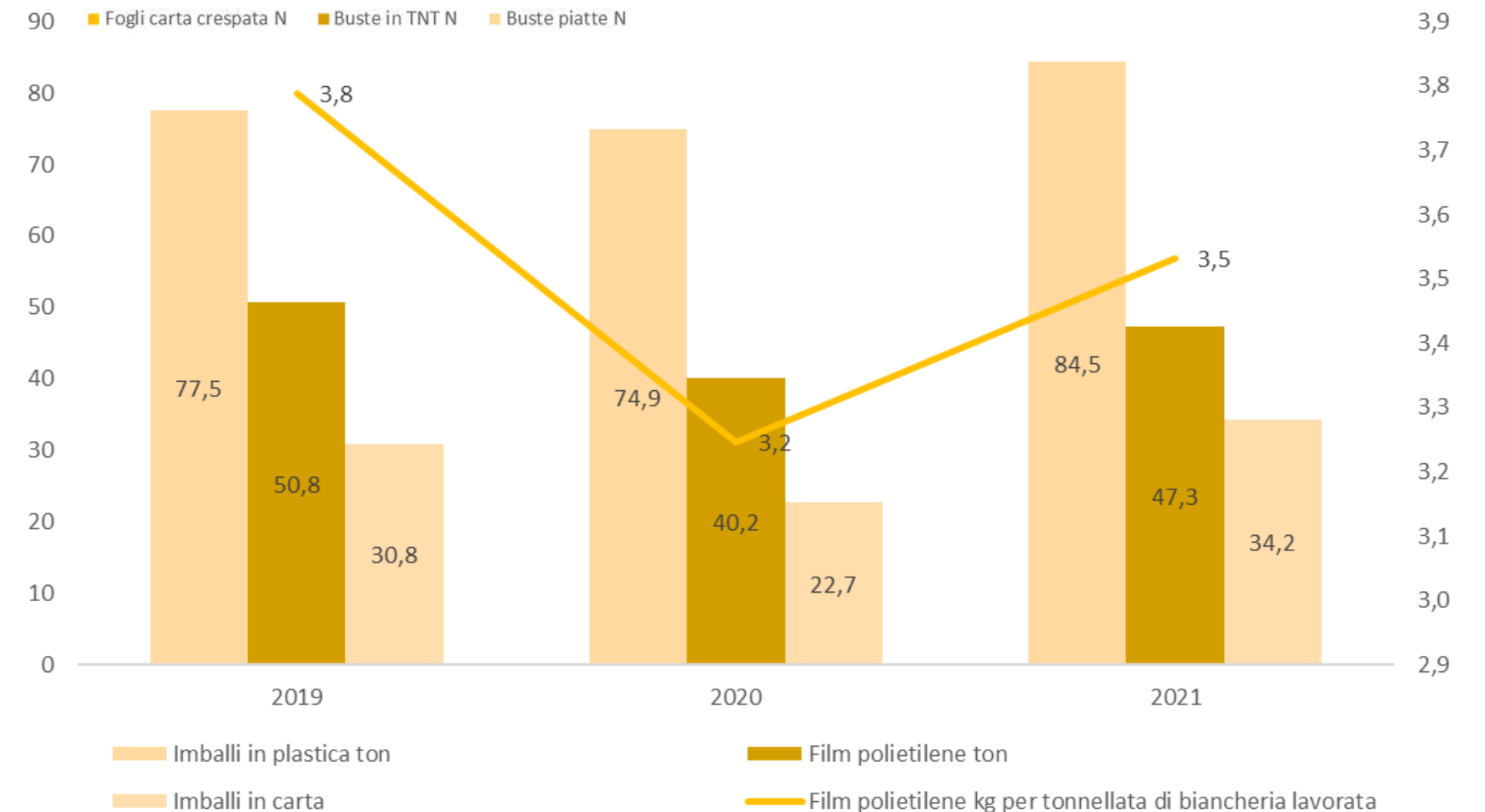
Gli imballaggi utilizzati nel sito sono distinti tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare ed imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata da inviare al cliente. Nel caso della centrale di sterilizzazione TTR, gli imballaggi utilizzati per il confezionamento e la sterilizzazione in autoclave dei tessuti tecnici consistono in quattro tipologie di articoli: buste in accoppiato carta/film polimerico, buste in tessuto non tessuto (TNT), fogli di carta crespata medica e film in plastica microforata.

Per quanto riguarda le linee lavanderia industriale e materasseria, gli imballaggi per la merce in entrata sono costituiti da sacchi in polietilene, che vengono dunque gestiti come rifiuti speciali da imballaggi in plastica ed integralmente avviati ad attività di recupero presso siti di trattamento rifiuti presenti sul territorio, regolarmente autorizzati.

La restante quota di imballaggi utilizzati presso la linea di lavanderia industriale, costituiti da film in polietilene microforato, comprende materiali definiti "vuoti a perdere", trattandosi di imballi per merce in uscita, il cui meccanismo di recupero/smaltimento spetta al cliente. In questo caso, non potendo gestire direttamente l'avvio al recupero di tali materiali inviati al cliente, presso il sito, si mantiene l'impegno verso un uso razionale delle materie prime in plastica, scegliendo di ridurre lo spessore del film in polietilene ad alta densità a 16 micron e utilizzando film con plastica riciclata in percentuale variabile dal 30 % al 70 % sul peso totale.



TTR



UTILIZZO MATERIE PRIME - Prodotti chimici

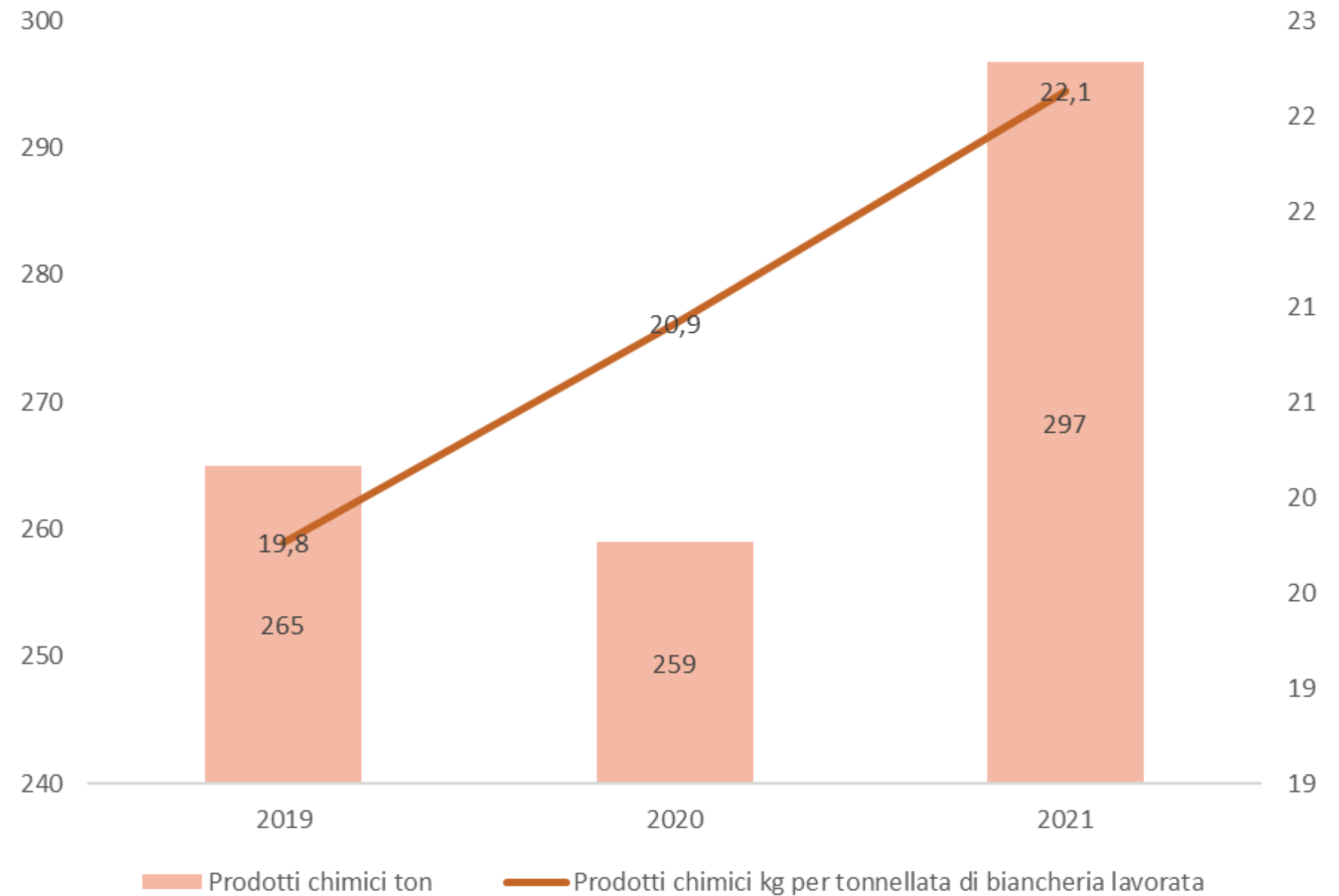


Servizi Italia SpA utilizza sostanze chimiche per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili e dei roller con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale.



A partire dal 2022, lo stabilimento, coerentemente con gli obiettivi del Gruppo e in ottemperanza ai CAM, utilizzerà in fase di lavaggio detergenti e miscele marchiati Eco-label (come specificati dalla Decisione UE/2017/1219 e ss. mm. ii.) a ridotto impatto ambientale.

A partire dal 2020, coerentemente con il programma di raccolta dati per l'analisi LCA dei prodotti aziendali, si è deciso di conteggiare tutti i prodotti chimici in ingresso allo stabilimento, anche le sostanze utilizzate per il trattamento acque e depurazione reflui.

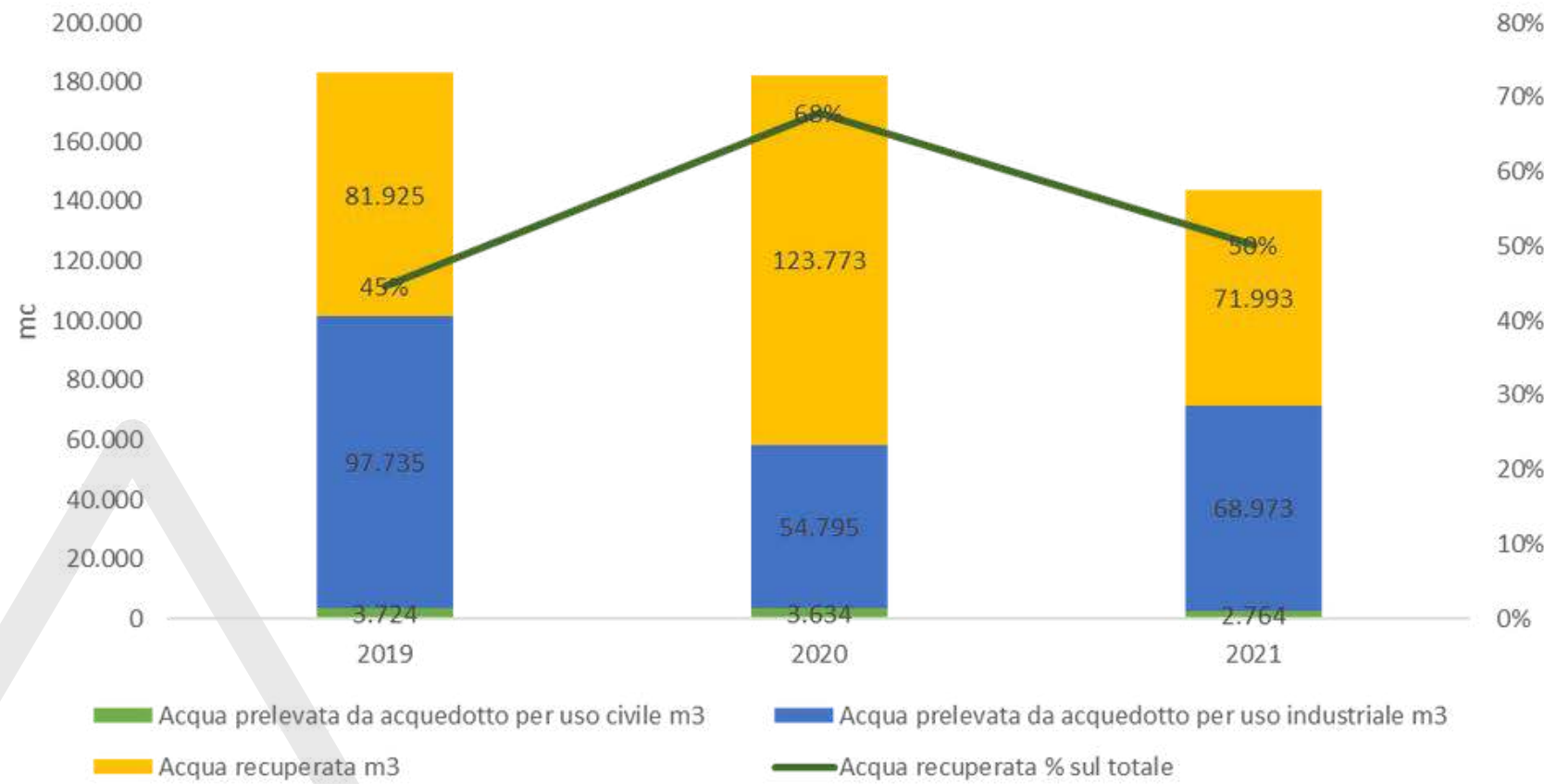


CONSUMI IDRICI

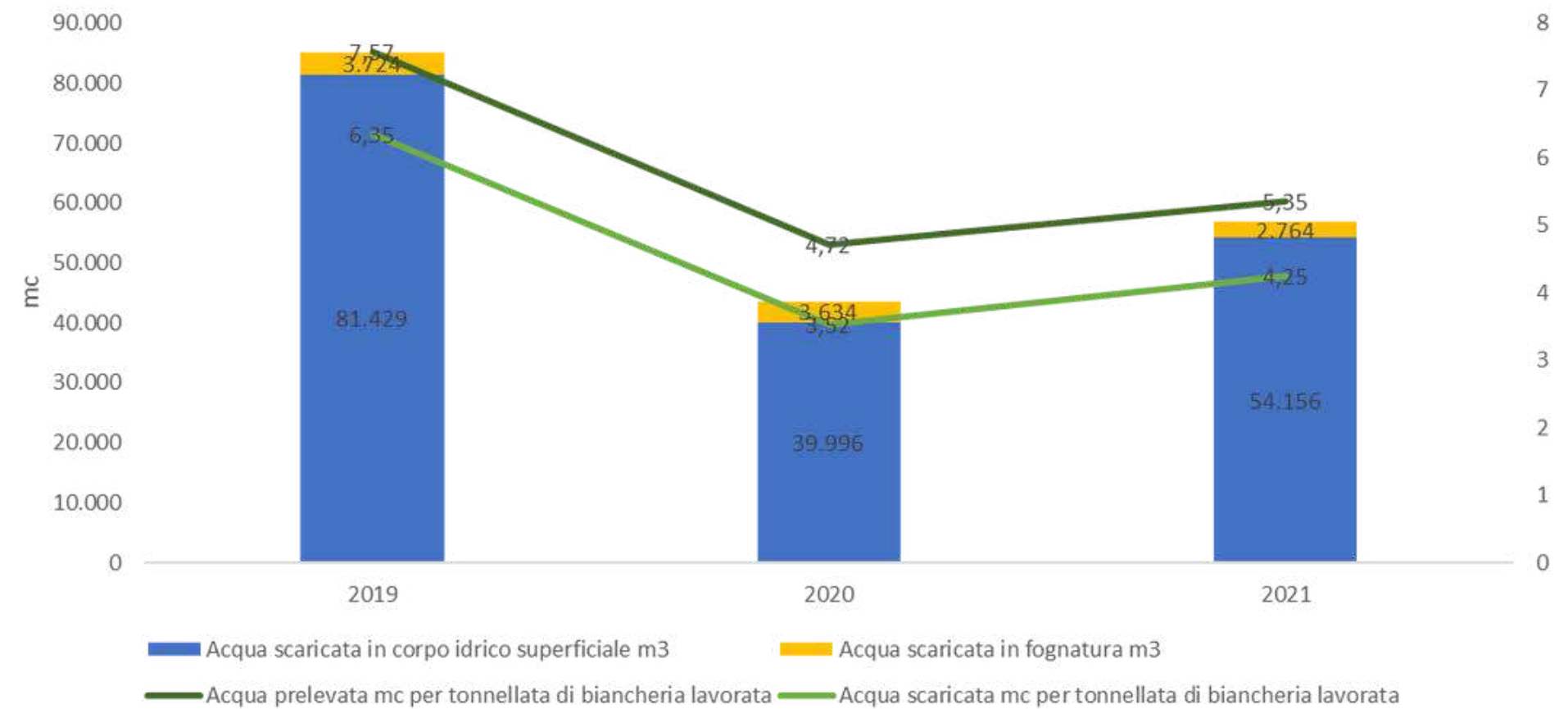


L'acqua per l'uso civile e l'acqua ad uso industriale utilizzate presso il sito produttivo di Genova Bolzaneto provengono dall'acquedotto. Nello stabilimento è presente un impianto di ultrafiltrazione e osmosi inversa che permette il trattamento delle acque di scarico e il loro riutilizzo nel processo produttivo. Nel 2021 oltre il 50% dell'acqua utilizzata in stabilimento è acqua di recupero, questo consente anche di ridurre considerevolmente la quantità di acqua scaricata in corpo idrico superficiale.

PRELIEVI



CONSUMI SCARICHI E DATI NORMALIZZATI



CONSUMI IDRICI



Lo stabilimento di Genova Bolzaneto è dotato di titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue in corpo idrico superficiale, ricompreso nell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n.1457/2017, rilasciata dalla Città Metropolitana di Genova in data 04/07/2017 e trasmessa dal SUAP in data 17/07/2017 con Prot. PG/2017/248944 del 13/07/2017. Il suddetto atto autorizza lo stabilimento a scaricare in corpo idrico superficiale i propri reflui, previo opportuno processo di depurazione di tipo biologico, in conformità ai valori previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/06.

Tramite i contatori volumetrici installati al pozzetto di scarico finale e presso le varie sezioni dell'impianto di recupero acqua è possibile quantificare i volumi totali di acque industriali scaricate e recuperate, mentre per le acque civili dirette in fognatura si assume un volume pari al prelevato. Un altro aspetto ambientale applicabile e significativo presso il sito produttivo di Genova Bolzaneto consiste negli scarichi di acque reflue. Come prescritto dal suddetto titolo autorizzativo, le acque reflue sono soggette a controllo analitico semestrale sui determinati parametri caratteristici del ciclo produttivo. Oltre alle suddette analisi, il provvedimento autorizzativo richiede che vengano effettuate con cadenza semestrale anche analisi chimiche allo scarico in uscita dall'impianto di trattamento terziario delle acque per il loro recupero. Entrambi i referti devono essere trasmessi all'autorità competente.

CONSUMI IDRICI



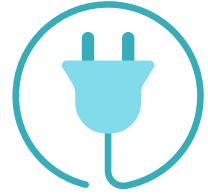
In tabella si riportano i principali valori dei parametri rilevati a seguito delle analisi effettuate da laboratorio accreditato sulle acque di scarico in uscita dall'impianto di depurazione e su quelle dirette in corpo idrico superficiale dall'anno 2018.

	UM	LIMITI AUT*	2019 1 SEM. scarico	2019 2 SEM. scarico	2019 1 SEM. ultrafiltrazione	2019 2 SEM. ultrafiltrazione	2020 1 SEM. scarico	2020 2 SEM. scarico	2020 1 SEM. ultrafiltrazione	2020 2 SEM. ultrafiltrazione	2021 1 SEM. scarico	2021 2 SEM. scarico	2021 1 SEM. ultrafiltrazione	2021 2 SEM. ultrafiltrazione
pH	Unità pH	5,5 - 9,5	8,43	8,24	8,31	8,37	8,44	8,18	8,38	8,24	8,3	8,20	8,28	8,26
Solidi sospesi	mg/l	80	7	<1	-	-	4	1	-	-	4	2	-	
BOD5	mg/l	40	14	5	7	10	18	5	10	15	11	1	10	10
COD	mg/l	160	41	26	34	43	65	28	71	56	48	20	63	56
Azoto nitroso	mg/l	0,6	<0,15	<0,15	0,22	<0,15	<0,15	<0,15	<0,15	<0,15	<0,15	<0,15	<0,15	<0,15
Oli e grassi	mg/l	20	<0,35	<0,35	<0,35	<0,35	<0,35	<0,35	<0,35	0,53	<0,35	<0,35	<0,35	<0,35
Solfati	mg/l	1000	34,4	21,01	34,4	39,7	16	4,59	16	1	9,53	4,38	9	5,89
Tensioattivi totali	mg/l	2	<0,3	<0,35	<0,3	<0,3	0,43	0,55	0,67	0,49	1,24	0,48	0,39	0,52
Fosforo	mg/l	10	5,03	2,45	6,79	4,12	6,76	1,47	4,38	4,47	3,37	4,82	3,15	6,83
Cloruri	mg/l	1200	489	379	1161	613	662	151	608	61,8	504	256	503	336

CONSUMI ENERGETICI



I consumi energetici totali sono associati principalmente a:



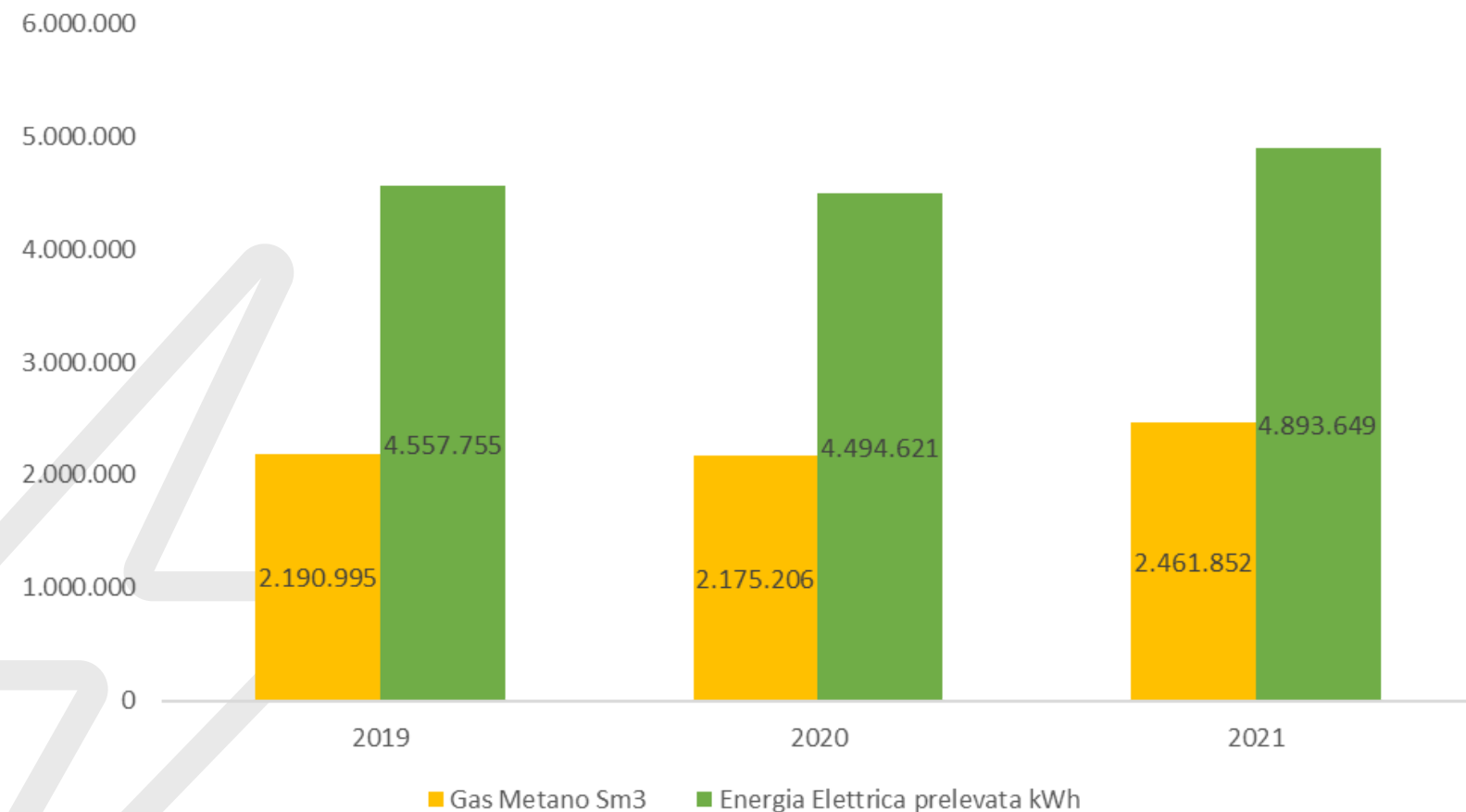
ENERGIA ELETTRICA: utilizzata per l'illuminazione degli ambienti lavorativi, degli uffici, dell'impianto di depurazione per l'alimentazione dei macchinari produttivi.



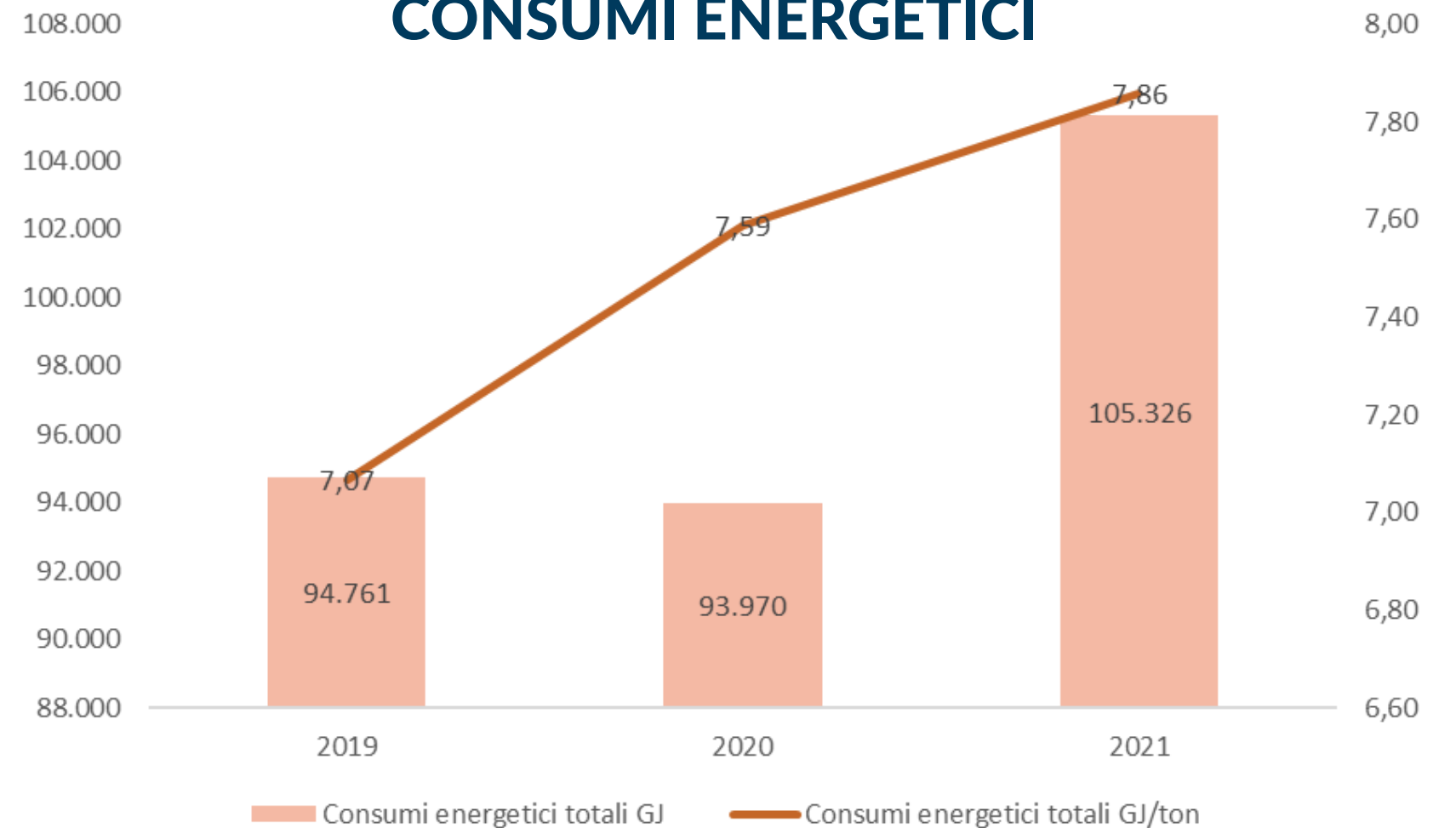
GAS METANO: utilizzato per l'alimentazione degli impianti termici che generano il vapore destinato agli impianti di lavanderia.

Per quantificare il consumo energetico totale del sito, entrambe le grandezze sopra introdotte, sono convertite in GJ per poter essere sommate, utilizzando i coefficienti di conversione annualmente aggiornati e pubblicati dal DEFRA (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*) e Terna Confronti Internazionali.

CONSUMI ENERGIA E GAS METANO



CONSUMI ENERGETICI



CONSUMI ENERGETICI



Le emissioni di CO2 equivalente quantificate si suddividono in:

EMISSIONI DIRETTE: imputabili alla combustione di metano ai fini produttivi, all'utilizzo di combustibili fossili per il rifornimento di veicoli di trasporto ed alle perdite di gas serra dagli impianti, ad esempio di condizionamento.

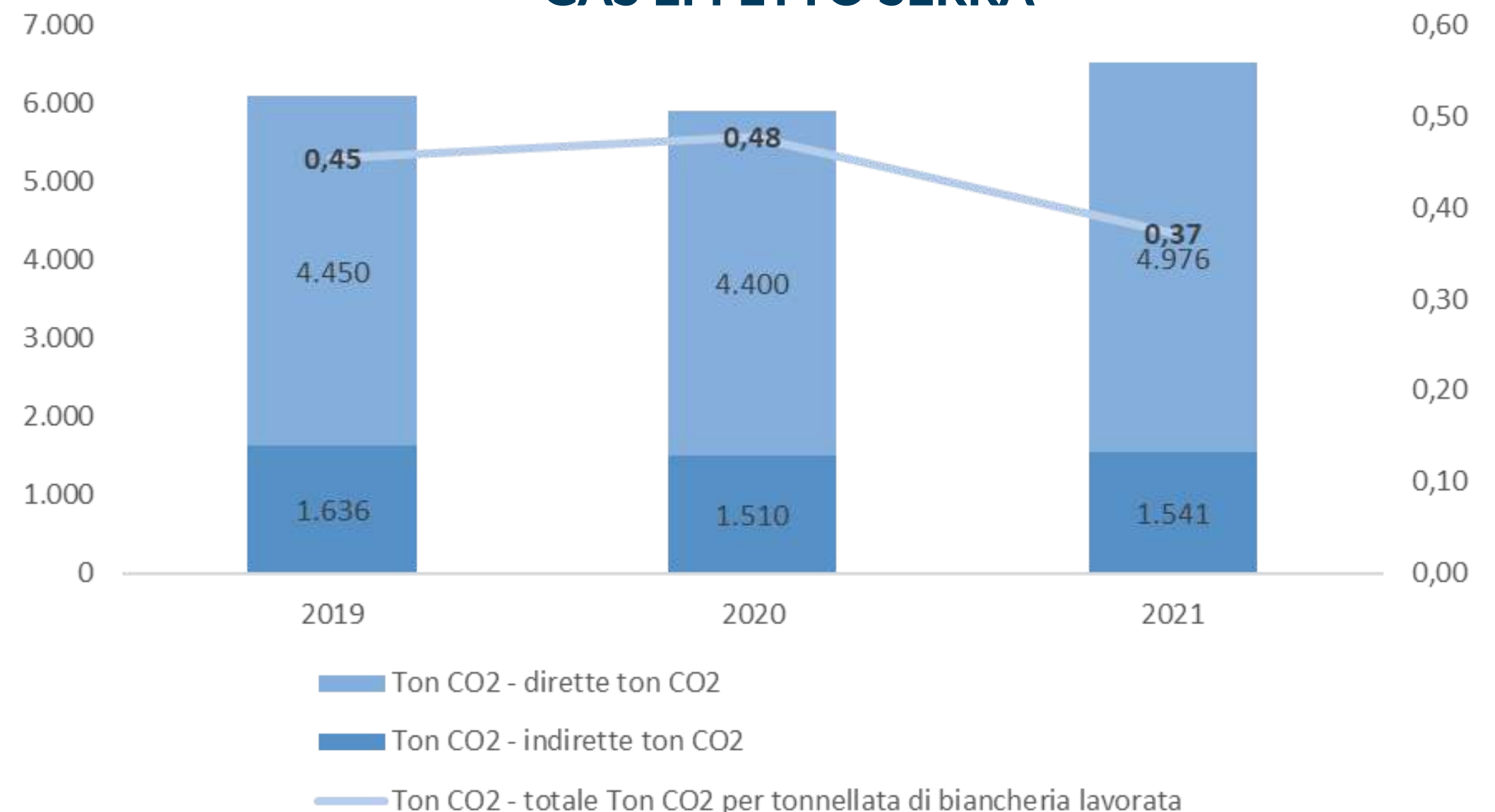
EMISSIONI INDIRETTE: derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta.

Per quanto alla voce emissioni dirette dovute all'utilizzo di combustibili fossili per il trasporto, si precisa che il servizio di consegna e ritiro di tessili è effettuato tramite terzi fornitori.

Presso il sito di Bolzaneto sono presenti anche 12 impianti contenenti in totale 541 kg di gas fluorurati che in caso di fughe, comporterebbero un'emissione in atmosfera equivalente a circa 770 tonnellate di anidride carbonica. Nel 2021 le verifiche periodiche effettuate sui tre impianti assoggettati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, non hanno rilevato fughe di gas refrigeranti.

Parallelamente al controllo dei consumi dei combustibili utilizzati per il proprio business in maniera diretta ed indiretta, l'impegno del Gruppo presso il sito è volto alla costante riduzione e controllo delle emissioni di CO2 equivalente (CO2eq).

GAS EFFETTO SERRA

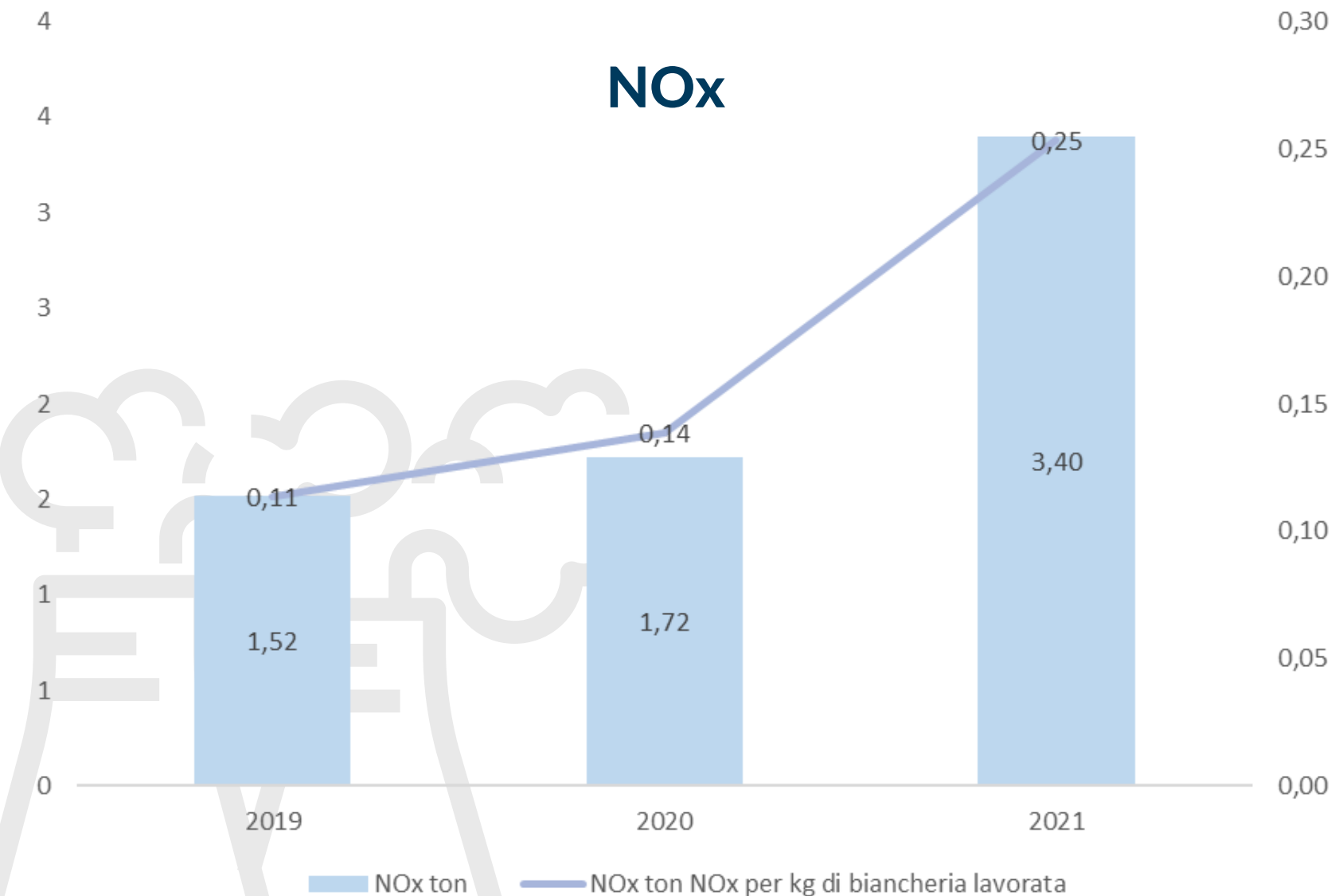


EMISSIONI IN ATMOSFERA



Lo stabilimento produttivo di Bolzaneto è autorizzato alle emissioni in atmosfera con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 1457/2017, rilasciata da Città Metropolitana di Genova in data 04/07/2017.

L'autorizzazione è stata in seguito oggetto di modifica Prot. 15860 del 30/03/2021 per consentire l'installazione di una nuova stiracamici e una nuova stirapantaloni I. Il quadro emissivo autorizzato ricomprende un totale di 63 punti emissivi, tra cui 6 emissioni definite scarsamente rilevanti ai sensi dell'art.272, parte V del D.lgs 152/06, 48 estrazioni/ricambi aria ambiente adibite alla protezione e sicurezza dei luoghi di lavoro e 9 punti autorizzati ai sensi dell'art.269, parte V del D.lgs 152/06. Il provvedimento autorizzativo prescrive che vengano effettuati autocontrolli annuali da parte di laboratori esterni accreditati presso i 5 punti di emissione ritenuti più significativi, al fine di verificare i valori di concentrazione dei parametri rilevanti presenti negli effluenti gassosi da questi originati.



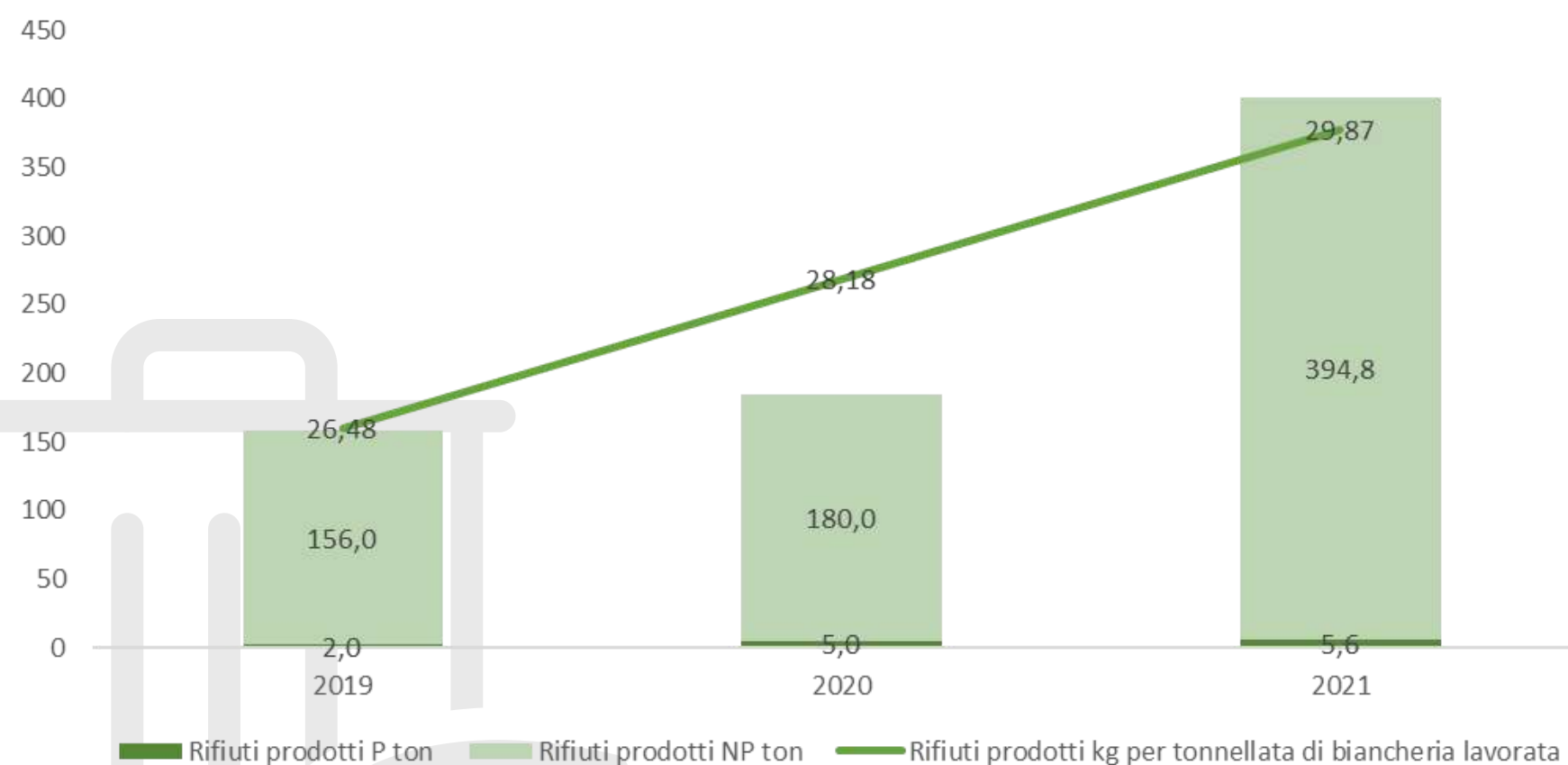
Emissione	Parametro	LIMITI AUT	2019	2020	2021
CT 02 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	350	54,3	54,3	91,1
CT 03 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	350	58,0	58,0	97,3
SI09 - Impianto abbattimento polveri	Polveri [mg/Nmc]	10	< 0,2	< 0,2	< 0,3
SI10- Impianto abbattimento polveri	Polveri [mg/Nmc]	10	< 0,2	< 0,2	< 0,3
SI11 - Impianto abbattimento polveri	Polveri [mg/Nmc]	10	< 0,2	< 0,2	< 0,3

RIFIUTI

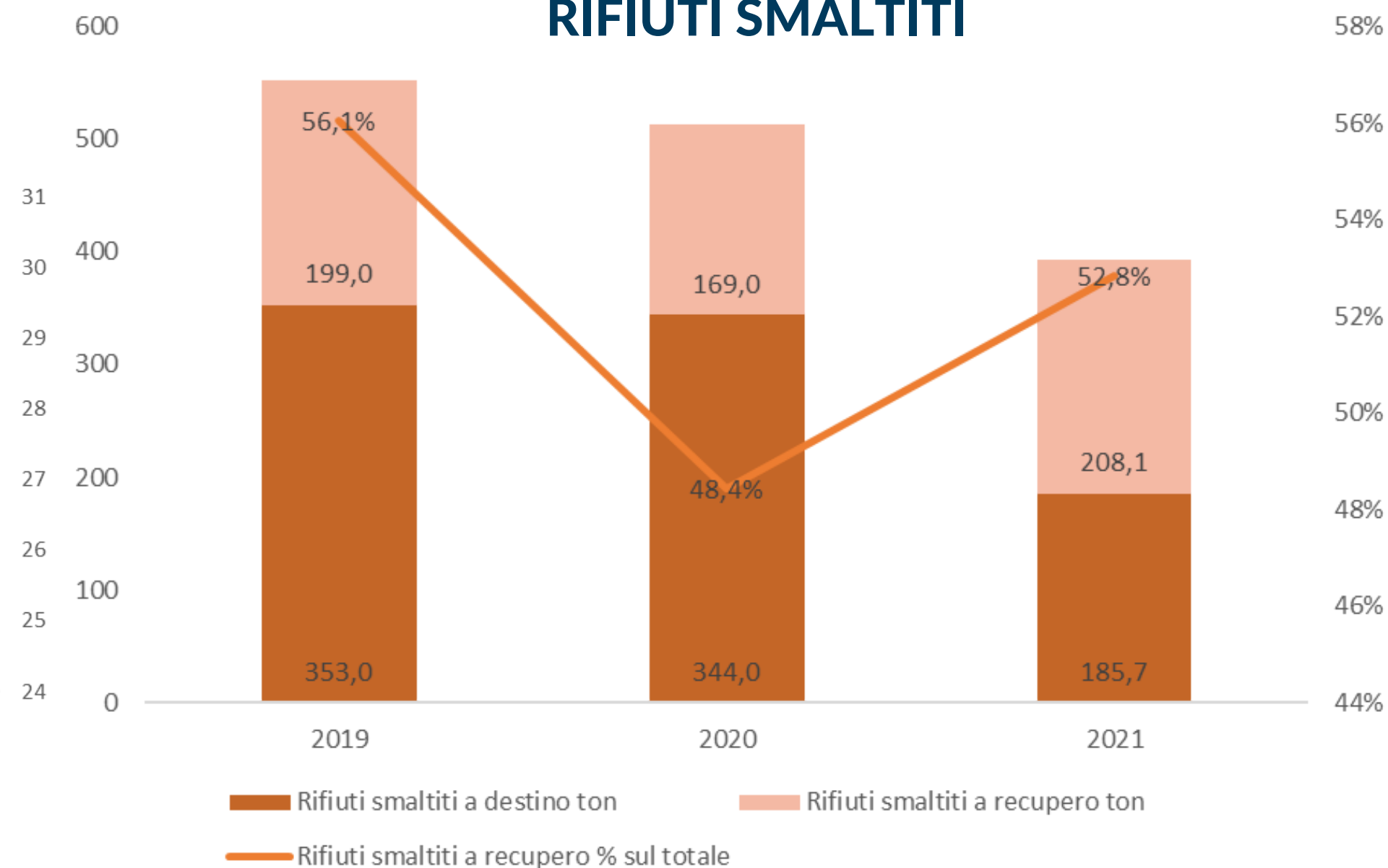


La produzione di rifiuti speciali rappresenta per il gruppo Servizi Italia uno degli aspetti ambientali più significativi, dal punto di vista dei volumi prodotti. La politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale.

RIFIUTI PRODOTTI



RIFIUTI SMALTITI



KPI BOLZANETO (GE)



	UM	2019	2020	2021
Acqua prelevata da acquedotto per uso civile	mc	3.724	3.634	2.764
Acqua prelevata da acquedotto per uso industriale	mc	97.735	54.795	68.973
Acqua recuperata	mc	81.925	123.773	71.993
Acqua scaricata in corpo idrico superficiale	mc/ton	81.429	39.996	54.156
Acqua scaricata in fognatura	mc/ton	3.724	3.634	2.764
Gas metano	Smc	2.190.995	2.175.206	2.461.852
Energia elettrica prelevata	kWh	4.557.755	4.494.621	4.893.649
Consumi energetici totali	GJ	94.761	93.970	105.326
Consumi energetici totali	GJ/ton	7,07	7,59	7,86
Ton CO2 - indirette	ton CO2	1.636	1.510	1.541
Ton CO2 - dirette	ton CO2	4.450	4.400	4.976
Ton CO2 - totale	ton CO2	6.086	5.910	4.976
Ton CO2 - totale	ton CO2/ton	0,45	0,48	0,37

KPI BOLZANETO (GE)



	UM	2019	2020	2021
Rifiuti prodotti pericolosi	ton	2,0	5,0	5,6
Rifiuti prodotti non pericolosi	ton	156,0	180,0	394,8
Rifiuti smaltiti a destino	ton	353,0	344,0	185,7
Rifiuti smaltiti a recupero	ton	199,0	169,0	208,1
Rifiuti prodotti	kg/ton	26,48	28,18	29,87
Rifiuti prodotti pericolosi	% sul totale	0,6%	1,4%	1,4%
Rifiuti smaltiti a recupero	% sul totale	56,1%	48,4%	52,8
NOx	ton	1,52	1,72	3,40
NOx	ton NOx/kg	0,11	0,14	0,25
Imballi in plastica	ton	77,5	74,9	84,5
Film polietilene	ton	50,8	40,2	47,3
Film polietilene	kg/ton	3,8	3,2	3,5
Prodotti chimici	ton	265	259	252
Prodotti chimici	kg/ton	19,8	20,9	22,1

STABILIMENTO DI CASTELLINA (PR)

SCOPRI DI PIÙ
SU VILLA CASTELLINA



IL SITO



L'area appartiene alla bassa parmense occidentale e, in particolare, alla Regione Agraria n. 5 - Pianura di Busseto, confinante con il territorio comunale di Fidenza e Busseto e distante 28 km in direzione ovest dalla città di Parma.

Totale superficie complesso immobiliare: **33.208 mq**

- Superficie coperta: **12.340 mq**
- Superficie utile: **14.269 mq**

Il complesso in cui ha sede l'attività produttiva è costituito da 3 edifici, cui si aggiunge un edificio destinato esclusivamente ad uso uffici.

Il complesso di edifici è così suddiviso:

EDIFICIO 1: ciclo produttivo

EDIFICIO CT: centrale termica, dove si trovano i generatori per la produzione del vapore necessario al ciclo produttivo e un cogeneratore per la fornitura di energia elettrica, vapore ed acqua calda.

EDIFICIO 2: reparto materasseria

EDIFICIO 3: uffici amministrativi

In area esterna agli edifici trovano collocazione il gruppo elettrogeno di emergenza, l'impianto di trattamento delle acque reflue e l'area adibita a deposito temporaneo dei rifiuti.



via San Pietro, 59/B - Castellina di Soragna (PR)



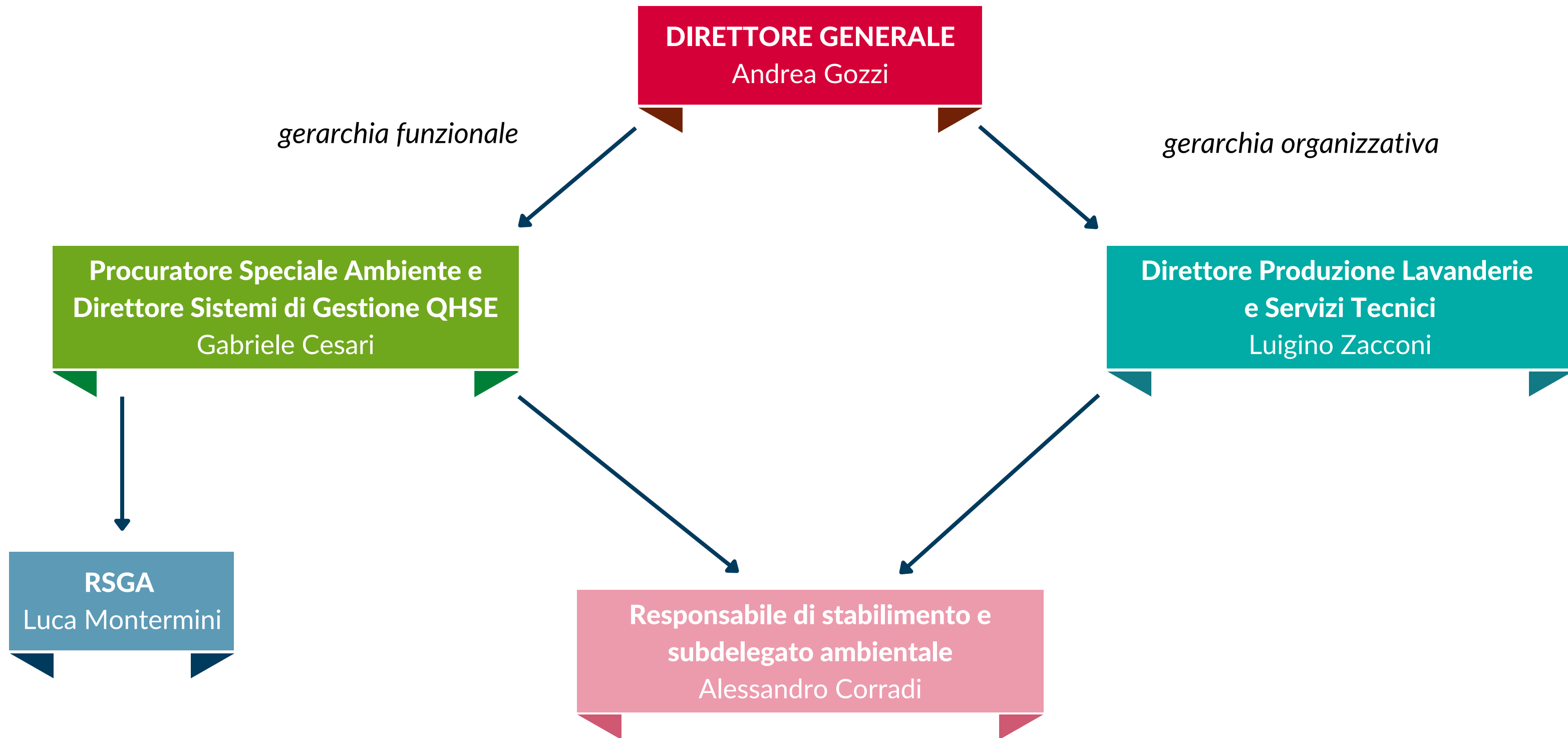
Noleggio e trattamento di tessuti, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità.



Noleggio, trattamento e sterilizzazione di Dispositivi Medici (DM) tessili assemblati in kit.
Servizi di commercializzazione forniture in materiale monouso.

A far data dal 01/08/2021 è cessata l'attività di **sterilizzazione dello strumentario chirurgico** e per questo motivo non viene più rendicontata questa attività, che già risultava residuale, nella presente Dichiarazione.

ORGANIGRAMMA DI SITO



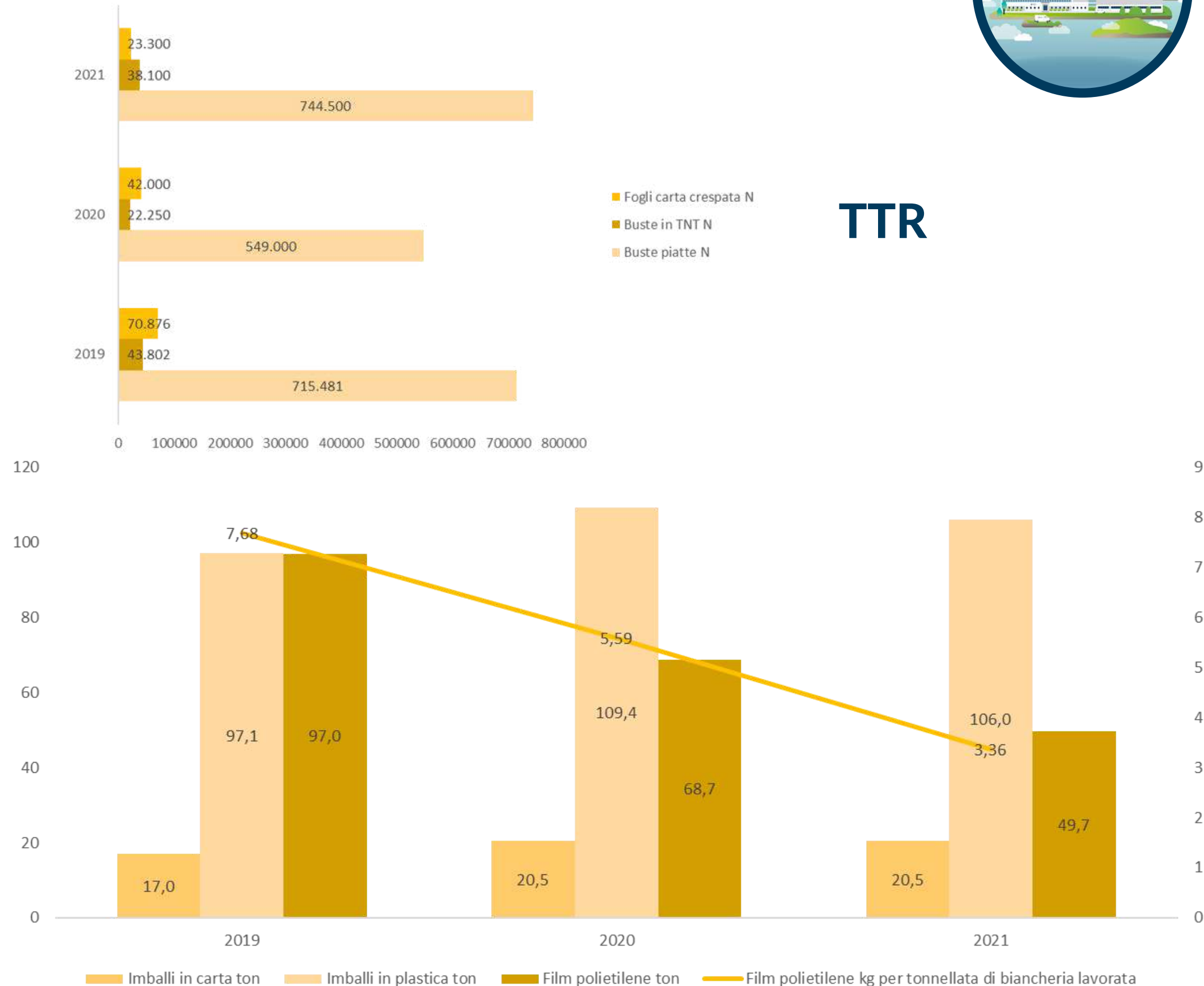
UTILIZZO MATERIE PRIME - Imballaggi



Gli imballaggi utilizzati nel sito sono distinti tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare ed imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata da inviare al cliente.

Coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo, vengono promosse attività di recupero della maggior parte degli imballaggi presso siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati nell'ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale.

Gli imballaggi che rientrano presso il sito vengono dunque gestiti come rifiuti speciali da imballaggi in plastica ed integralmente avviati ad attività di recupero presso siti di trattamento rifiuti presenti sul territorio, regolarmente autorizzati. La restante quota di imballaggi, utilizzati per il confezionamento finale della biancheria, è considerata come "vuoto a perdere", trattandosi di imballi per merce in uscita, il cui meccanismo di recupero/smaltimento spetta al cliente. In questo caso, non potendo gestire direttamente l'avvio al recupero di tali materiali inviati al cliente, si mantiene l'impegno verso un uso razionale delle materie prime in plastica presso il sito, scegliendo di ridurre lo spessore del film in polietilene ad alta densità utilizzato per confezionare la merce in uscita a 16 micron e utilizzando film contenente una percentuale di riciclato minima del 30 % in peso.



UTILIZZO MATERIE PRIME - Prodotti chimici

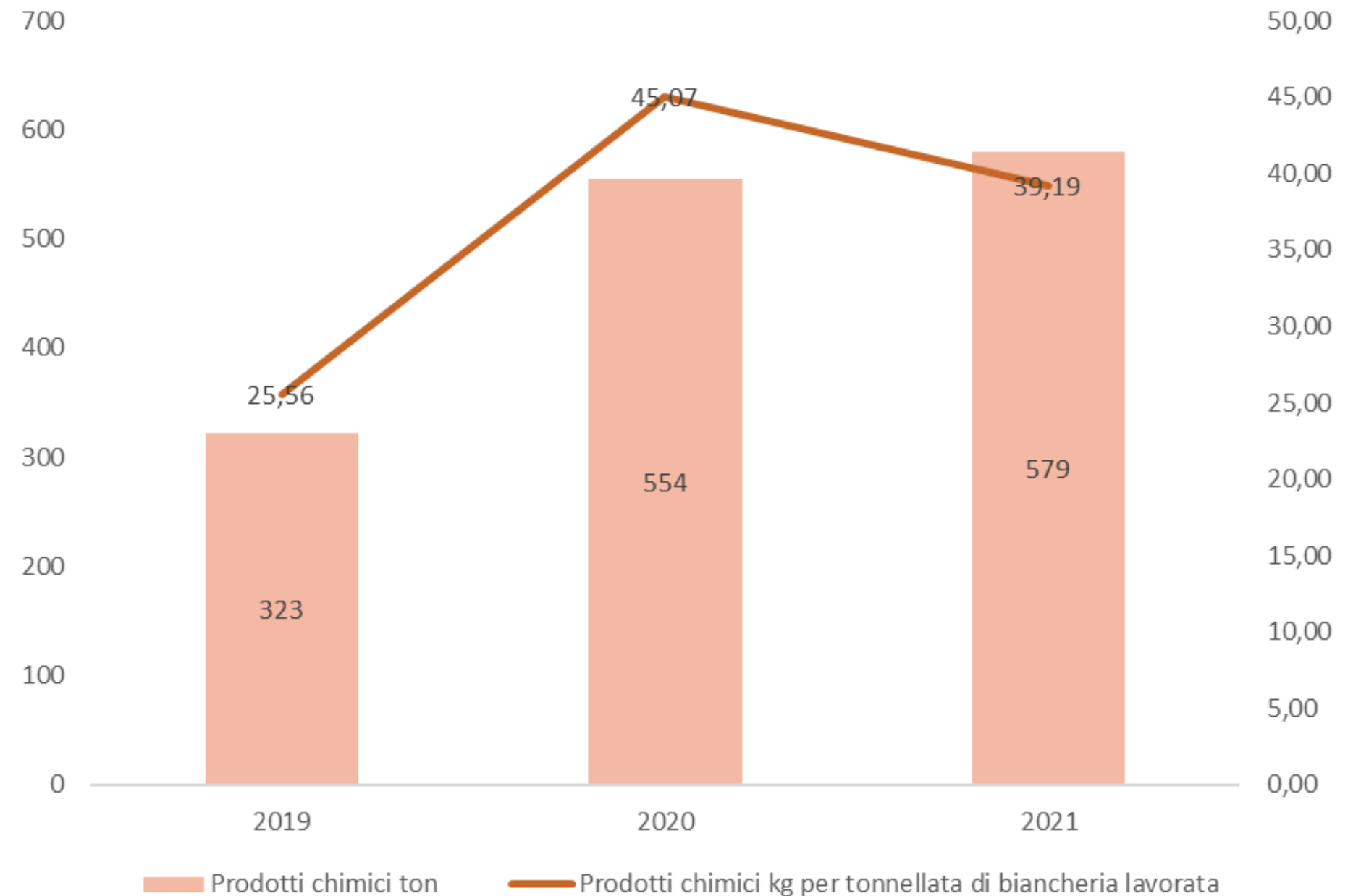


Servizi Italia SpA utilizza sostanze chimiche per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili e dei roller con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale.



A partire dal 2022, lo stabilimento, coerentemente con gli obiettivi del Gruppo e in ottemperanza ai CAM, utilizzerà in fase di lavaggio detergenti e miscele marchiati Eco-label (come specificati dalla Decisione UE/2017/1219 e ss. mm. ii.) a ridotto impatto ambientale.

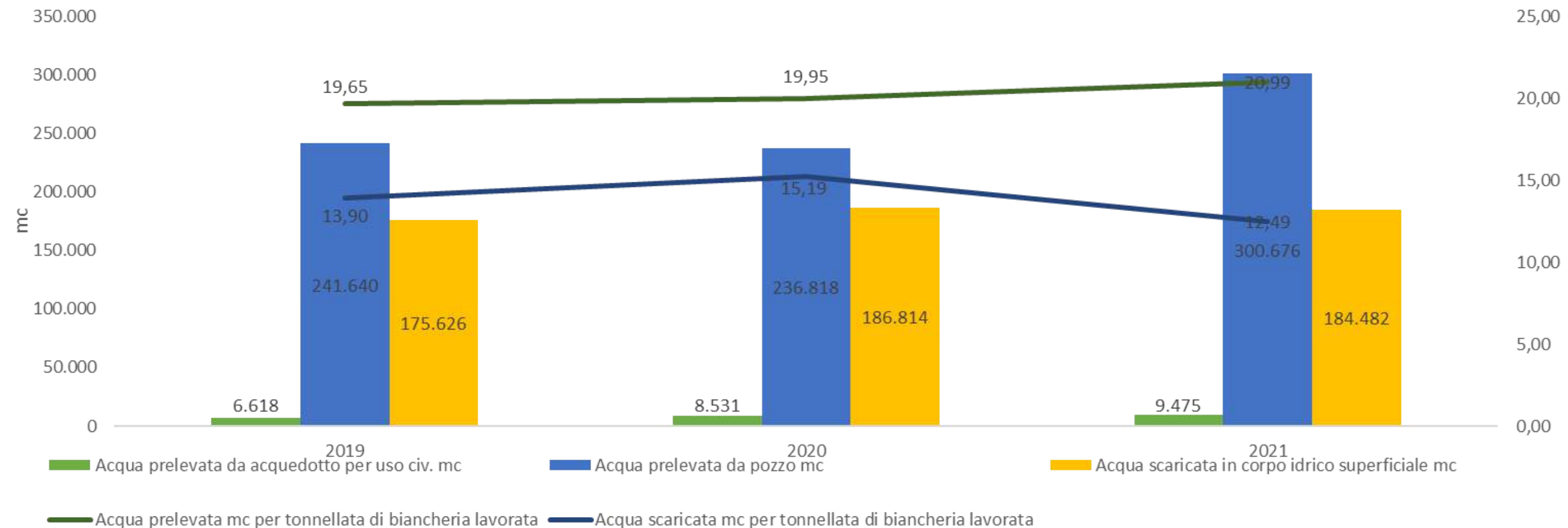
A partire dal 2020, coerentemente con il programma di raccolta dati per l'analisi LCA dei prodotti aziendali, si è deciso di conteggiare tutti i prodotti chimici in ingresso allo stabilimento, anche le sostanze utilizzate per il trattamento acque e depurazione reflui.



CONSUMI IDRICI



L'acqua per l'uso civile utilizzata presso il sito produttivo di Castellina di Soragna proviene dall'acquedotto comunale, mentre l'acqua ad uso industriale viene attinta da due pozzi, secondo concessione idrica, rilasciata da ARPAE, con determinazione 5390 del 22/11/2019, che unifica due precedenti concessioni distinte ed amplia i volumi totali di emungimento annuale fino a un massimo di 360.000 mc.



La lavanderia industriale di Castellina di Soragna è dotata di titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue in corpo idrico superficiale, rilasciato con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n.2/2014, integrata da AUA n. 21/2017, dalla Determina 2021-416 del 29/01/2021 e dalla Determina 2021-3773 del 27/07/2021. Tramite il suddetto atto, la lavanderia è autorizzata a scaricare in corpo idrico superficiale i propri reflui, previo opportuno processo di depurazione di tipo fisico - chimico - biologico, in conformità ai valori previsti alla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/06. Come prescritto dal suddetto titolo autorizzativo, le acque reflue sono soggette ad un controllo analitico annuale, i cui risultati devono essere trasmessi ad ARPAE. Oltre alle analisi richieste dal provvedimento autorizzativo, vengono effettuate periodicamente anche analisi chimiche su parametri rappresentativi in base alle caratteristiche del ciclo produttivo e confrontati con i valori previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/06, in modo da monitorare costantemente l'efficacia depurativa dell'impianto di trattamento acque reflue.



CONSUMI IDRICI



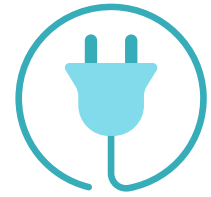
In tabella sono riportati i principali parametri di scarico, caratteristici delle acque di scarico del processo di lavanderia industriale, da cui si evince il totale rispetto dei limiti prescritti dal Gestore.

	UM	LIMITI AUT*	2019	2020	2021
pH	Unità pH	5,5 - 9,5	8	7,77	8,35
Solidi sospesi	mg/l	80	2,5	7,6	10
BOD5	mg/l	40	5	10	8
COD	mg/l	160	25	26	24,5
Alluminio	mg/l	1	0,4	0,4	0,2
Azoto nitrico	mg/l	20	4,13	6,09	3,79
Fosforo totale	mg/l	10	1,45	1,42	1,19
Cloruri	mg/l	1200	983	1100	377
Tensioattivi totali	mg/l	2	<1	<1	0,431

CONSUMI ENERGETICI



I consumi energetici totali sono associati principalmente a:



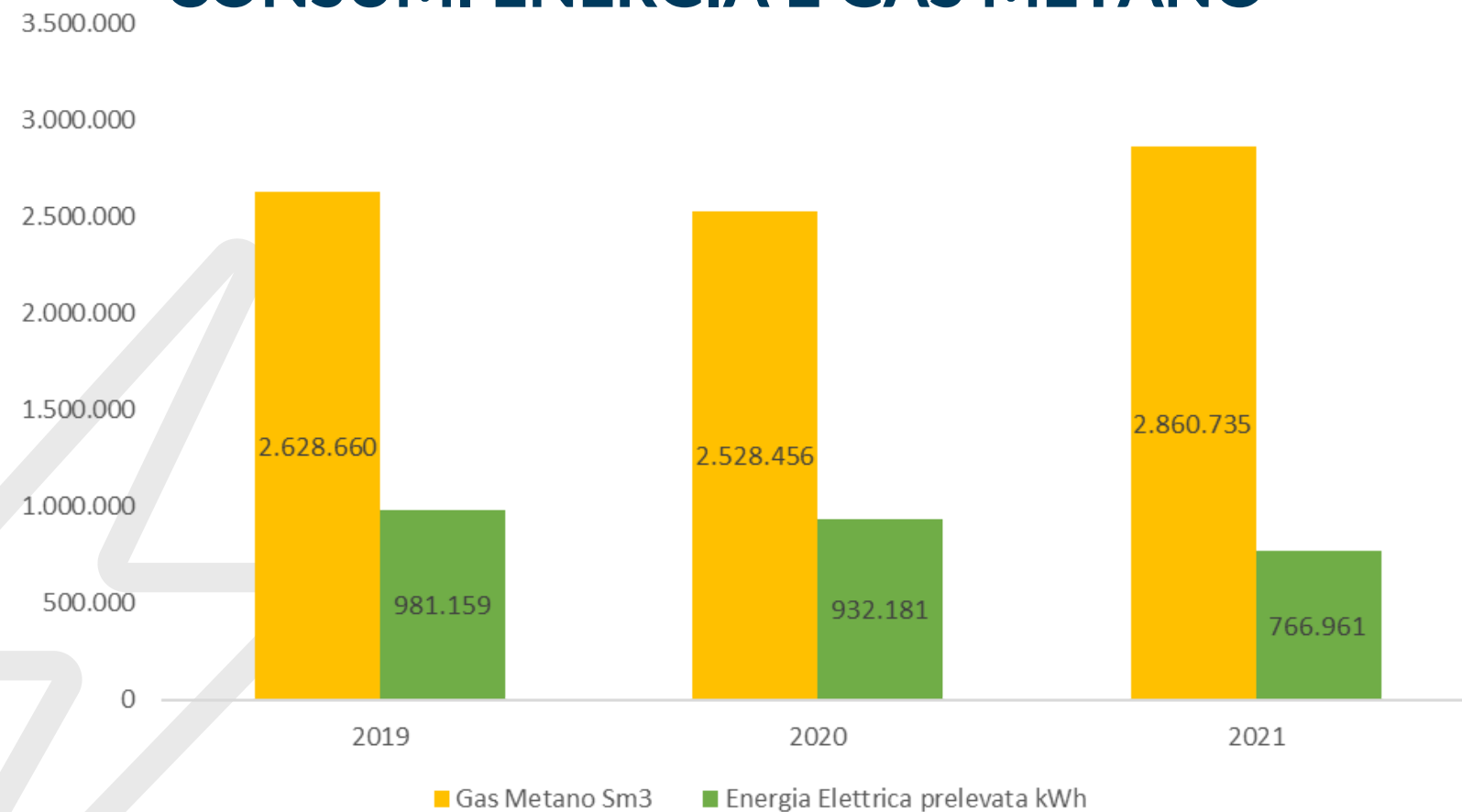
ENERGIA ELETTRICA: utilizzata per l'illuminazione degli ambienti lavorativi, degli uffici, dell'impianto di depurazione per l'alimentazione dei macchinari produttivi.



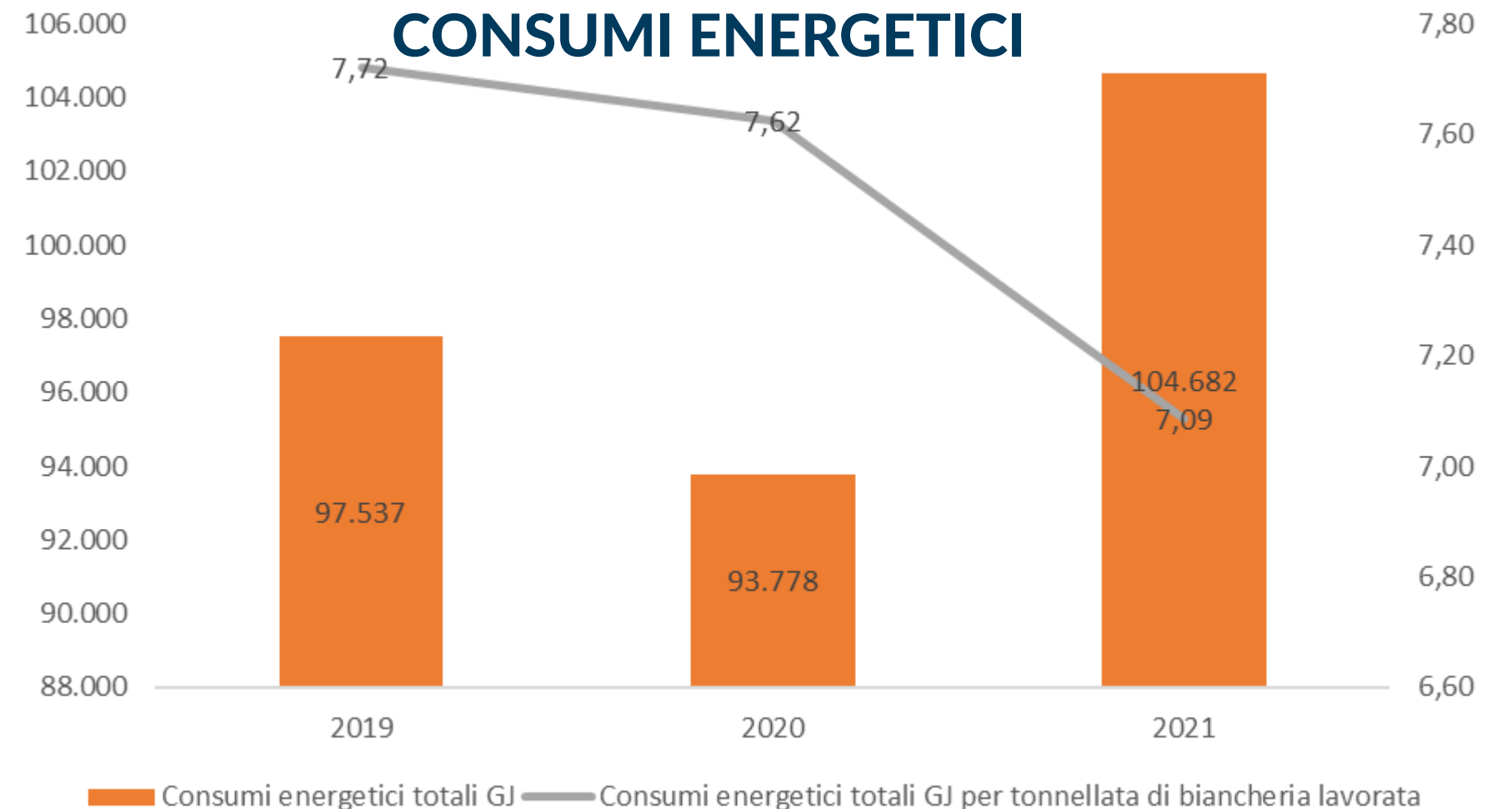
GAS METANO: utilizzato per l'alimentazione degli impianti termici che generano il vapore destinato agli impianti di lavanderia.

Per quantificare il consumo energetico totale del sito, entrambe le grandezze sopra introdotte, sono convertite in GJ per poter essere sommate, utilizzando i coefficienti di conversione annualmente aggiornati e pubblicati dal DEFRA (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*) e Terna Confronti Internazionali.

CONSUMI ENERGIA E GAS METANO



CONSUMI ENERGETICI



CONSUMI ENERGETICI



Le emissioni di CO2 equivalente quantificate si suddividono in:

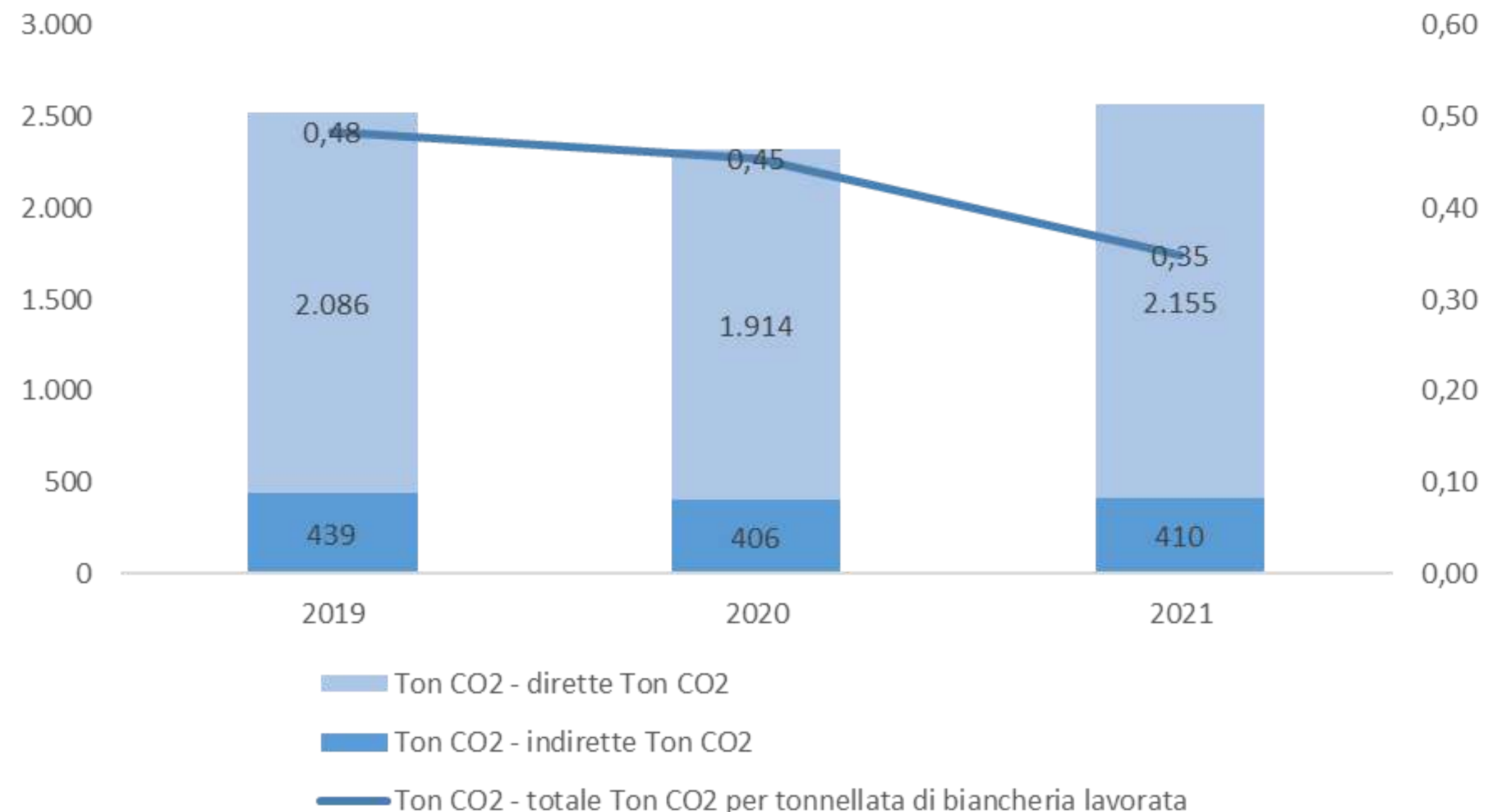
EMISSIONI DIRETTE: imputabili alla combustione di metano ai fini produttivi, all'utilizzo di combustibili fossili per il rifornimento di veicoli di trasporto ed alle perdite di gas serra dagli impianti, ad esempio di condizionamento.

EMISSIONI INDIRETTE: derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta.

Per quanto alla voce emissioni dirette dovute all'utilizzo di combustibili fossili per il trasporto, si precisa che il servizio di consegna e ritiro di tessili è effettuato tramite terzi fornitori. Presso il sito di Castellina sono presenti anche 14 impianti contenenti in totale 336 kg di gas fluorurati che in caso di fughe, comporterebbero un'emissione in atmosfera equivalente a circa 655 tonnellate di anidride carbonica. Nel 2021 le verifiche periodiche effettuate sugli otto impianti assoggettati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, non hanno rilevato fughe di gas refrigeranti.

Parallelamente al controllo dei consumi dei combustibili utilizzati per il proprio business in maniera diretta ed indiretta, l'impegno del Gruppo presso il sito è volto alla costante riduzione e controllo delle emissioni di CO2 equivalente (CO2eq).

GAS EFFETTO SERRA



EMISSIONI IN ATMOSFERA

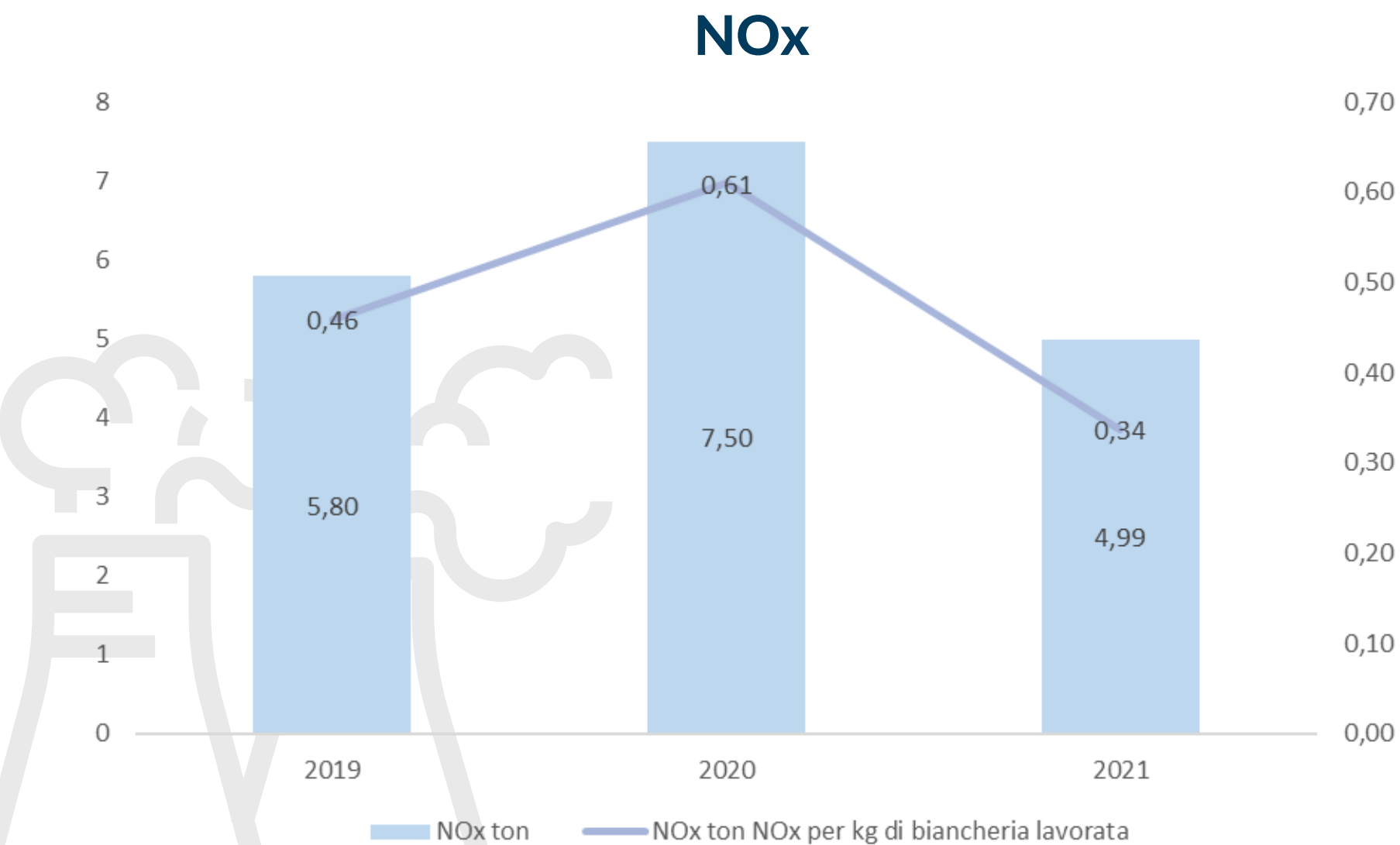


Il sito produttivo di Castellina di Soragna è autorizzato alle emissioni in atmosfera con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n.2/2014, integrata da AUA n.21/2017.

Con Determinazione DET-AMB-2020-4495 del 25/09/2020 è stata autorizzata l'installazione di due nuove macchine con relativi camini di emissione.

La successiva Determina DET-AMB-2021-416 del 29/01/2021 ha autorizzato l'installazione di due nuovi punti emissivi provenienti da due cabine di lavaggio ed asciugatura DPI anti RX.

Con DET-AMB-2021-5969 del 26/11/2021 è stata approvato l'inserimento di un tunnel di finissaggio e la contestuale rimozione del gruppo elettrogeno. .



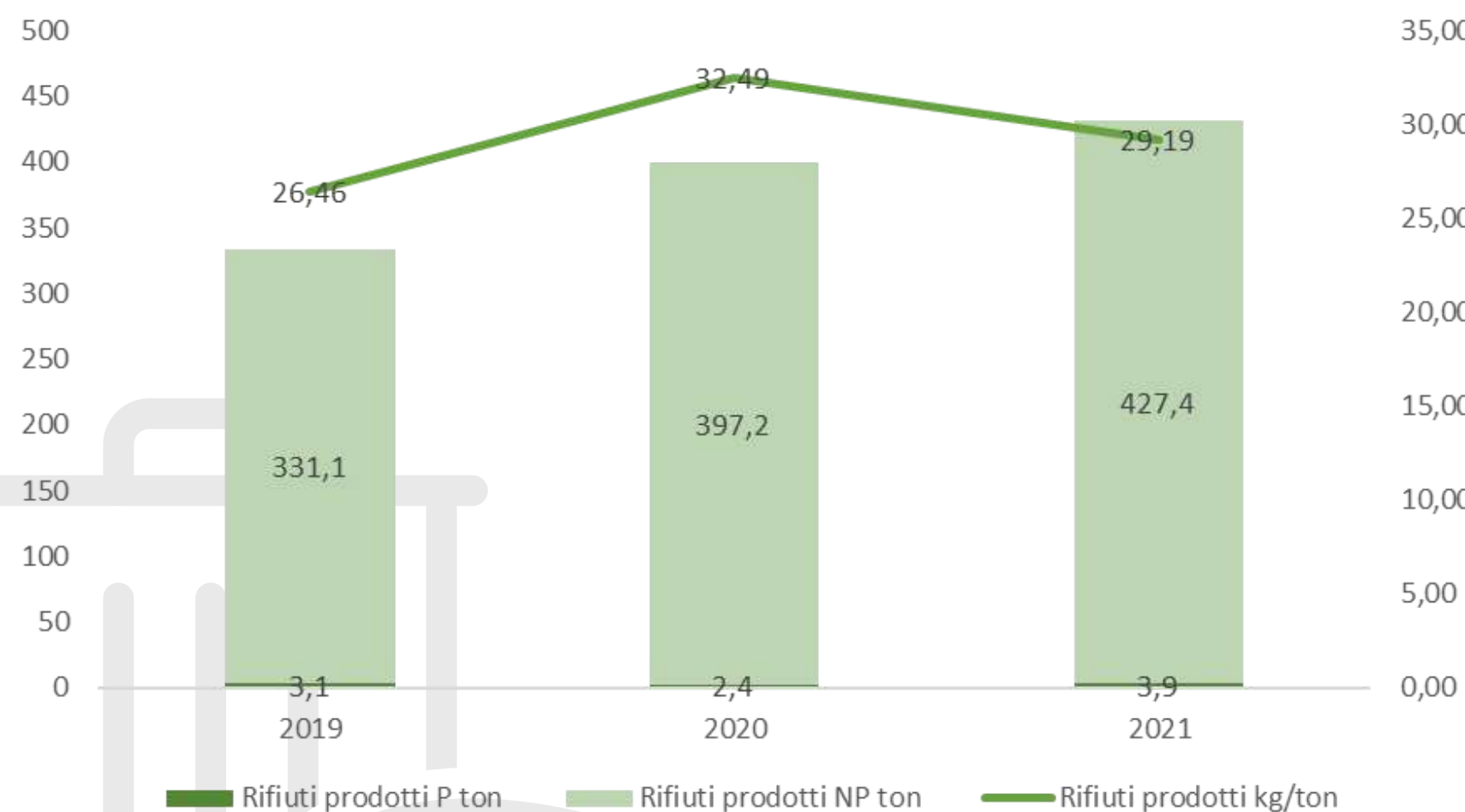
Emissione	Parametro	LIMITI AUT	2019	2020	2021
E01 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	350	164,9	208,1	194,1
E01 - Generatore di vapore	CO [mg/Nmc]	100	6,28	3,92	1,46
E41 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	350	191,5	101	150,4
E41 - Generatore di vapore	CO [mg/Nmc]	100	84,6	4	1,4
E40 - Essicatoio a metano	Materiale particellare [mg/Nmc]	5	0,54	0,55	0,36
E42 - Scrubber materassi	S.O.V. [mg/Nmc]	100	16,7	16,1	18,7
E46 - Cogeneratore	NOx [mg/Nmc]	250	219,3	214,3	223,6
E46 - Cogeneratore	CO [mg/Nmc]	300	238,9	181,5	231,4

RIFIUTI

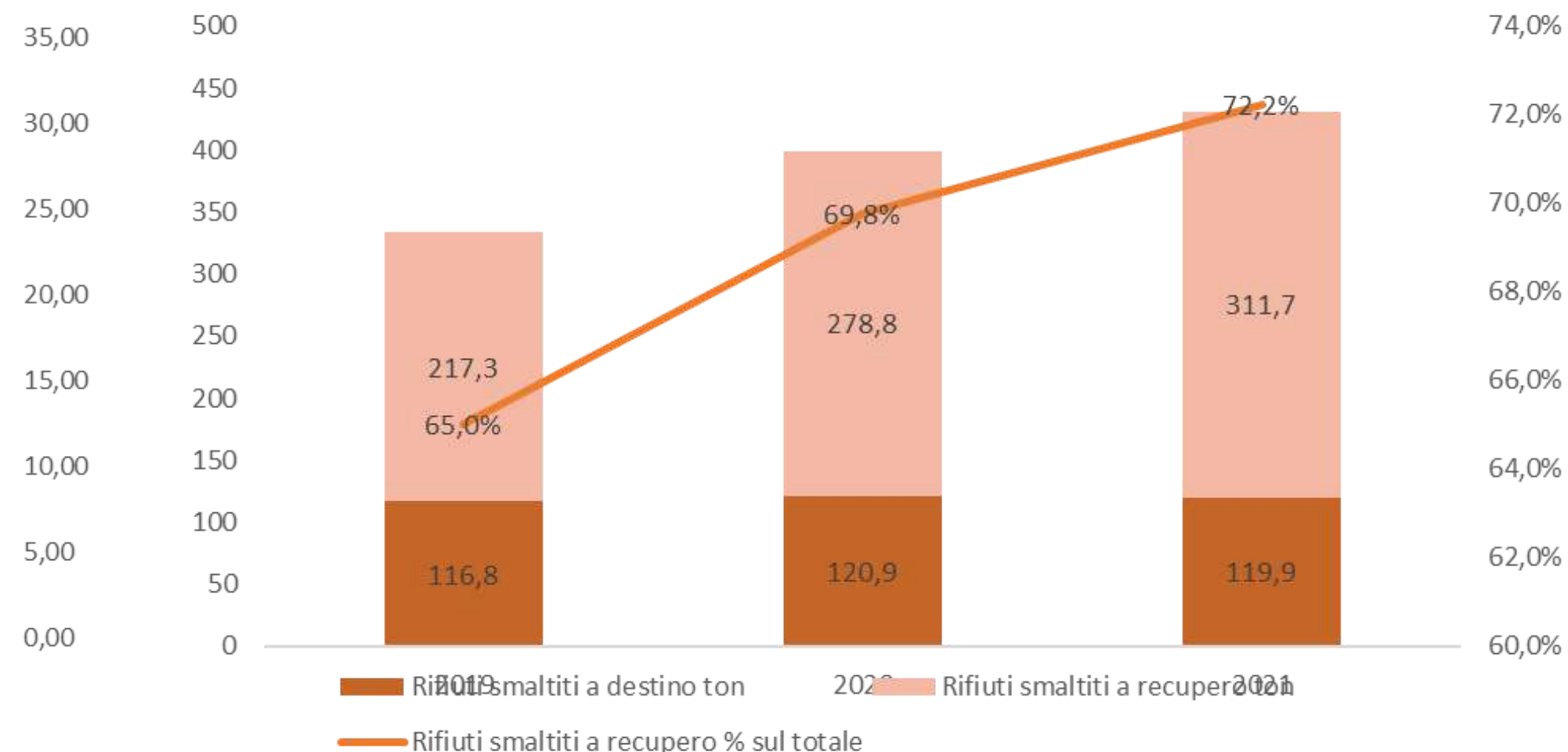


La produzione di rifiuti speciali rappresenta per il gruppo Servizi Italia uno degli aspetti ambientali più significativi, dal punto di vista dei volumi prodotti. La politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale.

RIFIUTI PRODOTTI



RIFIUTI SMALTITI



KPI CASTELLINA (PR)



	UM	2019	2020	2021
Acqua prelevata da acquedotto per uso civile	mc	6.618	8.531	9.475
Acqua prelevata da pozzo	mc	241.640	236.818	300.676
Acqua scaricata in corpo idrico superficiale	mc	175.626	186.814	184.482
Acqua prelevata	mc/ton	19,65	19,95	20,99
Acqua scaricata	mc/ton	13,90	15,19	12,49
Gas metano	Smc	2.628.660	2.528.456	2.860.735
Energia elettrica prelevata	kWh	981.159	932.181	766.961
Consumi energetici totali	GJ	97.537	93.778	104.682
Consumi energetici totali	GJ/ton	7,72	7,62	7,09
Ton CO2 - indirette	ton CO2	352	313	242
Ton CO2 - dirette	ton CO2	5.339	5.114	5.783
Ton CO2 - totale	ton CO2	5.691	5.427	5.783
Ton CO2 - totale	ton CO2/ton	0,45	0,44	0,39

KPI CASTELLINA (PR)



	UM	2019	2020	2021
Rifiuti prodotti pericolosi	ton	3,1	2,4	3,9
Rifiuti prodotti non pericolosi	ton	331,1	397,2	427,4
Rifiuti smaltiti a destino	ton	116,8	120,9	119,9
Rifiuti smaltiti a recupero	ton	217,3	278,8	311,7
Rifiuti prodotti	kg/ton	26,46	32,49	29,19
Rifiuti prodotti pericolosi	% sul totale	0,9%	0,6%	0,9%
Rifiuti smaltiti a recupero	% sul totale	65,0%	69,8%	72,2%
NOx	ton	5,80	7,50	4,99
NOx	ton NOx/kg	0,46	0,61	0,34
Imballi in plastica	ton	97,1	109,4	106,0
Film polietilene	ton	97,0	68,7	49,7
Film polietilene	kg/ton	7,68	5,59	3,36
Prodotti chimici	ton	323	554	579
Prodotti chimici	kg/ton	25,56	45,07	39,19

STABILIMENTO DI PAVIA (UD)

SCOPRI DI PIÙ
SUL CASTELLO DI UDINE



IL SITO

Il sito produttivo di Servizi Italia è individuato catastalmente al NCU (Nuovo Catasto Urbano) nel foglio 13, dal mappale n. 20, sub. 6 ed ha sede all'interno della Z.I.U., ovvero Zona Industriale Udinese, che si estende partendo da nord-est dell'abitato di Lumignacco fino all'abitato di Lauzacco, seguendo parallelamente la direttrice della Strada Statale Udine-Grado.

La lavanderia industriale ha sede all'interno di un capannone ad uso industriale e il complesso è costituito da:


EDIFICIO A: edificio principale, articolato su un unico livello fuori terra che ospita le attività di Produzione, i locali tecnici, il magazzino, un'area ristoro e gli spogliatoi dei dipendenti.

EDIFICIO B: corpo aggiuntivo di 2 piani situato fuori terra, denominato "Palazzina Uffici".

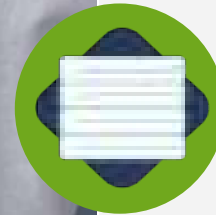
EDIFICIO C: zona di pertinenza esterna comprendente posteggi, piazzali e aree di transito.

EDIFICIO D: impianto di depurazione di tipo fisico-chimico per la depurazione delle acque reflue provenienti dal ciclo di lavorazione.



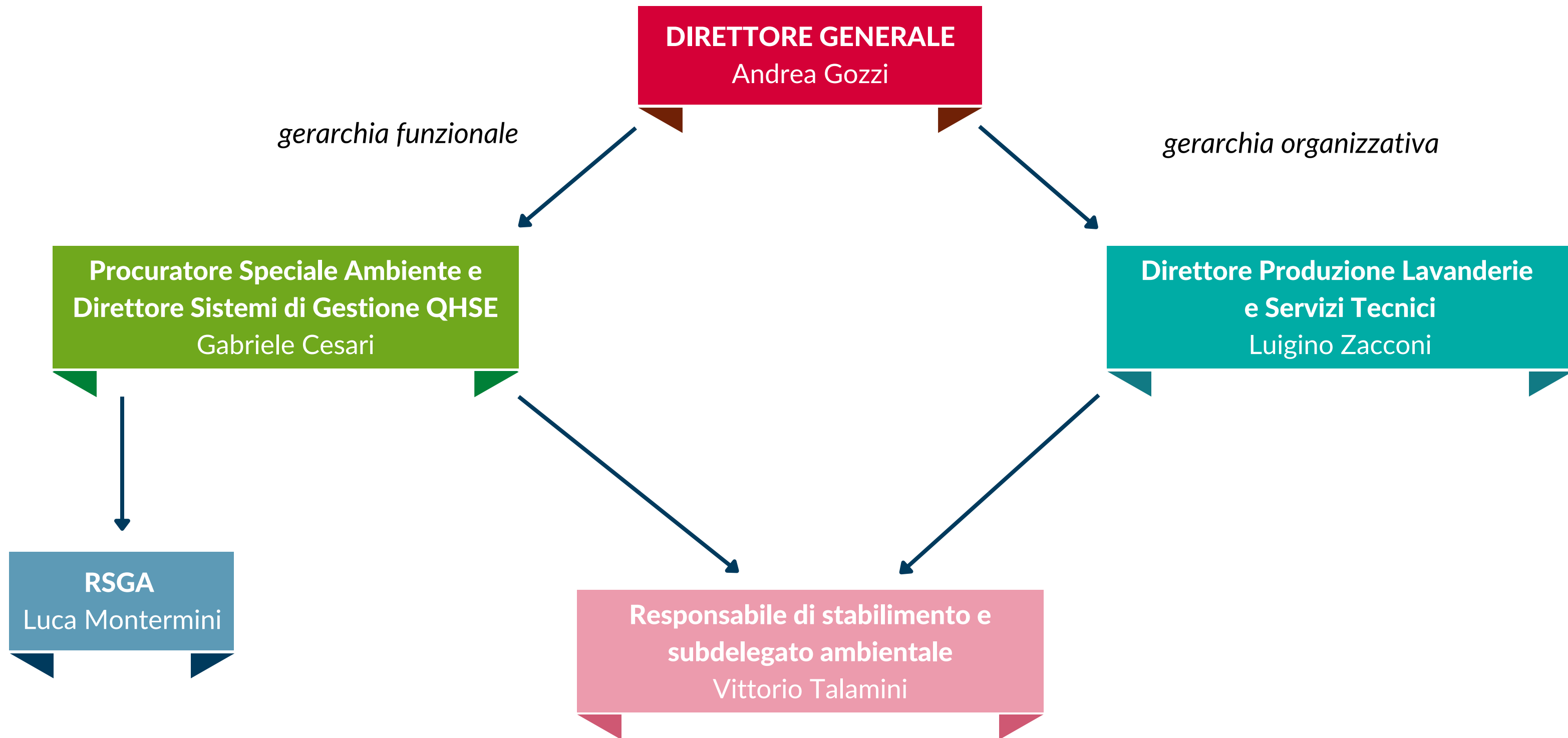
 **viale Grado, 51 - Pavia di Udine**





Noleggio e trattamento di tessuti, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità.

ORGANIGRAMMA DI SITO

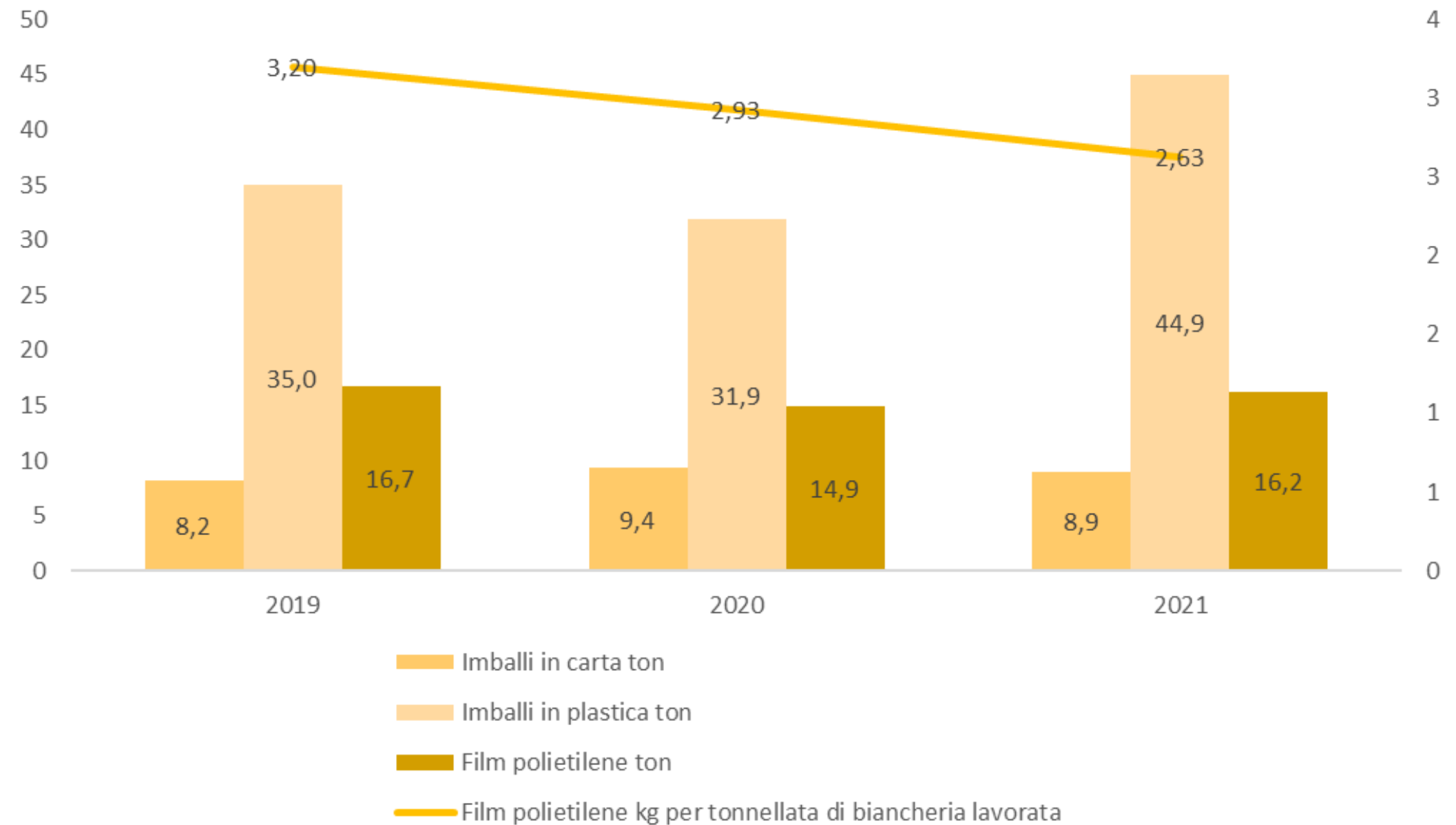


UTILIZZO MATERIE PRIME - Imballaggi



Gli imballaggi utilizzati nel sito sono distinti tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare ed imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata da inviare al cliente. Coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo, vengono promosse attività di recupero della maggior parte degli imballaggi presso siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati nell'ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale.

Gli imballaggi che rientrano presso il sito vengono dunque gestiti come rifiuti speciali da imballaggi in plastica ed integralmente avviati ad attività di recupero presso siti di trattamento rifiuti presenti sul territorio, regolarmente autorizzati. La restante quota di imballaggi, utilizzati per il confezionamento finale della biancheria, è considerata come "vuoto a perdere", trattandosi di imballi per merce in uscita, il cui meccanismo di recupero/smaltimento spetta al cliente. In questo caso, non potendo gestire direttamente l'avvio al recupero di tali materiali inviati al cliente, si mantiene l'impegno verso un uso razionale delle materie prime in plastica presso il sito, scegliendo di ridurre lo spessore del film in polietilene ad alta densità utilizzato per confezionare la merce in uscita, passando dall'utilizzo di un film di spessore 22 micron ad un film di spessore 16 micron e dal 2021 contenente una percentuale di riciclato minima del 30 % in peso.



UTILIZZO MATERIE PRIME - Prodotti chimici

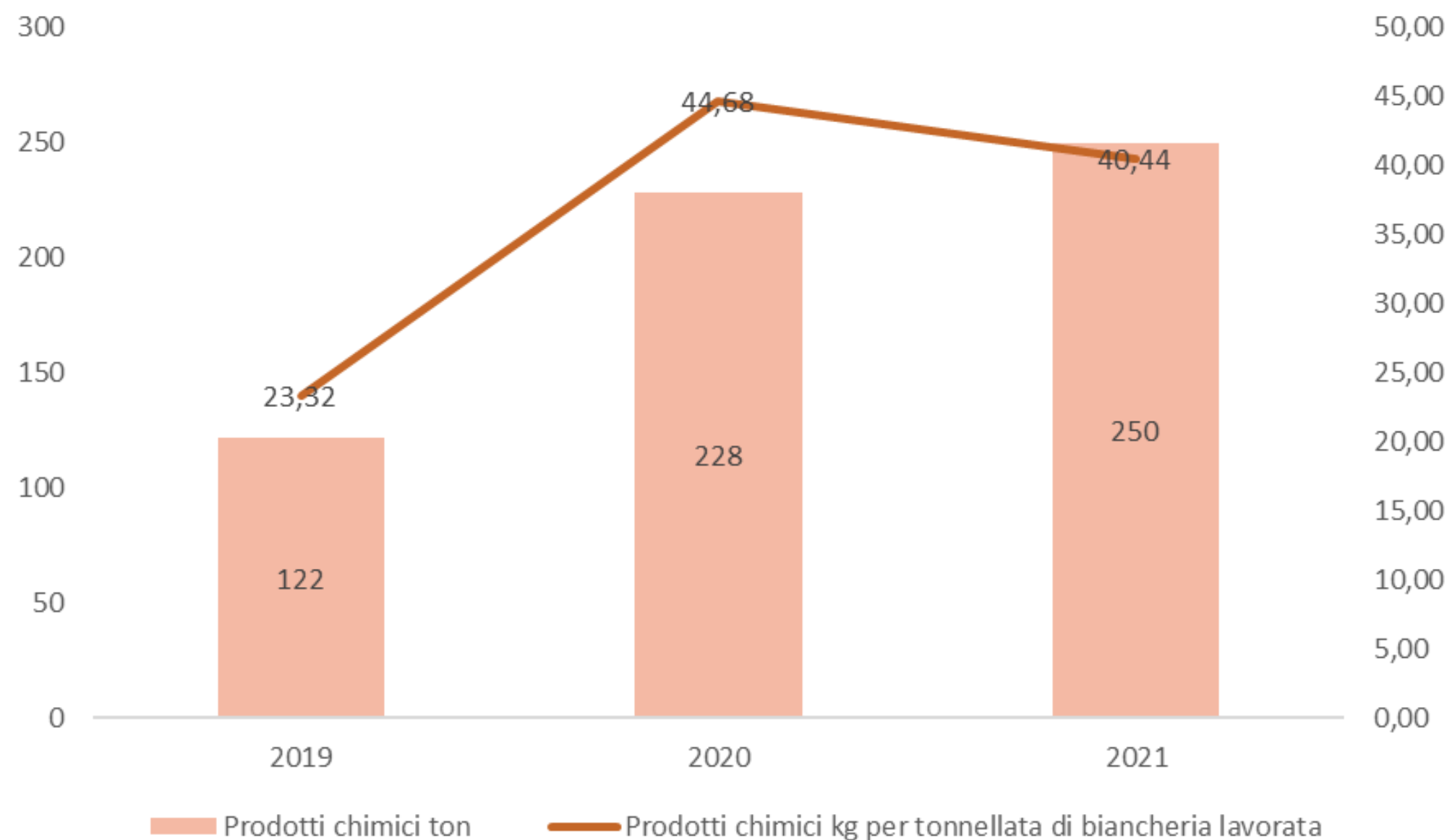


Servizi Italia SpA utilizza sostanze chimiche per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili e dei roller con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale.



A partire dal 2022, lo stabilimento, coerentemente con gli obiettivi del Gruppo e in ottemperanza ai CAM, utilizzerà in fase di lavaggio detergenti e miscele marchiati Eco-label (come specificati dalla Decisione UE/2017/1219 e ss. mm. ii.) a ridotto impatto ambientale.

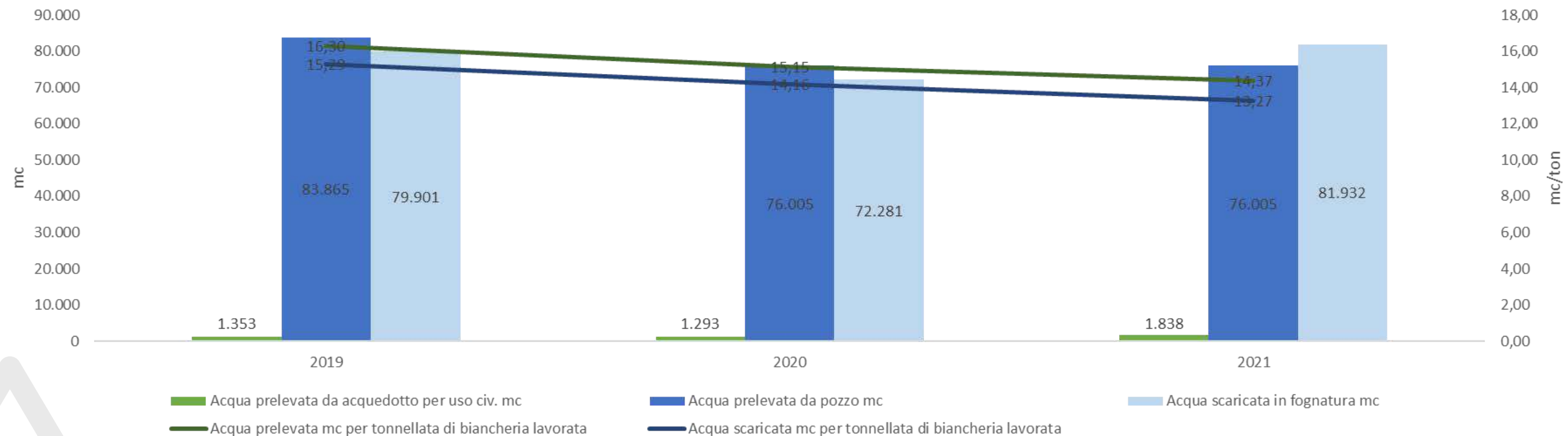
A partire dal 2020, coerentemente con il programma di raccolta dati per l'analisi LCA dei prodotti aziendali, si è deciso di conteggiare tutti i prodotti chimici in ingresso allo stabilimento, anche le sostanze utilizzate per il trattamento acque e depurazione reflui.



CONSUMI IDRICI



L'acqua ad uso industriale viene emunta da pozzo regolarmente autorizzato (Concessione ALPUD-B-132-LPU-RIC Regione FVG del 21/03/2007 valida fino al 31/12/2025, prelievo max 140.000 mc/anno), mentre l'acqua per l'uso civile proviene dall'acquedotto gestito da Cafc spa. I volumi di acqua emunti si mantengono ampiamente entro i limiti di prelievo massimo specificati dalla suddetta concessione alla derivazione rilasciata dalla Regione FVG. Rispetto ai 140.000 mc di emungimento annuo autorizzato.



La lavanderia industriale Servizi Italia di Pavia di Udine è dotata di Autorizzazione Unica Ambientale AUA adottata con Determinazione Dirigenziale N.5612 del 16/09/2015 – AUA/40.2015.PAV, che ricomprende tra gli altri il titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura. Tramite il suddetto atto, la lavanderia è autorizzata dal gestore del servizio idrico integrato a scaricare in pubblica fognatura i propri reflui, fino ad un volume massimo di 120.000 mc/anno, previo opportuno processo di depurazione di tipo fisico chimico, che garantisca una qualità del refluo conforme a quanto previsto dalla normativa di settore (tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/06). Tramite i contatori volumetrici allo scarico è possibile quantificare i volumi totali di acque annualmente scaricate in fognatura e i valori di acqua scaricata rientrano ampiamente entro i limiti fissati dal provvedimento AUA 5612/15. Oltre alla quantità delle acque reflue in uscita, ne viene anche costantemente monitorata la qualità tramite analisi chimiche semestrali su parametri specifici, caratteristici del ciclo produttivo, richiesti dal gestore. Come prescritto dall'AUA 5612/15, i referti analitici che attestano la qualità del refluo finale vengono trasmessi ogni semestre al gestore del servizio idrico integrato.

CONSUMI IDRICI



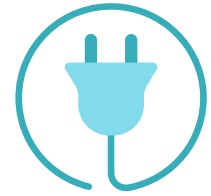
Oltre ai parametri sotto riportati, viene costantemente monitorato il parametro alluminio, tramite controlli interni settimanali e controlli a cura di laboratorio esterno accreditato con cadenza mensile. I referti vengono trasmessi annualmente al gestore del servizio idrico integrato.

	UM	LIMITI AUT*	2019 - 1 SEM.	2019 - 2 SEM.	2020 - 1 SEM.	2020 - 2 SEM.	2021 - 1 SEM.	2021 - 2 SEM.
pH	Unità pH	5,5 - 9,5	7,62	7,98	7,42	7,55	6,58	6,5
BOD5	mg/l	250	62	106	64	58	62	90
COD	mg/l	500	170	250	210	170	198	134
COD (dopo 1 h sedimentazione a 7 pH)	mg/l	500	-	246	-	161	-	119
Solidi sospesi totali	mg/l	200	8	8	12	15	26	19
SST (dopo 1 h sedimentazione a 7 pH)	mg/l	200	-	7	-	11	-	8
Alluminio	mg/l	2	0,32	0,24	0,48	0,19	0,7	0,94
Tensioattivi totali	mg/l	4	0,6	2,3	2,2	2,7	3,2	3
Tossicità acuta	mortalità	80	-	37%	-	0%	-	53,3

CONSUMI ENERGETICI



I consumi energetici totali sono associati principalmente a:



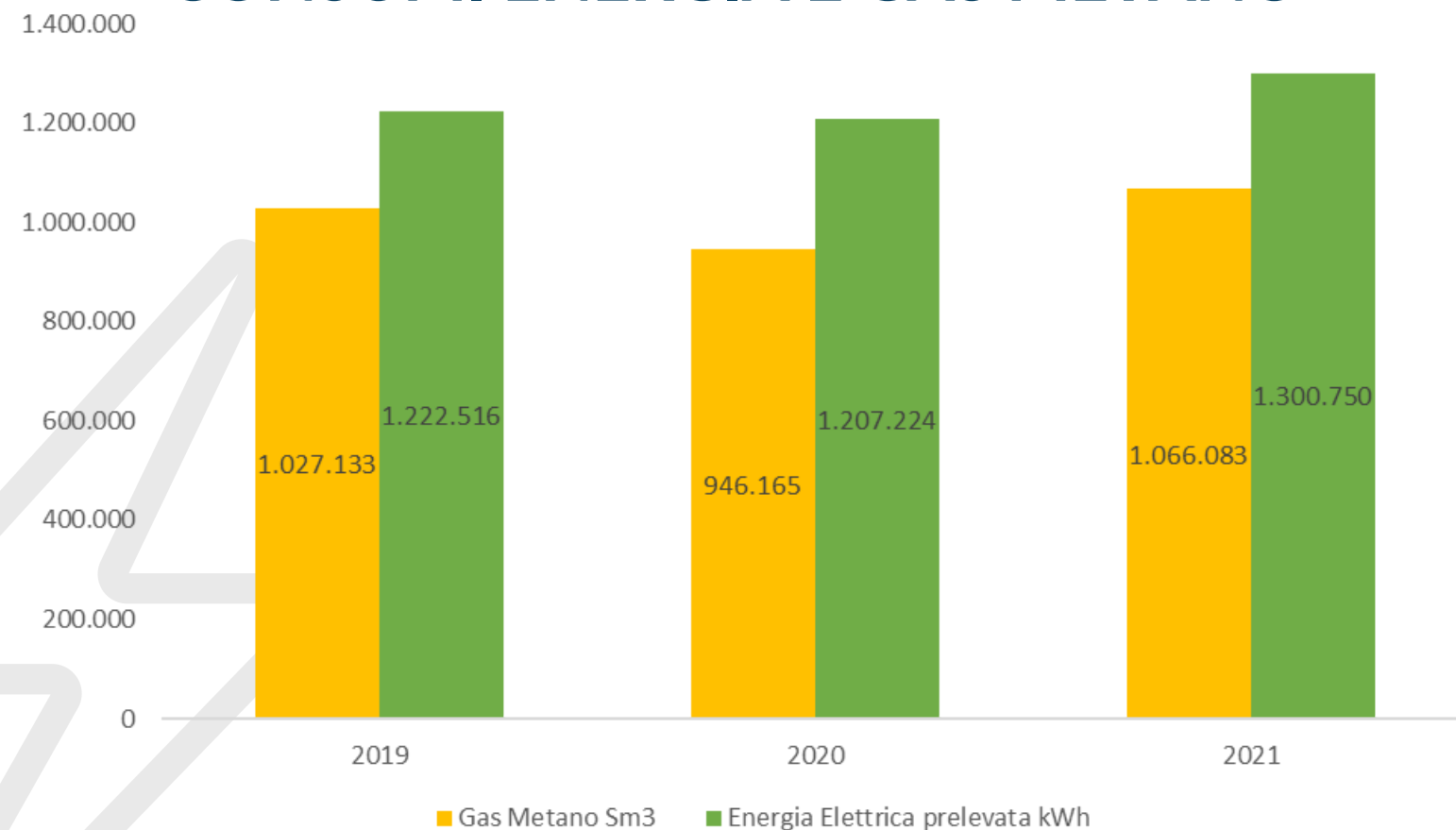
ENERGIA ELETTRICA: utilizzata per l'illuminazione degli ambienti lavorativi, degli uffici, dell'impianto di depurazione per l'alimentazione dei macchinari produttivi.



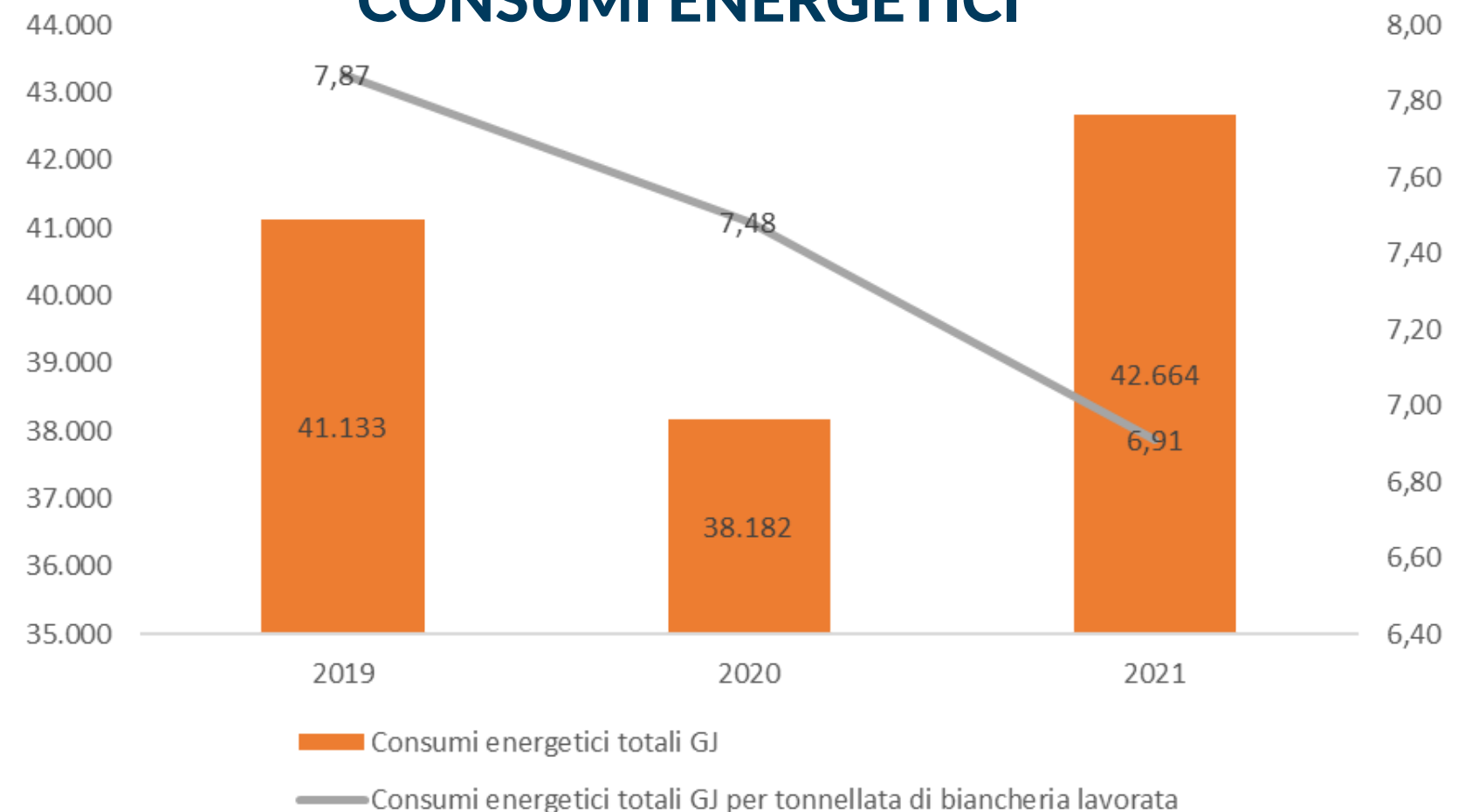
GAS METANO: utilizzato per l'alimentazione degli impianti termici che generano il vapore destinato agli impianti di lavanderia.

Per quantificare il consumo energetico totale del sito, entrambe le grandezze sopra introdotte, sono convertite in GJ per poter essere sommate, utilizzando i coefficienti di conversione annualmente aggiornati e pubblicati dal DEFRA (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*) e Terna Confronti Internazionali.

CONSUMI ENERGIA E GAS METANO



CONSUMI ENERGETICI



CONSUMI ENERGETICI



Le emissioni di CO2 equivalente quantificate si suddividono in:

EMISSIONI DIRETTE: imputabili alla combustione di metano ai fini produttivi, all'utilizzo di combustibili fossili per il rifornimento di veicoli di trasporto ed alle perdite di gas serra dagli impianti, ad esempio di condizionamento.

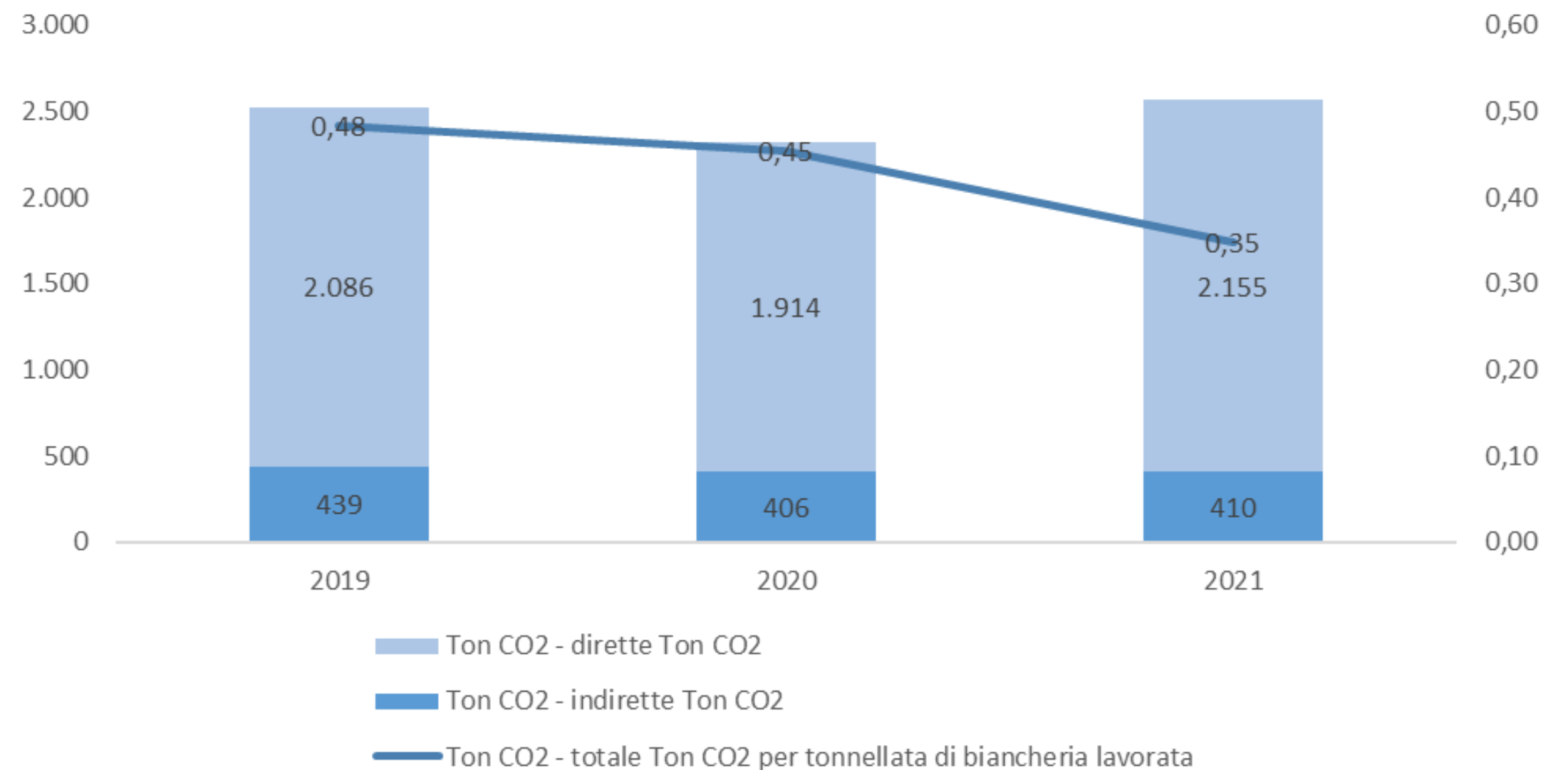
EMISSIONI INDIRETTE: derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta.

Per quanto alla voce emissioni dirette dovute all'utilizzo di combustibili fossili per il trasporto, si precisa che il servizio di consegna e ritiro di tessili è effettuato tramite terzi fornitori.

Presso il sito di Pavia di Udine sono presenti anche 14 impianti contenenti in totale 19,6 kg di gas fluorurati che in caso di fughe, comporterebbero un'emissione in atmosfera equivalente a circa 38 tonnellate di anidride carbonica. Nel 2021 le verifiche periodiche effettuate sull'unico impianto assoggettato a controlli, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, non hanno rilevato fughe di gas refrigeranti.

Parallelamente al controllo dei consumi dei combustibili utilizzati per il proprio business in maniera diretta ed indiretta, l'impegno del Gruppo presso il sito è volto alla costante riduzione e controllo delle emissioni di CO2 equivalente (CO2eq).

GAS EFFETTO SERRA



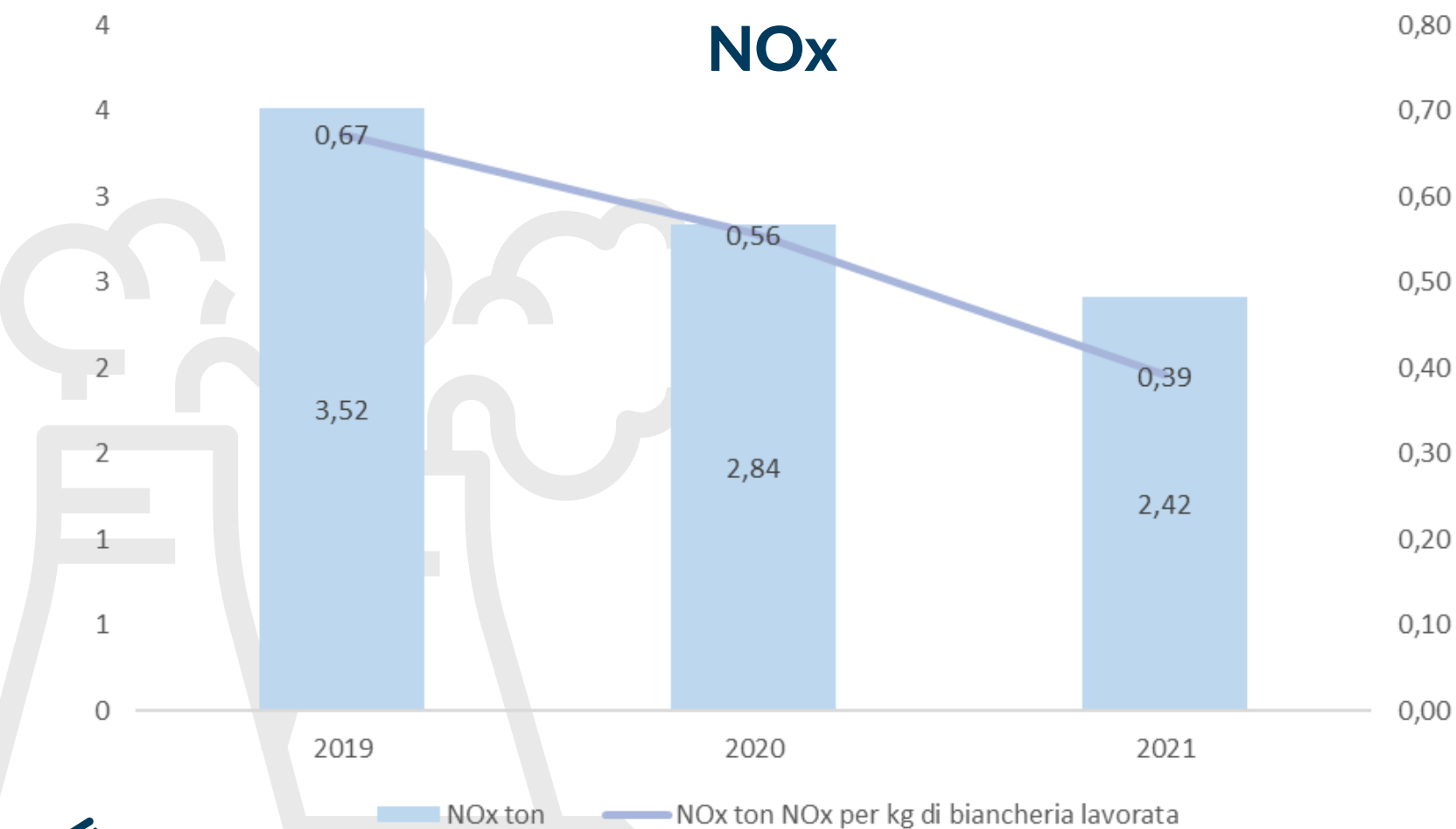
EMISSIONI IN ATMOSFERA



La lavanderia industriale di Pavia di Udine è dotata di Autorizzazione Unica Ambientale AUA adottata con Determinazione Dirigenziale N.5612 del 16/09/2015 – AUA/40.2015.PAV, che ricomprende tra gli altri il titolo abilitativo alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'articolo 269 del D.lgs 152/06. Tale titolo, autorizza l'attività di 2 impianti di combustione utilizzati per la produzione di vapore tecnologico che alimenta i macchinari produttivi.

In data 10/06/2021 con Decreto 3058/AMB la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha modificato l'AUA iniziale autorizzando Servizi Italia all'installazione di un nuovo essiccatoio, di una linea di stiro mangano e di due nuove presse rotative. I quattro nuovi punti di emissione associati alle nuove macchine si configurano come emissioni scarsamente rilevanti e non sono soggetti ad autorizzazione.

I due generatori di vapore presenti, di potenzialità termica nominale pari rispettivamente a 10,5 MW e 8,4 MW, sono alimentati a gas naturale consentendo di ridurre al minimo le emissioni in atmosfera di ossidi di zolfo e di polveri e danno origine a due punti emissivi, denominati E1 ed E2. Gli inquinanti più significativi che possono essere presenti negli effluenti gassosi provenienti dai suddetti camini consistono negli ossidi di azoto, NOx, che vengono pertanto monitorati in continuo internamente e ricercati annualmente tramite campionamenti da parte di laboratori esterni accreditati, come prescritto dal provvedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera sopra indicato.



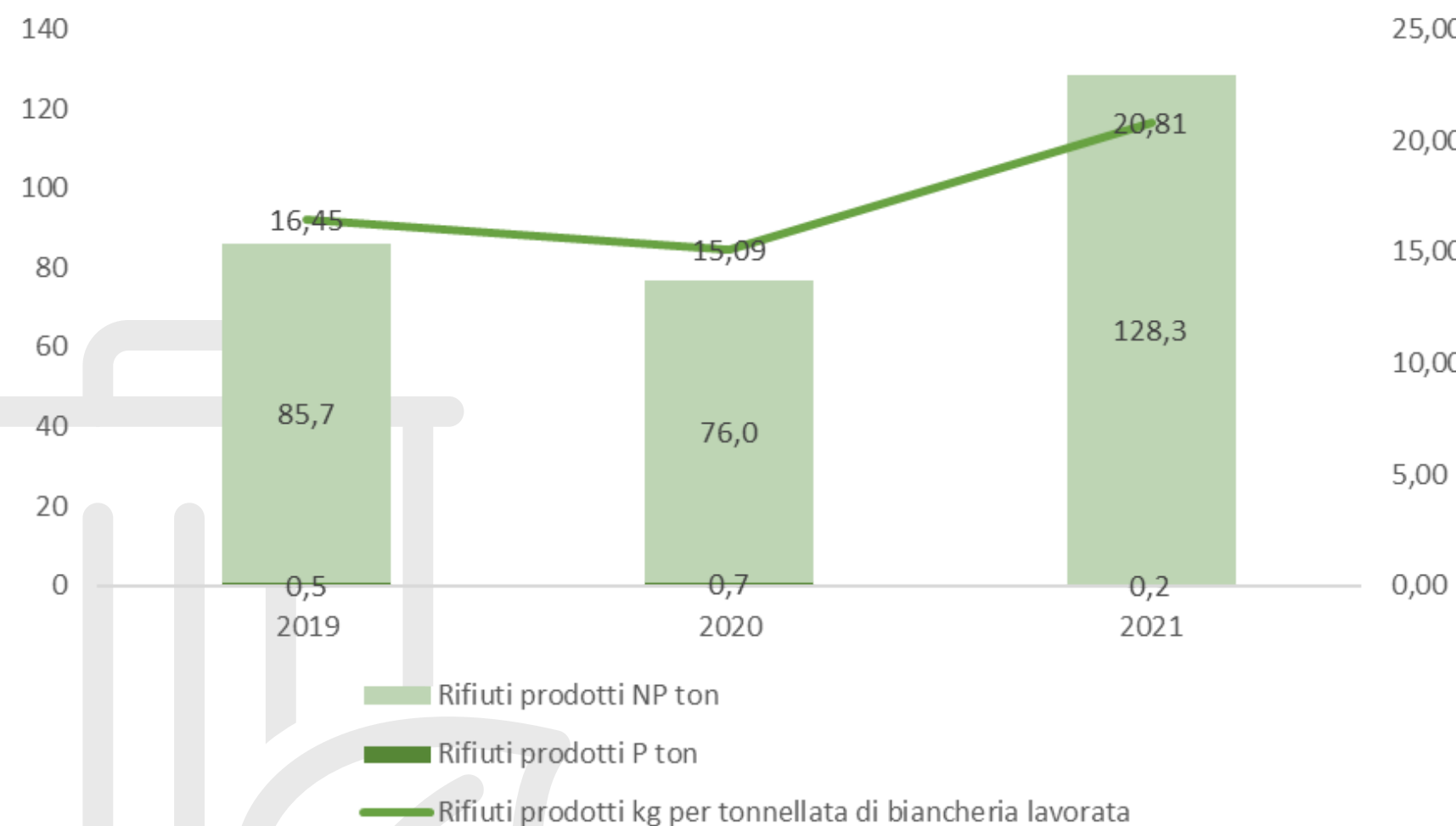
Emissione	Parametro	LIMITI AUT	2019	2020	2021
E01 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	350	260	240	226,7
E02 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	350	270	240	220

RIFIUTI

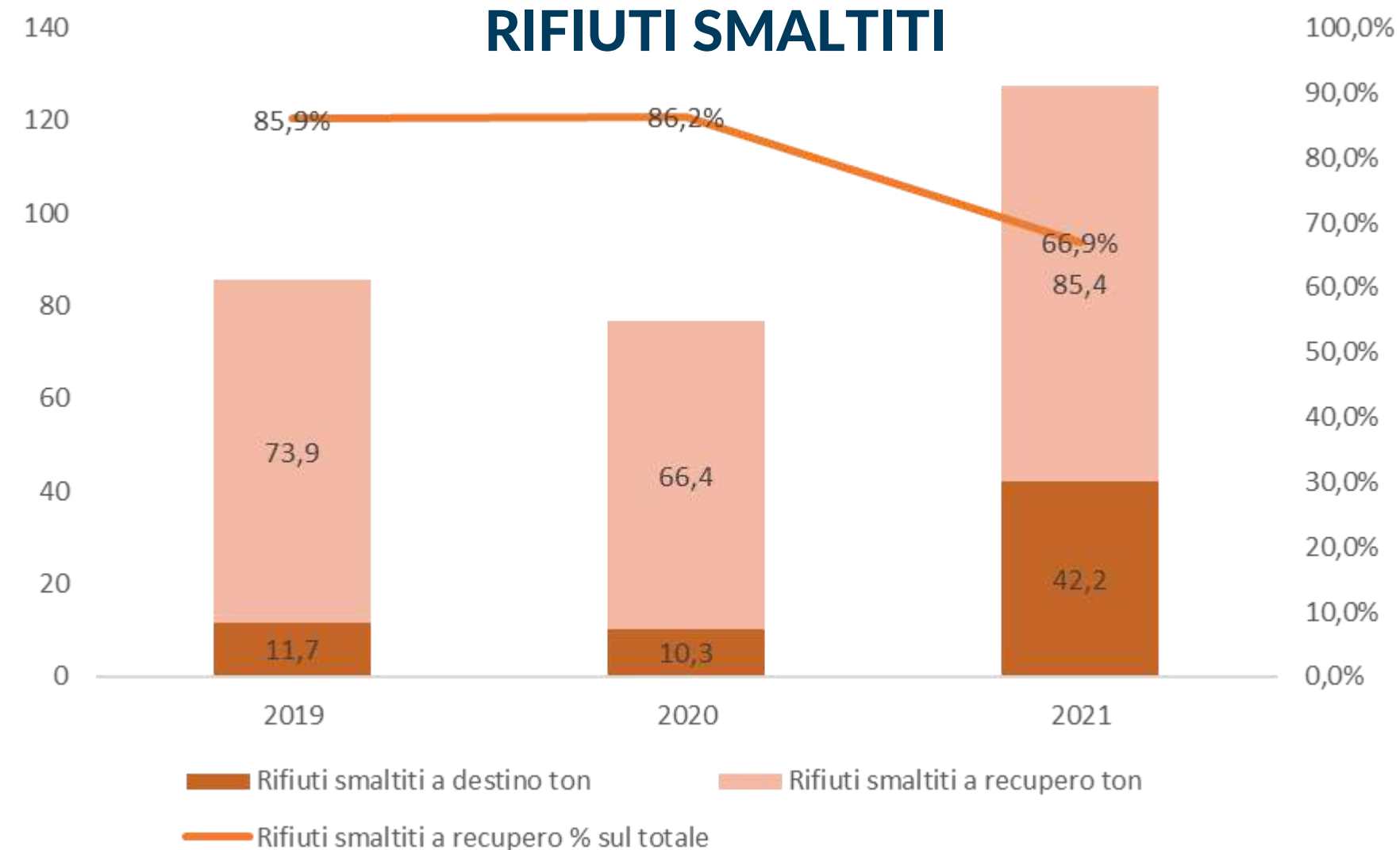


La produzione di rifiuti speciali rappresenta per il gruppo Servizi Italia uno degli aspetti ambientali più significativi, dal punto di vista dei volumi prodotti. La politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale. I rifiuti pericolosi prodotti nel 2021 sono stati prossimi allo zero grazie alla forte riduzione di rifiuti sanitari prodotti ma contestualmente si è avuto un aumento dei rifiuti prodotti causa un maggior quantitativo di fanghi di depurazione smaltiti e per le attività di manutenzione straordinaria dello stabilimento che hanno portato alla produzione di oltre 6 tonnellate di rottami ferrosi e 4 di pulizia delle fosse settiche.

RIFIUTI PRODOTTI



RIFIUTI SMALTITI



KPI PAVIA DI UDINE (UD)



	UM	2019	2020	2021
Acqua prelevata da acquedotto per uso civile	mc	1.353	1.293	1.838
Acqua prelevata da pozzo	mc	83.865	76.005	76.005
Acqua scaricata in fognatura	mc	79.901	72.281	81.932
Acqua prelevata	mc/ton	16,30	15,15	14,37
Acqua scaricata	mc/ton	15,29	14,16	13,27
Gas metano	Smc	1.027.133	946.165	1.066.083
Energia elettrica prelevata	kWh	1.222.516	1.207.224	1.300.750
Consumi energetici totali	GJ	41.133	38.182	42.664
Consumi energetici totali	GJ/ton	7,87	7,48	6,91
Ton CO2 - indirette	ton CO2	439	406	410
Ton CO2 - dirette	ton CO2	2.086	1.914	2.155
Ton CO2 - totale	ton CO2	2.525	2.319	2.155
Ton CO2 - totale	ton CO2/ton	0,48	0,45	0,35

KPI PAVIA DI UDINE (UD)



	UM	2019	2020	2021
Rifiuti prodotti pericolosi	ton	0,5	0,7	0,2
Rifiuti prodotti non pericolosi	ton	85,7	76,0	128,3
Rifiuti smaltiti a destino	ton	11,7	10,3	42,2
Rifiuti smaltiti a recupero	ton	73,9	66,4	85,4
Rifiuti prodotti	kg/ton	16,45	15,09	20,81
Rifiuti prodotti pericolosi	% sul totale	0,6%	0,9%	0,2%
Rifiuti smaltiti a recupero	% sul totale	85,9%	86,2%	66,9
NOx	ton	3,52	2,84	2,42
NOx	ton NOx/kg	0,67	0,56	0,39
Imballi in plastica	ton	35,0	31,9	44,9
Film polietilene	ton	16,7	14,9	16,2
Film polietilene	kg/ton	3,20	2,93	2,63
Prodotti chimici	ton	122	228	250
Prodotti chimici	kg/ton	23,32	44,68	40,44

STABILIMENTO DI MONTECCHIO (VI)

SCOPRI DI PIÙ
SU VILLA FORNI



IL SITO



All'interno del territorio comunale, lo stabilimento produttivo è individuato catastalmente al NCU (Nuovo Catasto Urbano) nel foglio 4, dal mappale n. 474 e, secondo il Piano Regolatore Generale, l'area su cui insiste lo stabilimento si trova in ZTO D 2.1 – produttiva riqualificata. Tale area è delimitata a nord-ovest da aree classificate in Zona F3 – Parco Extra urbano e a nord – est, est, sud, ovest da aree classificate in Zona E 1.1 – Agricola di pianura.

Totale superficie complesso immobiliare: **19.620 mq** di cui:

- **5.815 mq** occupati da 4 capannoni limitrofi in cui ha sede l'attività di lavanderia industriale;
- **3.250 mq** dedicati all'impianto di depurazione delle acque reflue che costituisce un corpo a sé stante, rispetto all'edificio principale.

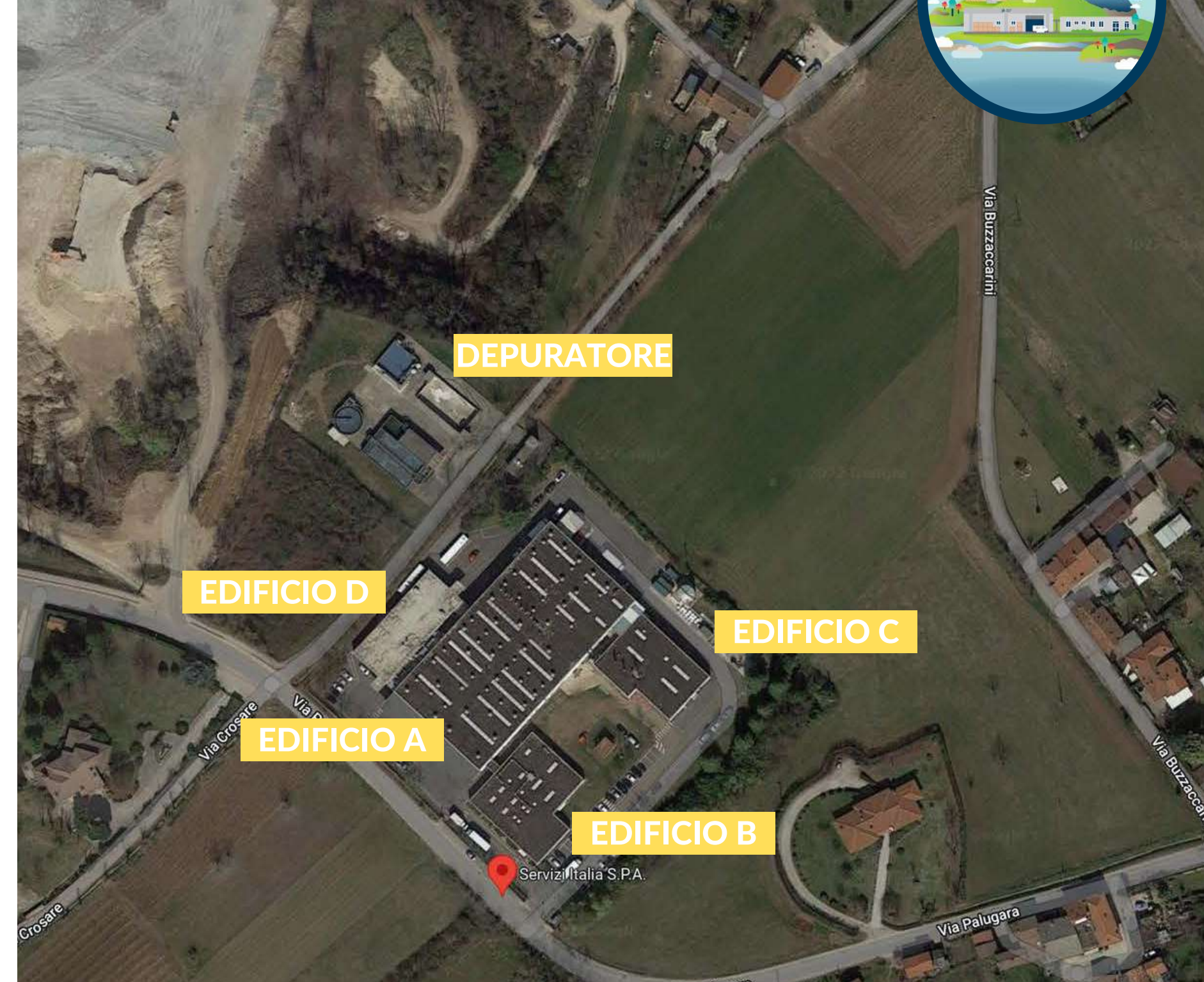
In figura si evidenziano:

EDIFICIO A: lavaggio, asciugatura, cernita, stiratura e preparazione alla spedizione della biancheria;

EDIFICIO B: magazzino, area ristoro e spogliatoio dipendenti;

EDIFICIO C: locali tecnici (centrale termica, centrale idrica per addolcimento acqua, centrale aria compressa, officina piccole riparazioni);

EDIFICIO D: magazzino.

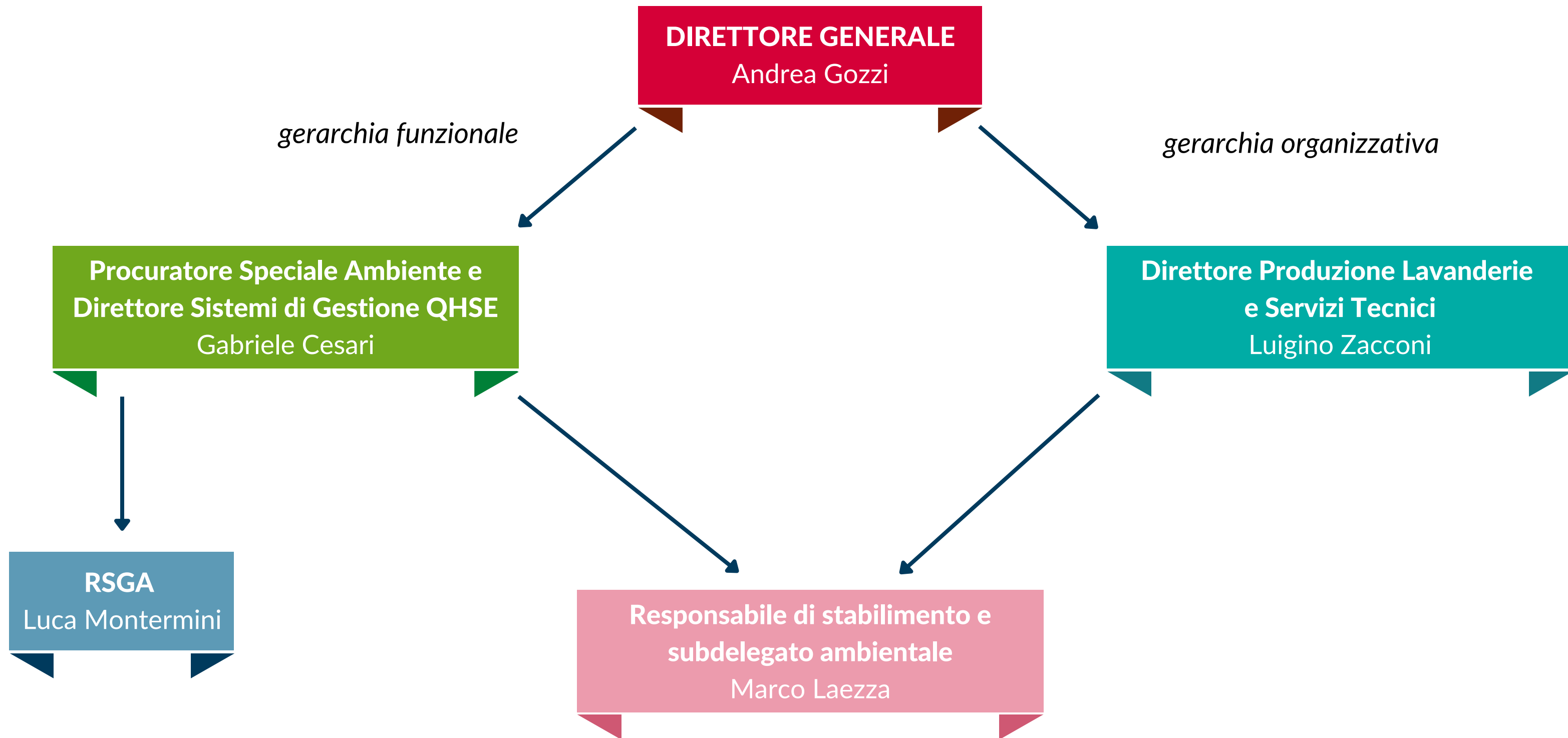


via Palugara, 22 - Montecchio Precalcino (VI)



Noleggio e trattamento di tessuti, materassi e dispositivi di protezione individuali ad alta visibilità.

ORGANIGRAMMA DI SITO



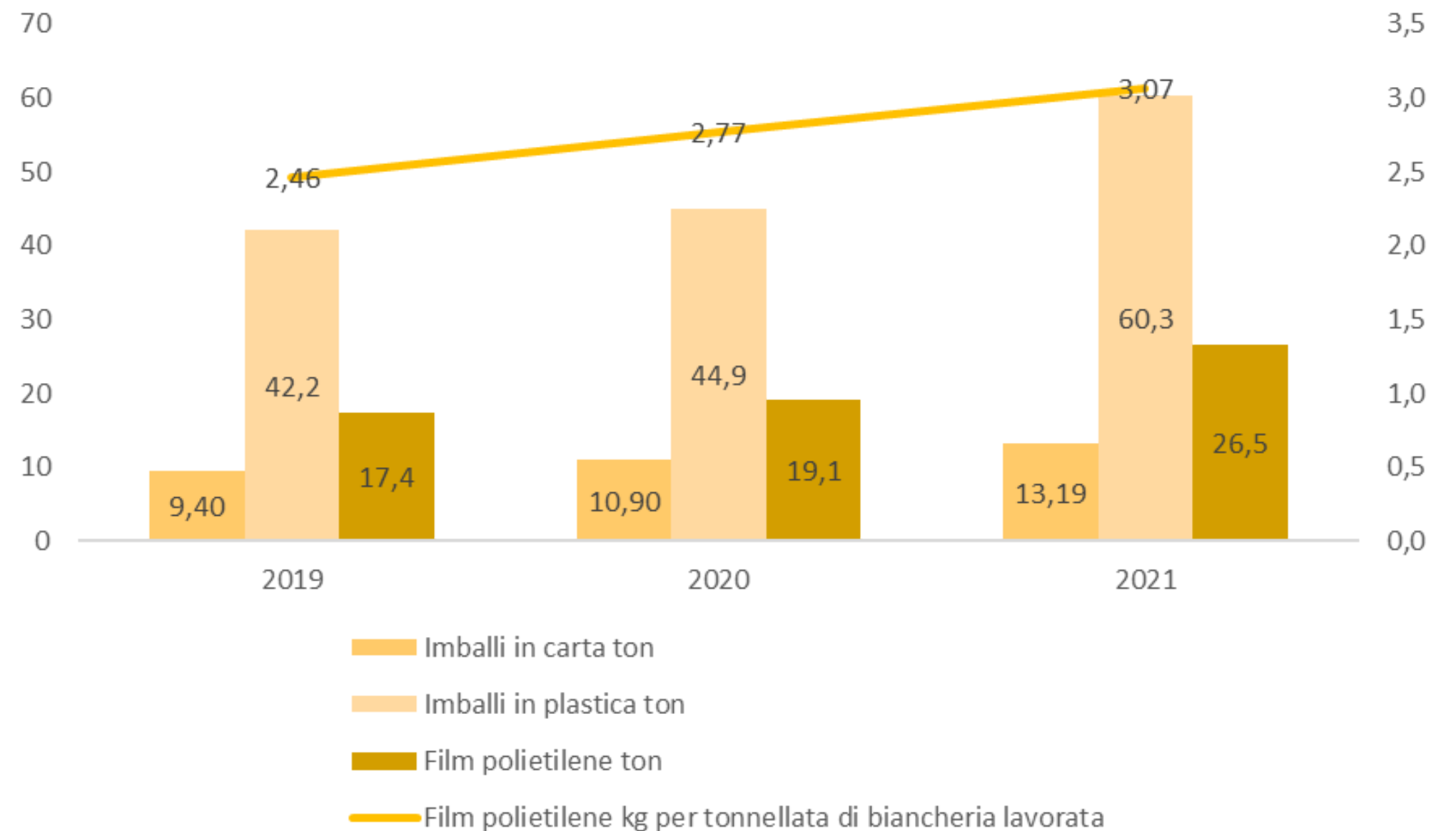
UTILIZZO MATERIE PRIME - Imballaggi



Gli imballaggi utilizzati nel sito sono distinti tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare ed imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata da inviare al cliente.

Coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo, vengono promosse attività di recupero della maggior parte degli imballaggi presso siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati nell'ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale.

Gli imballaggi che rientrano presso il sito vengono dunque gestiti come rifiuti speciali da imballaggi in plastica ed integralmente avviati ad attività di recupero presso siti di trattamento rifiuti presenti sul territorio, regolarmente autorizzati. La restante quota di imballaggi, utilizzati per il confezionamento finale della biancheria, è considerata come "vuoto a perdere", trattandosi di imballi per merce in uscita, il cui meccanismo di recupero/smaltimento spetta al cliente. In questo caso, non potendo gestire direttamente l'avvio al recupero di tali materiali inviati al cliente, si mantiene l'impegno verso un uso razionale delle materie prime in plastica presso il sito, scegliendo di ridurre lo spessore del film in polietilene ad alta densità utilizzato per confezionare la merce in uscita a 16 micron e utilizzando film contenente una percentuale di riciclato minima del 30 % in peso.



UTILIZZO MATERIE PRIME - Prodotti chimici

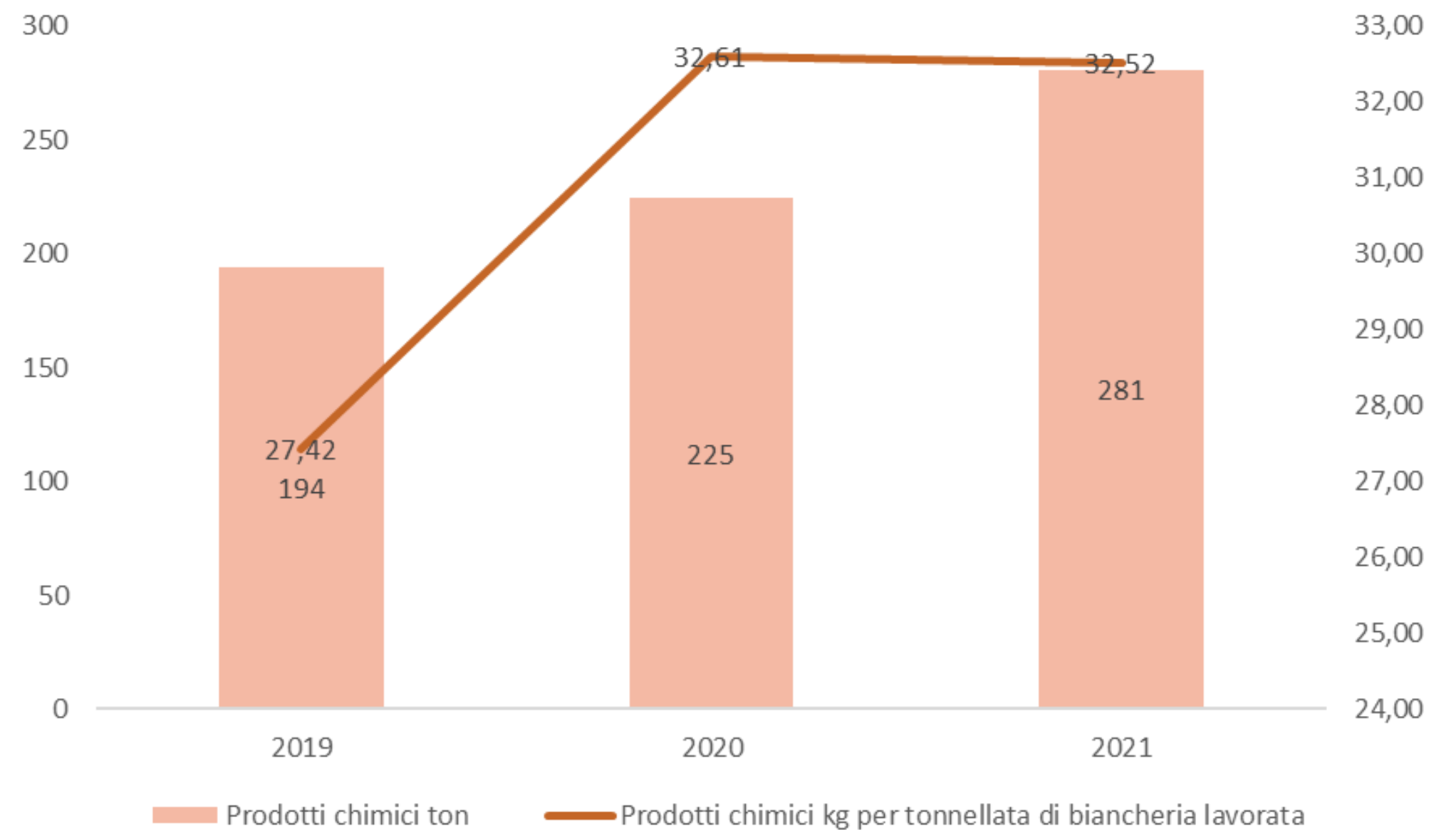


Servizi Italia SpA utilizza sostanze chimiche per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili e dei roller con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale.



A partire dal 2022, lo stabilimento, coerentemente con gli obiettivi del Gruppo e in ottemperanza ai CAM, utilizzerà in fase di lavaggio detergenti e miscele marchiati Eco-label (come specificati dalla Decisione UE/2017/1219 e ss. mm. ii.) a ridotto impatto ambientale.

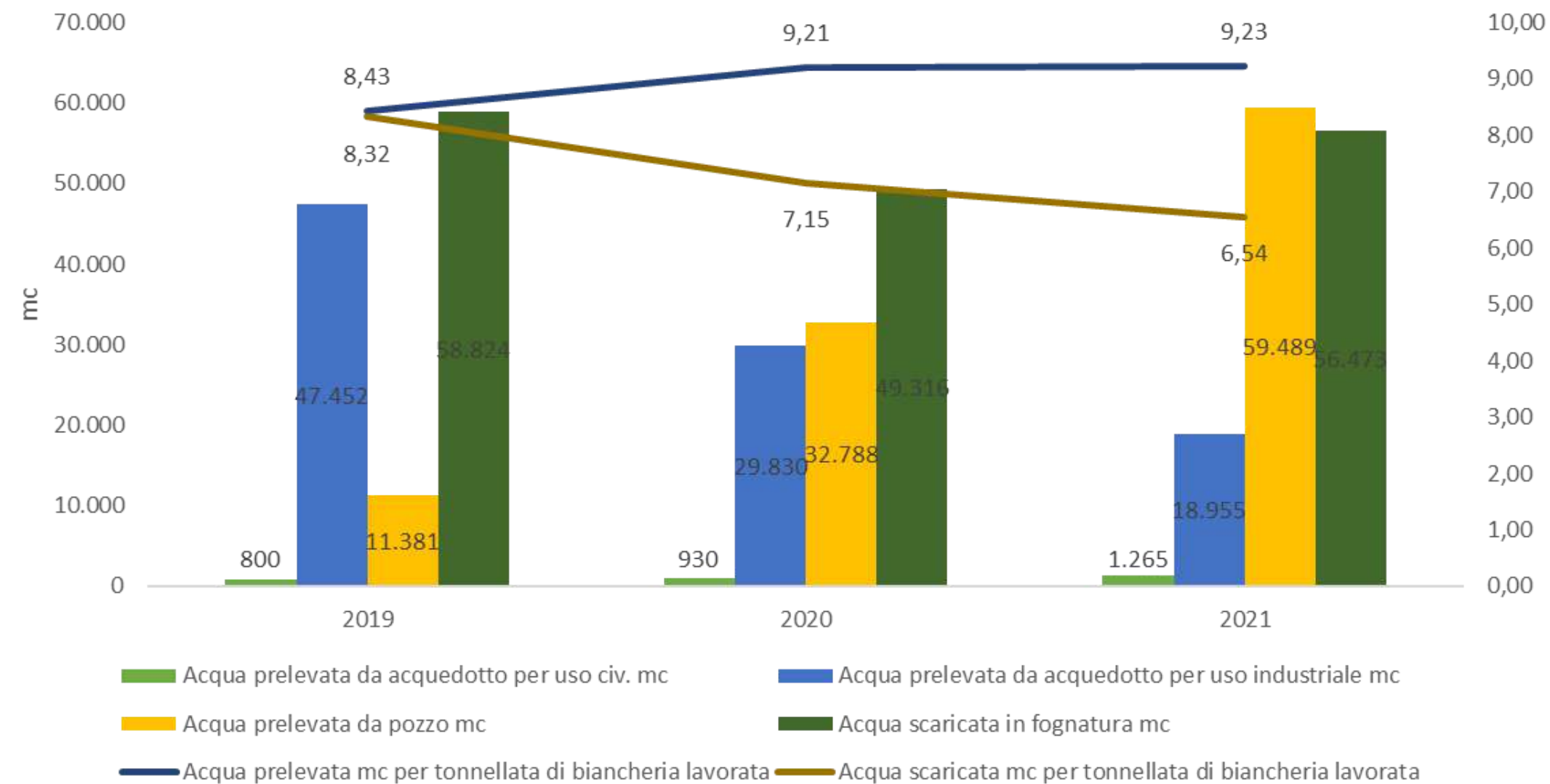
A partire dal 2020, coerentemente con il programma di raccolta dati per l'analisi LCA dei prodotti aziendali, si è deciso di conteggiare tutti i prodotti chimici in ingresso allo stabilimento, anche le sostanze utilizzate per il trattamento acque e depurazione reflui.



CONSUMI IDRICI



L'acqua ad uso industriale viene emunta dai due pozzi ,regolarmente autorizzati con Decreto N. 368 del 05/08/2019 e 37658 del 27/01/2021 emessi dal Genio Civile del Veneto, e per la quota parte restante a garantire il fabbisogno idrico dello stabilimento dall'acquedotto.



La lavanderia industriale di Montecchio Precalcino è dotata dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 677/2016 del 30/12/2016 che ricomprende tra gli altri il titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura. Tramite il suddetto atto, la lavanderia è autorizzata dal gestore del servizio idrico integrato Viacqua spa (ex Acque Vicentine) a convogliare i propri reflui nella fognatura che giunge all'impianto di depurazione reflui del comune di Dueville (VI), fino ad un volume massimo di 90.000 mc/anno, previo opportuno processo di depurazione di tipo biologico, che garantisca una qualità del refluo conforme a quanto previsto dalla normativa di settore (tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/06).



CONSUMI IDRICI



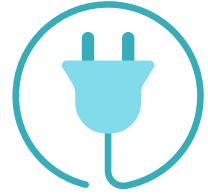
Tramite i contatori volumetrici allo scarico è possibile quantificare i volumi totali di acque annualmente scaricate in fognatura, che rientrano ampiamente entro i limiti fissati dal provvedimento AUA 677/2016, in quanto viene scaricato in fognatura in media meno del 55 % del volume massimo autorizzato. Oltre alla quantità delle acque reflue in uscita, ne viene anche costantemente monitorata la qualità tramite analisi chimiche trimestrali su parametri specifici, caratteristici del ciclo produttivo, richiesti dal gestore. Come prescritto dall'AUA 677/2016, i referti analitici che attestano la qualità del refluo finale vengono trasmessi ogni trimestre a Viacqua spa, unitamente ai diagrammi che mostrano l'andamento della portata oraria allo scarico. In tabella sono riportati i principali parametri di scarico, caratteristici delle acque di scarico del processo di lavanderia industriale, da cui si evince il totale rispetto dei limiti prescritti dal Gestore.

	UM	LIMITI AUT*	2019 1 TRIM.	2019 2 TRIM.	2019 3 TRIM.	2019 4 TRIM.	2020 1 TRIM.	2020 2 TRIM.	2020 3 TRIM.	2020 4 TRIM.	2021 1 TRIM.	2021 2 TRIM.	2021 3 TRIM.	2021 4 TRIM.
pH	Unità pH	5,5 - 9,5	8,7	8,3	8,4	8,4	8,5	8,5	8,7	8,3	8,34	8,47	8,09	8,05
Solidi sospesi totali	mg/l	200	160	<25	<25	42	<25	<25	<25	<25	32	0,5	117	36
BOD5	mg/l	250	200	10	<5	<5	18	24	27	<5	20	5	110	17
COD	mg/l	500	150	<25	40	200	100	115	40	48	51	22,9	228	31,9
Azoto nitrico	mg/l	30	<1	14	6,7	<1	<1	2	1,7	2,6	<1	0,09	<0,005	0,08
Fosforo totale	mg/l	10	0,6	2	1,9	0,9	1	2,6	2,5	2	<0,5	1,7	1,86	714
Cloruri	mg/l	1200	56,1	640	600	560	699	680	760	549	530	702	548	714
Tensioattivi totali	mg/l	4	0,2	0,3	0,2	0,2	0	0,2	0,2	0,2	0,3	<0,13	1,58	0,212

CONSUMI ENERGETICI



I consumi energetici totali sono associati principalmente a:



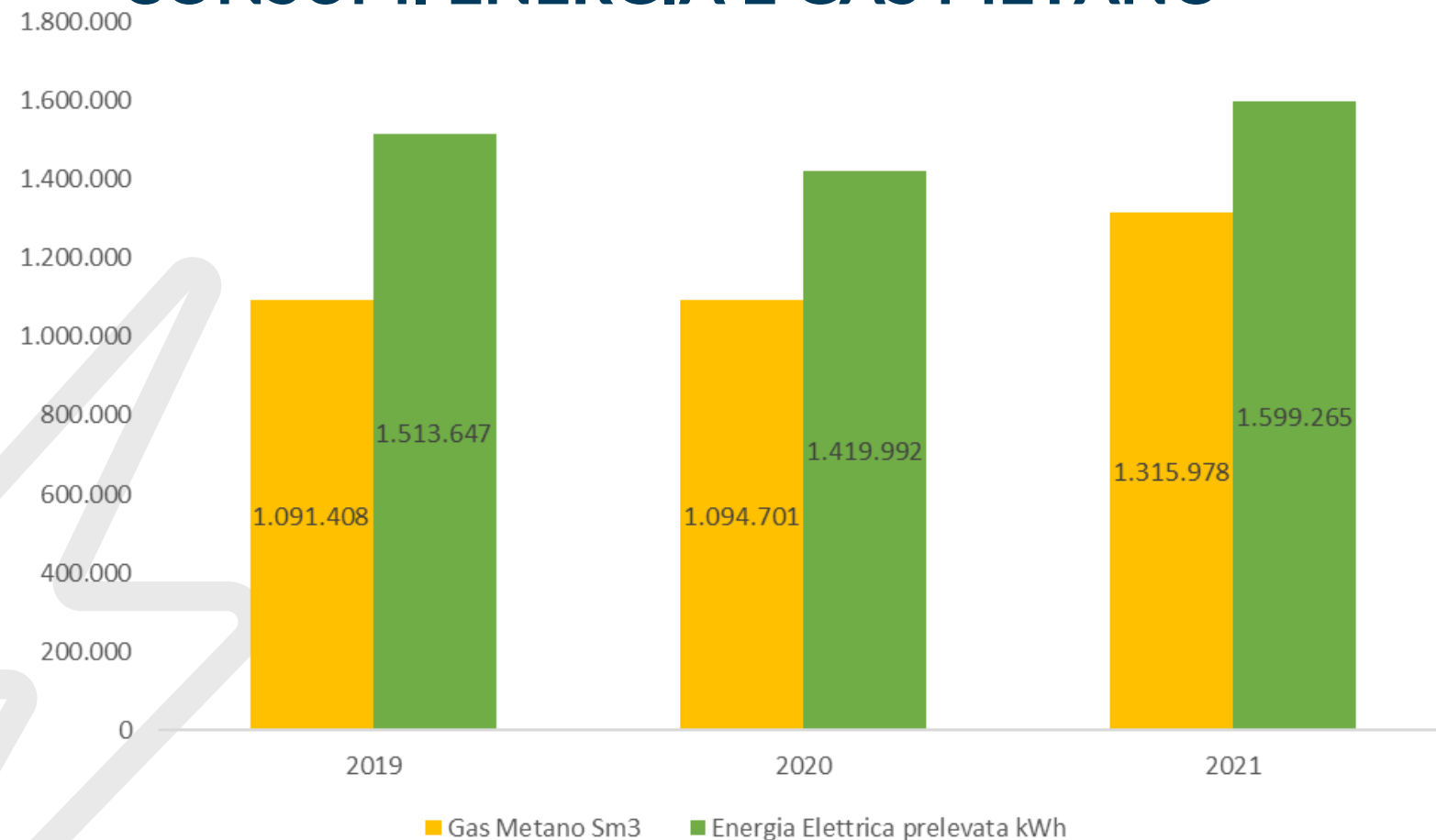
ENERGIA ELETTRICA: utilizzata per l'illuminazione degli ambienti lavorativi, degli uffici, dell'impianto di depurazione per l'alimentazione dei macchinari produttivi.



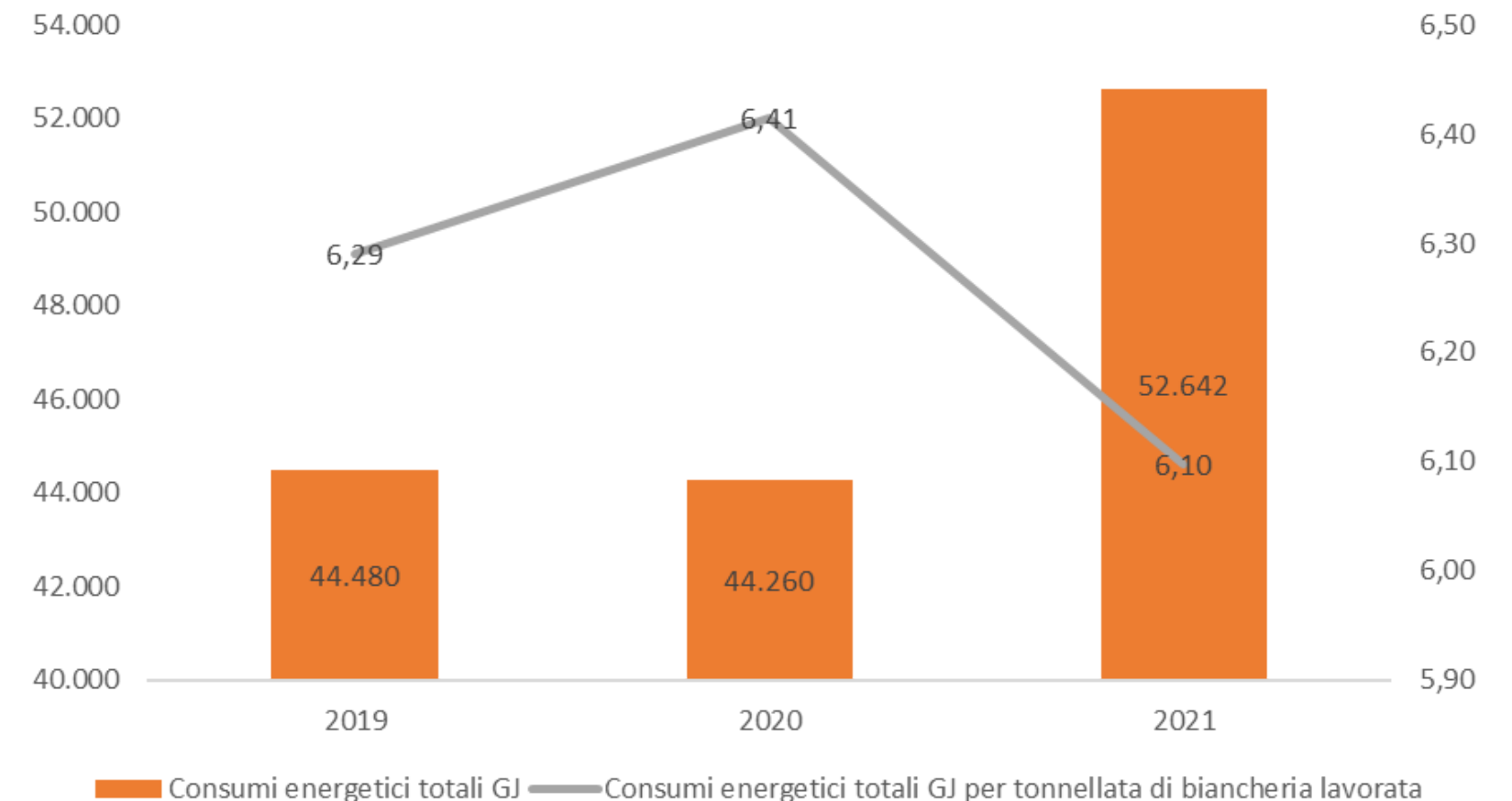
GAS METANO: utilizzato per l'alimentazione degli impianti termici che generano il vapore destinato agli impianti di lavanderia.

Per quantificare il consumo energetico totale del sito, entrambe le grandezze sopra introdotte, sono convertite in GJ per poter essere sommate, utilizzando i coefficienti di conversione annualmente aggiornati e pubblicati dal DEFRA (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*) e Terna Confronti Internazionali.

CONSUMI ENERGIA E GAS METANO



CONSUMI ENERGETICI



CONSUMI ENERGETICI



Le emissioni di CO2 equivalente quantificate si suddividono in:

EMISSIONI DIRETTE: imputabili alla combustione di metano ai fini produttivi, all'utilizzo di combustibili fossili per il rifornimento di veicoli di trasporto ed alle perdite di gas serra dagli impianti, ad esempio di condizionamento.

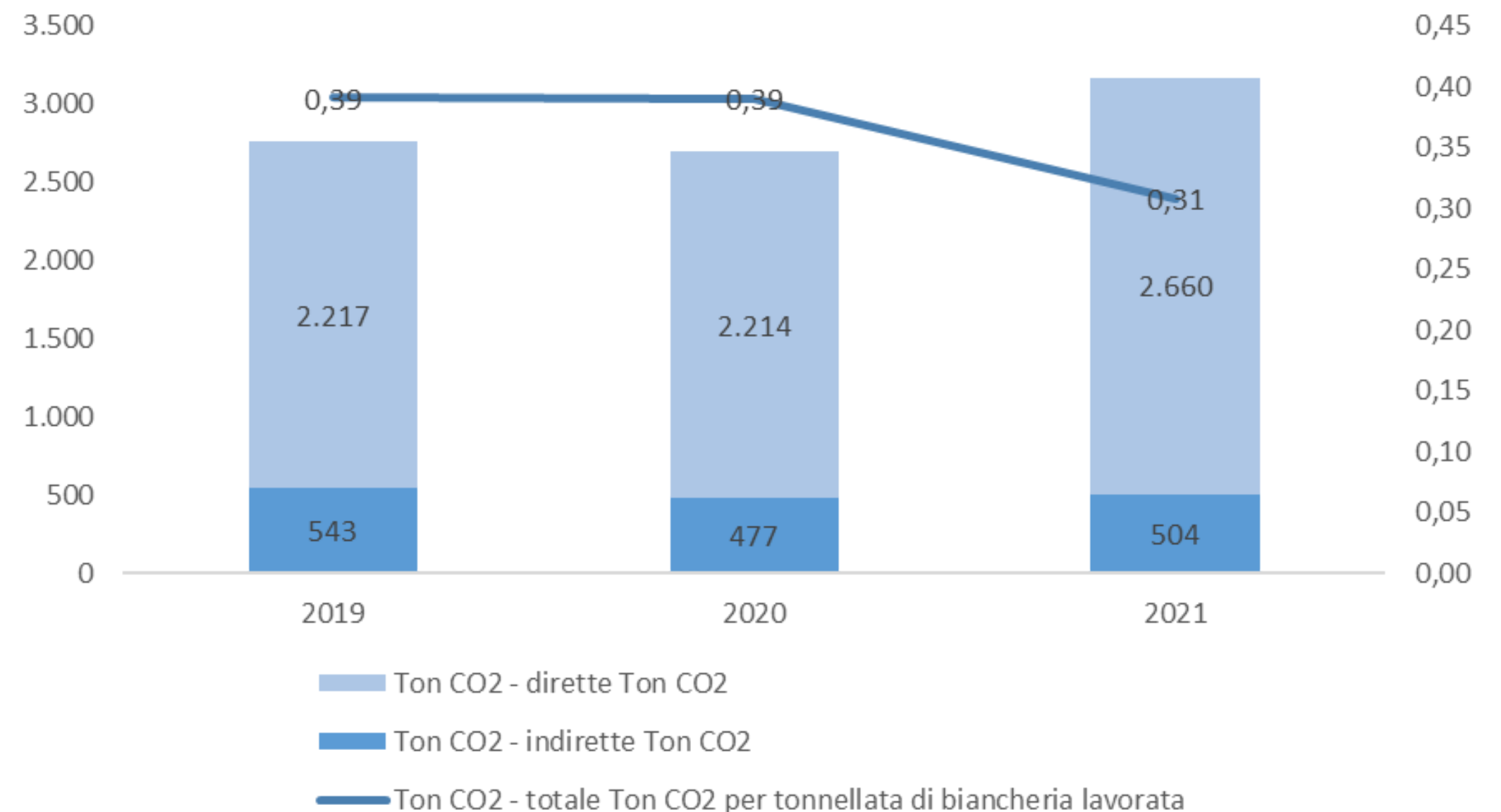
EMISSIONI INDIRETTE: derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta.

Per quanto alla voce emissioni dirette dovute all'utilizzo di combustibili fossili per il trasporto, si precisa che il servizio di consegna e ritiro di tessili è effettuato tramite terzi fornitori.

Presso il sito di Montecchio sono presenti anche 3 impianti contenenti in totale 9,6 kg di gas fluorurati che in caso di fughe, comporterebbero un'emissione in atmosfera equivalente a circa 29 tonnellate di anidride carbonica. Nel 2021 le verifiche periodiche effettuate sui tre impianti non hanno evidenziato fughe di gas refrigeranti.

Parallelamente al controllo dei consumi dei combustibili utilizzati per il proprio business in maniera diretta ed indiretta, l'impegno del Gruppo presso il sito è volto alla costante riduzione e controllo delle emissioni di CO2 equivalente (CO2eq).

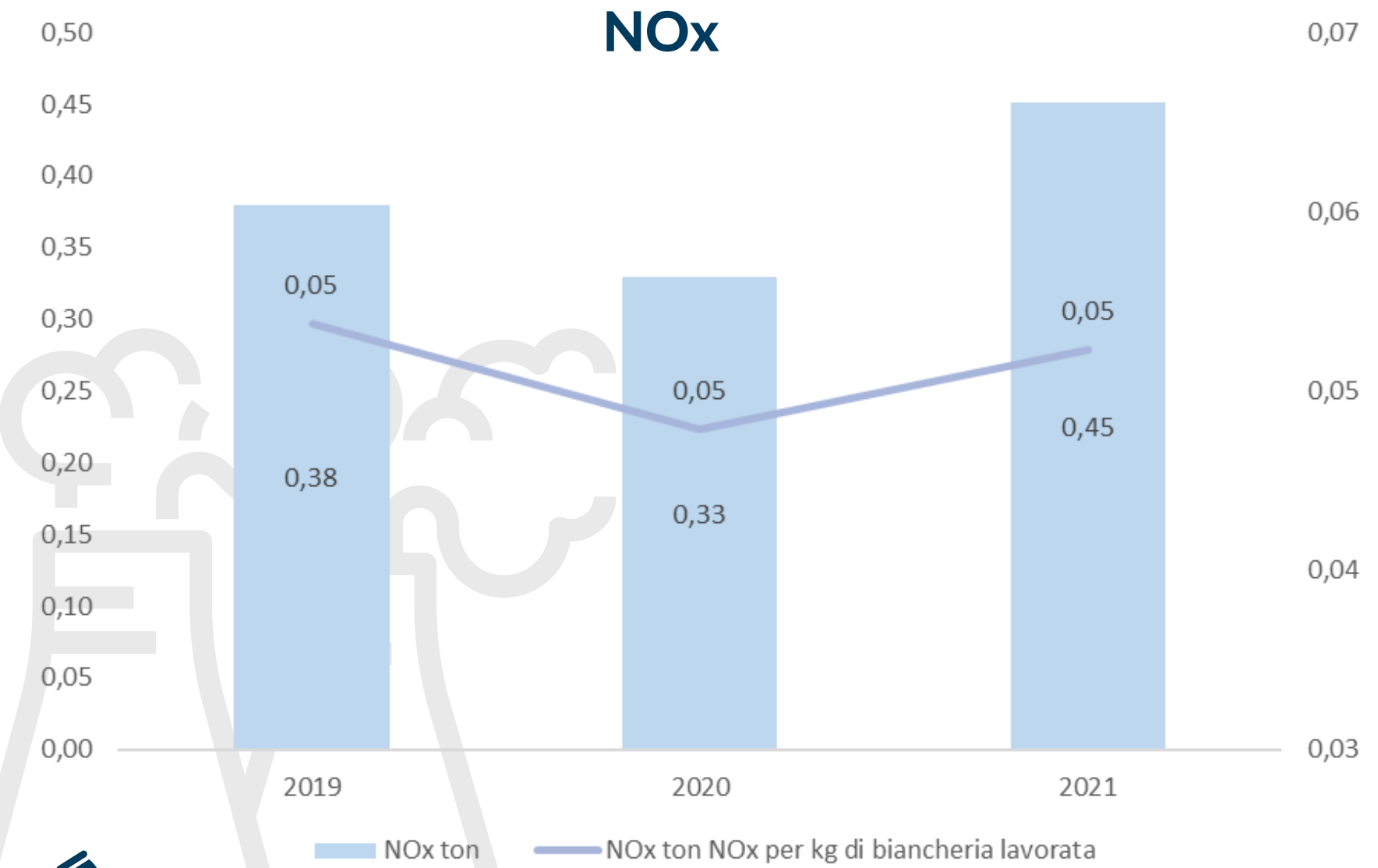
GAS EFFETTO SERRA



EMISSIONI IN ATMOSFERA



La lavanderia industriale di Montecchio Precalcino è dotata di Autorizzazione Unica Ambientale N. 677/2016 del 30/12/2016, che ricomprende, tra gli altri, il titolo abilitativo alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'articolo 269 del D.lgs 152/06. Tale titolo autorizza l'attività di tre impianti di combustione utilizzati per la produzione del vapore tecnologico che alimenta i macchinari produttivi. I tre generatori di vapore presenti, di potenzialità termica nominale pari a 4,2 MW ciascuno, sono alimentati a gas naturale consentendo di ridurre al minimo le emissioni in atmosfera di ossidi di zolfo e di polveri e danno origine a tre punti emissivi, denominati E78, E79, E80. Gli inquinanti più significativi presenti negli effluenti gassosi provenienti dai camini E78, E79, E80 consistono negli ossidi di azoto, NOx, che vengono pertanto monitorati in continuo internamente e ricercati annualmente tramite campionamenti da parte di laboratori esterni accreditati, come prescritto dal provvedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera sopra indicato.



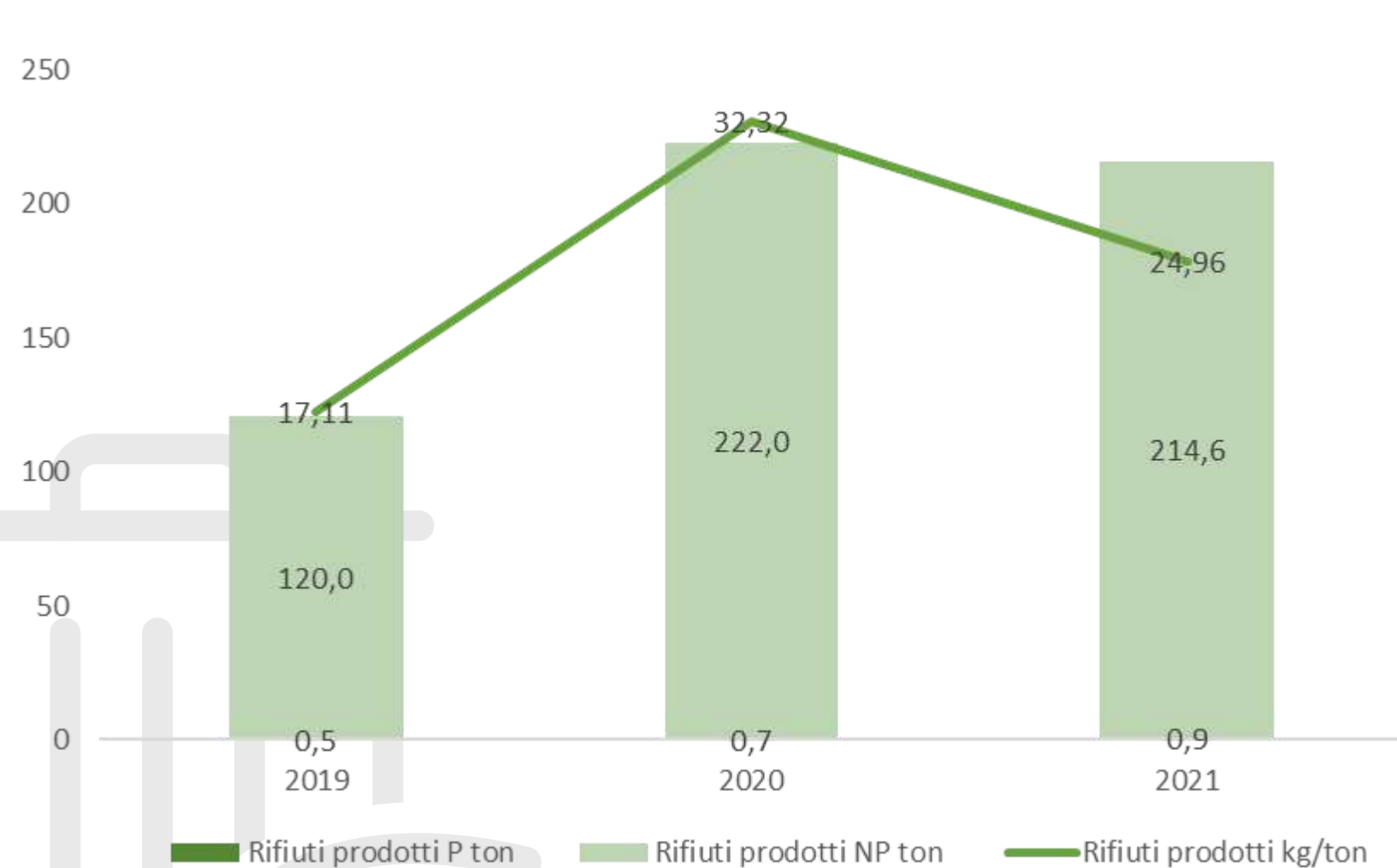
Emissione	Parametro	LIMITI AUT	2019	2020	2021
E78 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	350	123,4	159,7	148,1
E79 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	350	101,9	105,3	133,1
E80 - Generatore di vapore	NOx [mg/Nmc]	350	185,4	90	173,4

RIFIUTI

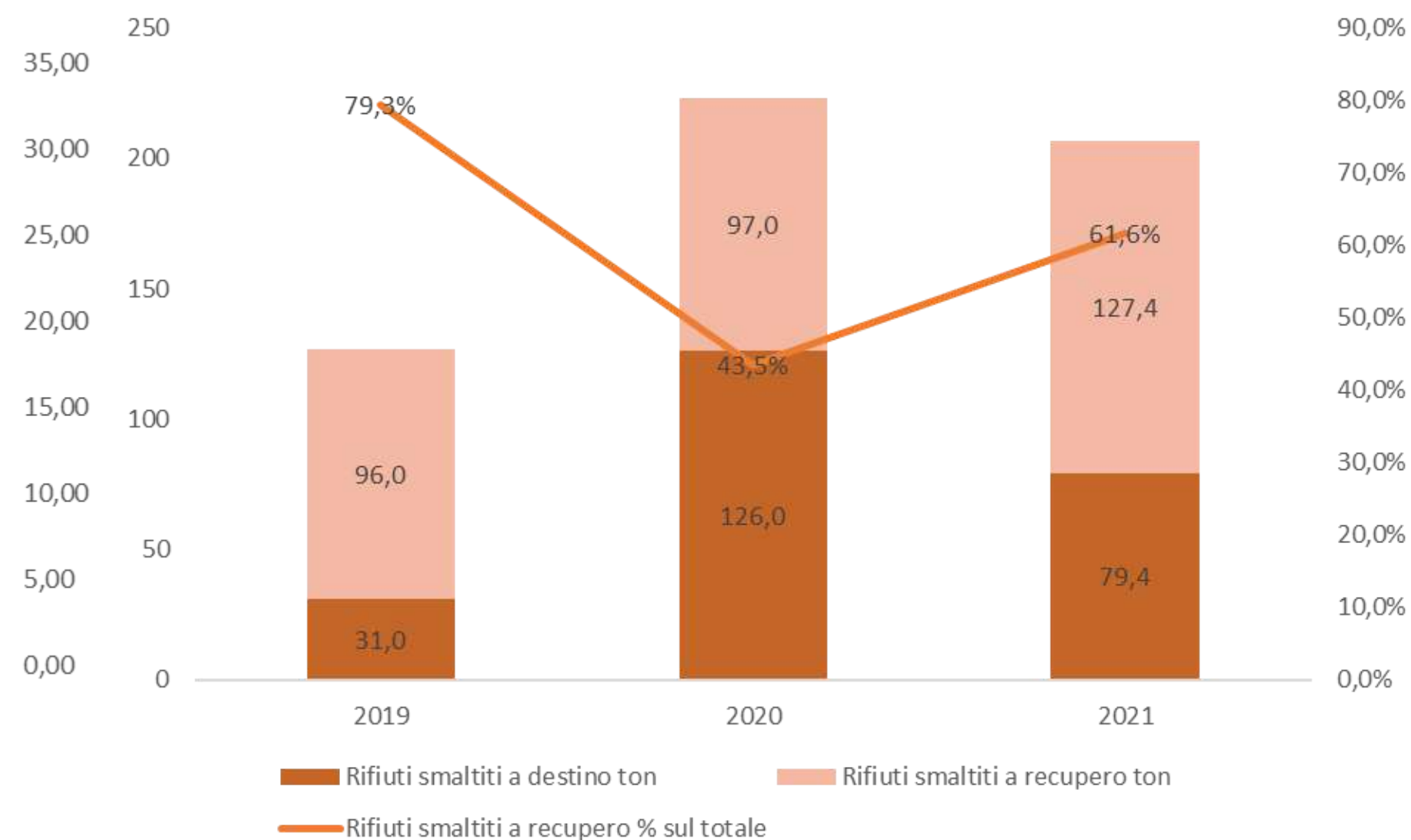


La produzione di rifiuti speciali rappresenta per il gruppo Servizi Italia uno degli aspetti ambientali più significativi, dal punto di vista dei volumi prodotti. La politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale.

RIFIUTI PRODOTTI



RIFIUTI SMALTITI



KPI MONTECCHIO PRECALCINO (VI)



	UM	2019	2020	2021
Acqua prelevata da acquedotto	mc	48.252	30.760	20.220
Acqua prelevata da pozzo	mc	11.381	32.788	32.788
Acqua scaricata in fognatura	mc	58.824	49.316	56.473
Acqua prelevata	mc/ton	8,43	9,21	9,23
Acqua scaricata	mc/ton	8,32	7,15	6,54
Gas metano	Smc	1.091.408	1.094.701	1.315.978
Energia elettrica prelevata	kWh	1.513.647	1.419.992	1.599.265
Consumi energetici totali	GJ	44.480	44.260	52.642
Consumi energetici totali	GJ/ton	6,29	6,41	6,10
Ton CO2 - indirette	ton CO2	543	477	504
Ton CO2 - dirette	ton CO2	0	2.214	2.660
Ton CO2 - totale	ton CO2	543	2.691	2.660
Ton CO2 - totale	ton CO2/ton	0,08	0,39	0,31

KPI MONTECCHIO PRECALCINO (VI)



	UM	2019	2020	2021
Rifiuti prodotti pericolosi	ton	0,5	0,7	0,9
Rifiuti prodotti non pericolosi	ton	120,0	222,0	214,6
Rifiuti smaltiti a destino	ton	31,0	126,0	79,4
Rifiuti smaltiti a recupero	ton	96,0	97,0	127,4
Rifiuti prodotti	kg/ton	17,11	32,32	24,96
Rifiuti prodotti pericolosi	% sul totale	0,4%	0,3%	0,4%
Rifiuti smaltiti a recupero	% sul totale	79,3%	43,5%	61,6
NOx	ton	0,38	0,33	0,45
NOx	ton NOx/kg	0,05	0,05	0,05
Imballi in plastica	ton	42,2	44,9	60,3
Film polietilene	ton	17,4	19,1	26,5
Film polietilene	kg/ton	2,46	2,77	3,07
Prodotti chimici	ton	194	225	218
Prodotti chimici	kg/ton	27,42	32,61	25,20

ASPETTI AMBIENTALI SPECIFICI - Rumore esterno



L'impatto aziendale sul rumore esterno è associato al funzionamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature presenti nei vari reparti o presso le aree tecniche.



Il **sito produttivo di Arco** sorge lo stabilimento è classificata in classe VI "area esclusivamente industriale", mentre i due possibili recettori sensibili individuati rientrano in in classe V "Aree prevalentemente industriali" in ase alla nuova classificazione comunale approvata in data 18.11.2021 . Le ultime campagne fonometriche, condotte a marzo 2020 e luglio 2021, hanno evidenziato un sostanziale rispetto dei limiti normativi in tutte le 8 postazioni di misura individuate. E' emersa una possibile criticità riferita al R1 con un potenziale lieve superamento dei limiti assoluti di emissione diurni. Tale superamento di 0.5 dB(A) risulta comunque essere ampiamente all'interno dell'incertezza di misura. Si evidenzia inoltre che i valori misurati sono potenzialmente sovrastimati essendo le postazioni di misura non in facciata al recettore ma ad una ventina di metri, più vicini quindi alle sorgenti emissive. Il clima acustico nei pressi di R1 è fortemente influenzato dalle emissioni del traffico veicolare, come dimostrato dal rispetto dei limiti differenziali di immissione. Ulteriori approfondimenti hanno permesso di individuare una sorgente puntuale particolarmente significativa in termini di apporto ai livelli di emissione, per via anche di una sua tonalità a 400 Hz, costituita dal camino di emissione e dalle aspirazioni collegate al mangano 6. L'azienda quindi si è attivata per prevedere una mitigazione di tale sorgente, che apporterà un significativo miglioramento alle emissioni globali dell'attività, eliminando la potenziale criticità sopra descritta. Nel corso del 2020 l'azienda ha inoltre deciso di aderire al Piano di Risanamento acustico della Z.I. di Linfano approvato dal Consiglio Comunale in data 15.01.2020. Nonostante con atto del 12.03.2020 (Prot. 0008011/2020) il Comune di Arco abbia sospeso a data da definirsi il Piano di Risanamento Aziendale, l'azienda ha comunque installato nel corso del 2021 un silenziatore sul camino del mangano 6 al fine di mitigare l'impatto acustico sul R1. In previsione dell'installazione di due nuovi essiccatori, sul lato ovest dello stabilimento, a servizio delle linee di produzione nel mese di maggio 2021 è stata condotta una campagna di misure fonometriche in prossimità di R1 e R2 che permesso di elaborare una valutazione previsionale di impatto acustico.

Il **sito produttivo di Travagliato**, secondo il P.G.T. Piano di Governo del Territorio di Travagliato, approvato con deliberazione di CC n.70/2011 e pubblicata sul BURL in data 30/05/2012 (prima variante approvata con deliberazione di CC n.30/2017 e pubblicata sul BURL in data 20/09/2017), si trova in classe IV - aree ad intensa attività umana. Rientrano nella stessa classe due dei recettori sensibili individuati. Gli altri due recettori sensibili si trovano in classe III - Aree di tipo misto. Al fine di verificare il rispetto dei limiti di emissione, immissione e qualità previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Travagliato, vengono periodicamente aggiornate le valutazioni di impatto acustico verso l'esterno. A seguito delle misure fonometriche effettuate in periodo diurno e notturno, lungo i confini aziendali e presso i recettori sensibili individuati, eseguiti lungo l'intorno aziendale nei giorni 10/08/2017 e 23/10/2017 è risultato che lo svolgimento dell'attività è compatibile con la vigente normativa in materia di acustica ambientale. In ottemperanza a quanto suggerito da Arpa Lombardia in fascicolo 2020.3.41.1 redatto a seguito di verifica Emas è stata effettuata in data 25/06/2020 una Valutazione di Impatto Acustico che ha evidenziato il rispetto dei limiti normativi di classe per tutti i punti monitorati.



ASPETTI AMBIENTALI SPECIFICI - Rumore esterno



Il **sito produttivo di Bolzaneto** è oggetto di Nulla Osta Acustico n. 113.258, Prot. N. 156837, rilasciato dal Comune di Genova in data 16/05/2011 e di successivo parere favorevole del Comune di Genova PG/2017/81445/SF del 09/03/2017 ricompreso nell'AUA 1457/2017. Secondo il piano di zonizzazione acustica del Comune di Genova, lo stabilimento si trova in una zona classificata come CLASSE IV - aree di intensa attività umana. Tre dei recettori sensibili individuati si trovano invece in CLASSE III - aree di tipo misto. Il quarto recettore sensibile si trova infine in CLASSE VI - aree esclusivamente industriali. In data 26/05/2014 è stata effettuata presso il sito l'ultima indagine fonometrica di aggiornamento, con rilievi ambientali eseguiti in periodo diurno lungo l'intorno aziendale, al fine di una completa valutazione delle emissioni sonore al confine aziendale e presso i recettori individuati. Non avendo apportato alcuna variazione presso il sito produttivo in termini di orari lavorativi o di nuovi macchinari, si mantiene valida tale valutazione di impatto acustico, secondo cui i rilievi effettuati hanno evidenziato che lo svolgimento dell'attività è compatibile con la vigente normativa in campo di acustica ambientale essendo dimostrati il rispetto dei livelli assoluti di emissione al confine di proprietà e dei livelli assoluti e differenziali di immissione presso i recettori considerati.

Lo **stabilimento di Castellina di Soragna** assieme a due recettori sensibili esposti alla propagazione sonora dell'attività, secondo il piano di zonizzazione approvato con Deliberazione N.40 del Consiglio Comunale del 21/12/2013, si trova in una zona classificata come CLASSE V: aree prevalentemente industriali. Gli altri due recettori sensibili individuati si trovano invece rispettivamente in classe III (aree di tipo misto) e classe IV (aree di intensa attività umana). Presso il sito produttivo è stata effettuata un'indagine fonometrica con rilievi ambientali eseguiti in periodo diurno e notturno nei giorni 03/11/2015 lungo l'intorno aziendale, al fine di una completa valutazione delle emissioni sonore e presso i recettori individuati, aggiornata successivamente in data 27/04/2018, nel solo periodo diurno, per verificare il clima acustico dell'area alla luce delle modifiche edilizie apportate presso il sito produttivo e dell'avvio del nuovo cogeneratore. Entrambe le verifiche hanno evidenziato il rispetto sia in periodo diurno sia in periodo notturno dei livelli assoluti di emissione al confine di proprietà e dei livelli assoluti e differenziali di immissione presso i recettori considerati.



ASPETTI AMBIENTALI SPECIFICI - Rumore esterno



Il **sito produttivo di Udine**, secondo la classificazione acustica del territorio di Pavia di Udine (UD), si trova in un'area classificata come classe V (CLASSE V - aree prevalentemente industriali), così come i limitrofi recettori identificati. Una volta individuate tali sorgenti di rumore, è stata effettuata un'indagine fonometrica con rilievi ambientali eseguiti in periodo diurno in data 11/04/2018 lungo l'intorno aziendale, al fine di una completa valutazione delle emissioni sonore al confine aziendale e presso i recettori individuati.

I rilievi fonometrici sono stati effettuati presso 13 postazioni, in modo da mappare tutto il perimetro dell'impianto; sono inoltre stati presi in esame i potenziali recettori sensibili individuati. I rilievi effettuati hanno evidenziato che i livelli di rumorosità rilevati presso le postazioni e il limite assoluto di emissione per il diurno al perimetro della lavanderia sono inferiori ai limiti di emissione previsti dalla zonizzazione acustica del comune di Pavia di Udine.

Il **sito produttivo di Montecchio Precalcino**, in base alla classificazione acustica comunale, il sito si trova in un'area classificata come classe IV (CLASSE IV - aree di intensa attività umana), mentre i tre dei recettori sensibili individuati ricadono in un'area classificata classe III (CLASSE III - aree di tipo misto) ed un ulteriore recettore si trova in un'area classificata classe II (CLASSE II aree destinate ad uso prevalentemente residenziale). Individuate le sorgenti di rumore ed i recettori sensibili, è stata effettuata un'indagine fonometrica con rilievi ambientali eseguiti in periodo diurno e notturno nei giorni 05/12/2019 lungo l'intorno aziendale, al fine di una completa valutazione delle emissioni sonore al confine aziendale e presso i recettori individuati. I rilievi fonometrici sono stati effettuati presso 13 postazioni, in modo da mappare tutto il perimetro dell'impianto; sono inoltre state prese in esame 4 postazioni presso i potenziali recettori sensibili individuati. I rilievi effettuati hanno evidenziato il rispetto dei limiti di immissione sonora assoluta, presso tutti i recettori analizzati.



ASPETTI AMBIENTALI SPECIFICI - Uso del suolo in relazione alla biodiversità



	SUOLO OCCUPATO	SUPERFICIE ORIENTATA ALLA NATURA NEL SITO	USO DEL SUOLO PER TONNELATA LAVORATA [mq/ton]
CASTELLINA (PR)	33.208	1.100	2,25
TRAVAGLIATO (BS)	12.633	2.485	1,19
PAVIA (UD)	12.481	2.700	2,02
MONTECCHIO (VI)	19.620	4.690	2,27
ARCO (TN)	15.181	1.450	2,32
BOLZANETO (GE)	25.467	3.300	1,90

A CASTELLINA SONO ARRIVATE LE API!

Presso lo stabilimento di Castellina sono state installate 12 arnie per accogliere le api da miele.

Grazie alle api possiamo contribuire a preservare la biodiversità e contrastare il surriscaldamento globale.



CONFRONTO STABILIMENTI 2022



	UM	ARCO	BOLZANETO (GE)	TRAVAGLIATO (BS)	PAVIA (UD)	CASTELLINA (PR)	MONTECCHIO (VI)
Acqua prelevata da acquedotto per uso civile	mc	801	2.764	3.340	1.838	9.475	1.265
Acqua prelevata da acquedotto per uso industriale	mc	-	68.973	-	-	-	18.955
Acqua recuperata	mc	-	71.993	-	-	-	-
Acqua prelevata da pozzo	mc	71.489	-	111.137	76.005	236.818	32.788
Acqua scaricata in corpo idrico superficiale	mc	-	54.156	-	-	184.482	-
Acqua scaricata in fognatura	mc	66.159	2.764	96.748	81.932	-	56.473
Acqua prelevata	mc/ton	11,24	5,35	10,64	14,37	20,99	9,23
Acqua recuperata	%	-	50	-	-	-	-
Acqua scaricata	mc/ton	10,10	4,25	9,08	13,27	12,49	6,54
Gas metano	Smc	1.351.981	2.461.852	1.211.175	1.066.083	2.860.735	1.315.978
Energia elettrica prelevata	kWh	1.453.359	4.893.649	1.877.328	1.300.750	766.961	1.599.265
Consumi energetici totali	GJ	53.400	105.326	49.909	42.664	104.682	52.642
Consumi energetici totali	GJ/ton	8,15	7,86	4,68	6,91	7,09	6,10
Ton CO2 - indirette	ton CO2	458	1.541	591	410	242	504
Ton CO2 - dirette	ton CO2	2.733	4.976	2.448	2.155	5.783	2.660
Ton CO2 - totale	ton CO2	2.733	4.976	2.448	2.155	5.783	2.660
Ton CO2 - totale	ton CO2/ton	0,42	0,37	0,23	0,35	0,39	0,31

CONFRONTO STABILIMENTI 2022



	UM	ARCO	BOLZANETO (GE)	TRAVAGLIATO (BS)	PAVIA (UD)	CASTELLINA (PR)	MONTECCHIO (VI)
Rifiuti prodotti pericolosi	ton	1,4	5,6	0,6	0,2	3,9	0,9
Rifiuti prodotti non pericolosi	ton	88,2	394,8	161,8	128,3	427,4	214,6
Rifiuti smaltiti a destino	ton	49,6	185,7	50,1	42,2	119,9	79,4
Rifiuti smaltiti a recupero	ton	49,6	208,1	112,4	85,4	311,7	127,4
Rifiuti prodotti	kg/ton	13,68	29,87	15,25	20,81	29,19	24,96
Rifiuti prodotti pericolosi	% sul totale	1,6	1,4	0,4	0,2	0,9	0,4
Rifiuti smaltiti a recupero	% sul totale	50,0	52,8	69,2	66,9	72,2	61,6
NOx	ton	1,39	3,40	1,06	2,42	4,99	0,45
NOx	ton NOx/kg	0,21	0,25	0,10	0,39	0,34	0,05
Imballi in plastica	ton	25,04	84,46	43,15	44,92	105,99	60,3
Imballi in carta	ton	9,34	34,22	7,75	8,92	20,50	13,19
Film polietilene	ton	25,02	47,35	20,48	16,22	49,70	26,5
Film polietilene	kg/ton	3,82	3,53	1,92	2,63	3,36	3,07
Prodotti chimici	ton	300	297	182	250	579	281
Prodotti chimici	kg/ton	45,8	22,1	17,1	40,44	39,19	32,52

PROGRAMMA AMBIENTALE 2022-2024



In riferimento al programma di miglioramento triennale si presenta di seguito un aggiornamento di quanto esposto nelle Dichiarazioni Ambientali convalidate 19.11.2021. Oltre a un dettaglio e allo stato di raggiungimento degli obiettivi precedentemente esposti, sono stati inseriti ulteriori obiettivi come suggerito dal comitato.

OBIETTIVO 1: Riduzione emissioni in atmosfera - Produzione energia da fonti rinnovabili

N.	INTERVENTI	SITI INTERESSATI	INDICATORI - TARGET	RISORSE (€)	DATA DI RAGGIUNGIMENTO	STATO DI RAGGIUNGIMENTO AL 31/12/2021
1	Acquisto energia da fonti energetiche rinnovabili	Tutti	-4.000 tCO2	20.000	31/12/2021	Acquistata energia verde nel 2021 per un valore di 11,891 MWh pari a 3.995 t CO2 risparmiate per un costo complessivo di € 20.810. L'acquisto di energia verde proseguirà anche per il 2022.
2	Installazione impianto fotovoltaico da 300 kWp	Bolzaneto (GE)	-110 tCO2	300.000	31/12/2022	Sono in corso valutazioni e richieste progettuali a ESCo per la realizzazione degli impianti.
3	Installazione impianto fotovoltaico da 400 kWp	Arco (TN)	-110 tCO2	400.000	31/12/2023	Sono in corso valutazioni e richieste progettuali a ESCo per la realizzazione degli impianti.
4	Installazione impianto fotovoltaico da 200 kWp	Travagliato (BS)	-66 tCO2	200.000	31/12/2023	Sono in corso valutazioni e richieste progettuali a ESCo per la realizzazione degli impianti.
5	Installazione impianto fotovoltaico da 500 kWp	Montecchio (VI)	-170 tCO2	450.000	31/12/2022	Sono in corso valutazioni e richieste progettuali a ESCo per la realizzazione degli impianti.
6	Installazione di pannelli solari per il riscaldamento dell'acqua sanitaria degli spogliatoi	Castellina, Bolzaneto, Arco	-20 tCO2 -9.900 Smc gas	81.000	31/12/2023	Eseguite valutazioni progettuali.

PROGRAMMA AMBIENTALE 2022-2024



OBIETTIVO 2: Consapevolezza e alfabetizzazione in materia di economia circolare

N.	INTERVENTI	SITI INTERESSATI	INDICATORI - TARGET	RISORSE (€)	DATA DI RAGGIUNGIMENTO	STATO DI RAGGIUNGIMENTO AL 31/12/2021
1	Avvio progetti interaziendali di recupero e riciclo di scarti di produzione. promozione di progetti di simbiosi industriale.	Tutti	- 100 t rifiuti	Avvio collaborazioni universitarie	31/12/2023	Partecipazione e progetto Università di Bologna OPER.CBI per ricerca attività di recupero della polvere di cotone.
2	Formazione e informazione interna in materia di Economia Circolare.	Tutti	Avvio di almeno 2 progetti di economia circolare	8.000	31/12/2023	Programma formazione per ottobre 2022

PROGRAMMA AMBIENTALE 2022-2024



OBIETTIVO 3: Riduzione consumi energetici

N.	INTERVENTI	SITI INTERESSATI	INDICATORI - TARGET	RISORSE (€)	DATA DI RAGGIUNGIMENTO	STATO DI RAGGIUNGIMENTO AL 31/12/2021
1	Inserimento inverter da 15 kW nel depuratore	Montecchio (VI)	-36.500 kWh	20.000	31/12/2022	Eseguita valutazione progetto e ordinati inverter
2	Abbattimento fumane serbatoio condense e riscaldamento acqua calda	Montecchio (VI)	-24.900 Smc	300.000	31/12/2022	Effettuata valutazione progettuale
3	Utilizzo recupero calore del compressore su preriscaldamento essiccatoi	Montecchio (VI)	-152,1 MWt pari a -17.613 Smc di metano	400.000	31/12/2022	Effettuata valutazione progettuale
4	Utilizzo acqua calda prodotta dal cogeneratore per alimentare la lavacontinua 4 nel periodo apr-sett	Castellina (PR)	-115 MWt pari a -13.316 Smc di metano	200.000	31/12/2022	Effettuata valutazione progettuale
5	Sostituzione compressore GA 30 con compressore a inverter e installazione recuperatore di calore	Travagliato (BS)	-47.000 kWh	45.000	31/12/2022	Installata strumentazione per ottenimento curve di carico del compressore. Individuato modello nuovo compressore
6	Sostituzione lampade a incandescenza con illuminazione led	Bolzaneto e Arco	-35.000 kWh	81.000	31/12/2023	Effettuata valutazione progettuale
7	Utilizzo del calore recuperabile dai compressori d'aria per il riscaldamento dell'acqua addolcita di processo in uso alle lavacentrifughe	Bolzaneto (GE)	Risparmio di 528 MWht teorici pari a -61.142 Smc/anno	55.000	31/12/2023	Effettuata valutazione progettuale
8	Inserimento del riscaldamento a vapore sui forni elettrici delle imbustatrici	Bolzaneto (GE)	-16 tCO2	16.000	31/12/2022	Effettuate misurazioni di consumo delle imbustatrici elettriche attualmente in uso
9	Implementazione strumenti di misura dei consumi energetici di acqua, gas ed energia elettrica	Tutti	Mappatura e monitoraggio consumi di dettaglio	70.000	31/12/2023	Ordinati contatori volumetrici

PROGRAMMA AMBIENTALE 2022-2024



OBIETTIVO 4: Riduzione emissioni in atmosfera

N.	INTERVENTI	SITI INTERESSATI	INDICATORI - TARGET	RISORSE (€)	DATA DI RAGGIUNGIMENTO	STATO DI RAGGIUNGIMENTO AL 31/12/2021
1	Sostituzione caldaia Bono con nuova caldaia da 8000 kg/h o sostituzione bruciatore	Montecchio (VI)	-1,61 NOx [t/y] -15.000 Smc	200.000	31/12/2022	Eseguita valutazione progetto e ordinati inverter
2	Sostituzione di due caldaie	Pavia (UD)	-1,61 NOx [t/y] -24.900 Smc	300.000	31/12/2022	Effettuata valutazione progettuale

OBIETTIVO 5: Miglioramento qualità acque reflue

N.	INTERVENTI	SITI INTERESSATI	INDICATORI - TARGET	RISORSE (€)	DATA DI RAGGIUNGIMENTO	STATO DI RAGGIUNGIMENTO AL 31/12/2021
1	Installazione impianto di depurazione	Travagliato (BS)	Tensioattivi < 4 BOD5 < 100 Risparmio di 10.000 mc/anno	480.000	31/12/2022	Richieste offerte a fornitori esterni. Eseguiti due progetti e studi di fattibilità.
2	Revamping impianto depurazione	Pavia (UD)	Miglioramento parametri BOD5,COD e SST del refluo. Risparmio di 10.000 mc/anno.	98.000	31/12/2022	Richieste offerte a fornitori esterni. Eseguiti due progetti e studi di fattibilità.

DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ E CONVALIDA

La dichiarazione è stata redatta dal responsabile del sistema di gestione ambientale di SERVIZI ITALIA S.P.A, Ing. Luca Montermini e verificata dal Direttore Sistemi di Gestione QHSE di SERVIZI ITALIA S.P.A, Ing. Gabriele Cesari.

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato:



ICIM S.p.A.

piazza Don E. Mapelli, 75

20099 Sesto San Giovanni (MI)

Organismo accreditato con n° IT-V-0008

Servizi Italia S.p.A. si impegna a rendere disponibile al pubblico il presente documento e provvederà all'aggiornamento annuale convalidato della presente Dichiarazione Ambientale, come previsto dal Regolamento CE 1221/2009, EMAS 1505/2017, e UE 2018/2026.

Il prossimo aggiornamento del documento sarà emesso entro il mese di giugno 2023.

Per contatti e informazioni relativi alla presente Dichiarazione Ambientale, rivolgersi a:



**Servizi
Italia**

UFFICIO AMBIENTE - ING. LUCA MONTERMINI

via San Pietro, 59/B - 43019 Castellina di Soragna (PR)

T. 0524 598511 | FAX 0524 598232 | EMAIL ambiente@servizitaliagroup.com

Capitale Sociale: Euro 31.806.451 i.v.

C.F. e NR. REGISTRO IMPRESE: 08531760158

PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it



FONTE DATI

La procedura interna P38 definisce la fonte dei dati utilizzati all'interno della presente dichiarazione qui riassumiamo:

- Volumi Lavorati: report dei volumi spediti negli anni 2019 - 2021, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP (Sistemi, Applicazioni e Prodotti nell'elaborazione dati);
- Imballaggi: report degli imballaggi acquistati negli anni 2019 - 2021, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP. Dati desunti da MUD (modello unico di dichiarazione ambientale) 2019 - 2021;
- Sostanze chimiche: report dei *chemicals* acquistati negli anni 2019 - 2021, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP;
- Energia: fatture emesse dai gestori dell'energia elettrica e del gas metano per gli anni 2019 - 2021. Reportistica di riepilogo del funzionamento e registro vidimato dell'impianto di cogenerazione;
- Emissioni NOx: rapporti di prova emessi da Laboratori Accreditati a seguito dei campionamenti effettuati negli anni 2019 - 2021; report interni sulle ore di funzionamento impianti;
- Consumi idrici: registrazioni dei misuratori di portata fiscali installati sulle linee distinte di adduzione acqua da acquedotto per uso civile e da acquedotto per uso industriale, per gli anni 2019 - 2021;
- Scarichi idrici: registrazioni del misuratore di portata installato presso il pozzetto fiscale dello scarico finale delle acque reflue industriali depurate, per gli anni 2019 - 2021;
- Qualità degli scarichi idrici: rapporti di prova emessi da Laboratori Accreditati a seguito dei campionamenti effettuati negli anni 2019, 2020, 2021;
- Rifiuti Speciali: dati desunti da MUD 2019 - MUD 2021;
- Superficie occupata: Dati catastali del sito;
- t CO2 - fonti energetiche primarie: DEFRA - Energia Elettrica: Terna confronti internazionali.
- I dati dei rapporti di prova sono inseriti tal quali mentre tutti gli altri valori sono approssimati all'intero più vicino



CENNI CULTURALI



CASTELLO DI ARCO

Il Castello di Arco consiste in un sistema di fortificazioni che in totale copre una superficie di oltre 23.000 mq. La costruzione abbraccia la sommità di un ripido scoglio roccioso posto in posizione dominante sopra la piana del Sarca. Il centro storico di Arco sorge alla base di questa formazione rocciosa e pare che il complesso di mura del castello un tempo costituisse un unico sistema difensivo con quelle del borgo sottostante.



PIAZZA LIBERTÀ

Presenta una pianta rettangolare nella quale si affacciano monumenti di epoca barocca, barocchetta e tardo rinascimentale. Un tempo la Piazza era circondata da giardini e aiuole colme di fiori, di verde e di pini secolari. Al centro svetta imponente la Torre Campanaria. Con la sua altezza di 36 metri è la torre principale del paese. Intorno agli anni 70-80 di fronte alla torre zampillava una fontana ornata di aiuole ora sostituita dal monumento simbolo di Travagliato: il Cavallo.



LA LANTERNA

La Lanterna di Genova è il faro portuale del capoluogo della Liguria. Da secoli strumento indispensabile alla navigazione notturna delle navi in entrata e uscita dal porto, la Lanterna è anche il simbolo di Genova, assumendo quasi un ruolo di totem di tutto ciò che riguarda la città. Alta 77 metri e situata ad una quota sul livello del mare di 117 metri, è il faro marittimo più alto d'Italia e del Mediterraneo. Costruito nel 1543, è il faro più antico d'Europa, fra quelli ancora in attività.



IL CASTELLO

Il Castello è il luogo più conosciuto del capoluogo friulano, nonché uno dei più amati dagli udinesi. Sorge sul colle, al centro della città e attualmente è la sede dei Civici Musei. La leggenda vuole che il castello sia stato fondato da Attila, re degli Unni, nel 542 d. C. in soli tre giorni per guardare dalla cima del colle lo spettacolo della romana Aquileia in fiamme. I documenti testimoniano la sua esistenza dal 983 a. C. e fu sede dei vari gastaldi, patriarchi e luogotenenti veneti.



VILLA CASTELLINA

Villa Castellina è un edificio in stile barocco situato a Castellina, frazione di Soragna, in provincia di Parma. La villa fu edificata nei pressi delle rovine del castello di Castellina agli inizi del XVIII secolo per volere del conte Alessandro Ranuccio Ugolini, feudatario della zona dal 1707. Dopo il 1781 il duca Ferdinando di Borbone investì il conte Giuseppe Pompeo Sacco dei diritti su Castellina, che la famiglia mantenne fino alla loro abolizione sancita da Napoleone nell'ex ducato di Parma e Piacenza nel 1805.



VILLA FORNI CERATO

Villa Forni Cerato è una villa veneta situata a Montecchio Precalcino, in provincia di Vicenza, la cui progettazione è attribuita all'architetto Andrea Palladio nel 1565 circa. L'edificio è inserito dal 1996 nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO. La conservazione di questo bene architettonico è tuttavia a repentaglio in quanto versa in stato di abbandono.



**Servizi
Italia**

SERVIZI ITALIA S.P.A.

Via San Pietro, 59/B - 43019 Castellina di Soragna (PR)

0524 598511

www.servizitaliagroup.com

sede@si-servizitalia.com